

CLPR/2017/9 del 18 dicembre 2017

**CONSIGLIO LOCALE di PARMA**

**Oggetto: Piani finanziari del Servizio Rifiuti Urbani anno 2018 – consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011**

La Coordinatrice  
F.to Emanuela Grenti



**CLPR/2017/9 del 18/12/2017**

### CONSIGLIO LOCALE di PARMA

L'anno duemiladiciassette il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 12,30 presso la Sala Consiglio del Comune di Parma – Strada Repubblica n. 1 -, si è riunito il Consiglio Locale di Parma convocato con lettera prot. n. PG/AT/2017/7964 dell'11.12.2017.

Assume la presidenza il Coordinatore Locale, che chiama la signora Fausta Pizzaghi, funzionaria di ATERSIR, ad assisterlo in qualità di segretaria verbalizzante.

Il dibattito è integralmente sottoposto a registrazione audio conservata agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
ALBARETO			NO	0,6059
BARDI	Solari Federico	Assessore	SI'	0,6385
BEDONIA			NO	0,8811
BERCETO			NO	0,6019
BORE			NO	0,3471
BORGO VAL DI TARO			NO	1,5743
BUSSETO			NO	1,5303
CALESTANO			NO	0,5809
COLLECCHIO	Dodi Gian Carlo	Vice Sindaco	SI'	2,8284
COLORNO			NO	1,8860
COMPIANO			NO	0,4083
CORNIGLIO	Delsante Giuseppe	Sindaco	SI'	0,5741
FELINO	Caccia Vincenzo	Assessore	SI'	1,8294
FIDENZA			NO	5,0320
FONTANELLATO			NO	1,5152
FONTEVIVO			NO	1,2243
FORNOVO DI TARO	Greuti Emanuela	Sindaco	SI'	1,3691

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
LANGHIRANO			NO	2,0497
LESIGNANO DE' BAGNI			NO	1,0975
MEDESANO	Ghidini Riccardo	Sindaco	SI'	2,2163
MEZZANI	Azzali Romeo	Sindaco	SI'	0,8366
MONCHIO DELLE CORTI	Moretti Claudio	Sindaco	SI'	0,3823
MONTECHIARUGOLO			NO	2,1820
NEVIANO DEGLI ARDUINI			NO	0,8951
NOCETO	Maini Giovanna	Assessore	SI'	2,6033
PALANZANO	Franzini Lino	Sindaco	SI'	0,4164
PARMA	Benassi Tiziana	Assessore	SI'	33,5283
PELLEGRINO PAR.SE			NO	0,3977
POLESINE - ZIBELLO			NO	0,8301
ROCCABIANCA	Gattara Alessandro	Vice Sindaco	SI'	0,7772
SALA BAGANZA			NO	1,2175
SALSOMAGGIORE TERME	Ruina Maria Chiara	Assessore	SI'	3,8919
S. SECONDO PAR.SE			NO	1,2415
SISSA TRECASALI	Gaibazzi Patrizia	Assessore	SI'	1,7100
SOLIGNANO			NO	0,5385
SORAGNA			NO	1,1189
SORBOLO	Cesari Nicola	Sindaco	SI'	2,0153
TERENZO			NO	0,4221
TIZZANO VAL PARMA			NO	0,5961
TORNOLO	Cardinali Maria Cristina	Sindaco	SI'	0,4045
TORRILE	Gentile Antonio	Vice Sindaco	SI'	1,6090
TRAVERSETOLO	Lanzi Michele	Assessore	SI'	1,9533
VALMOZZOLA			NO	0,3031

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
VARANO DE' MELEGARI			NO	0,7052
VARSÌ			NO	0,4384
PROVINCIA DI PARMA			NO	10,0000

Presenti n. 18      quote    59,58      Assenti n.    29      quote    40,42

Riconosciuta la validità della seduta, la Sig.ra Emanuela Grenti, in qualità di Coordinatrice del Consiglio Locale, invita a passare alla trattazione dell'o.d.g..

**Oggetto: Piani finanziari del Servizio Rifiuti Urbani anno 2018 – consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011**

**Vista** la L.R. 23.12.11 n° 23 “*Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell’Ambiente*” che istituisce l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d’Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all’ATERSIR;

**accertato** che l’art. 7 della surrichiamata L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio d’Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari;

**rilevato** altresì che, ai sensi dell’art. 7 – comma 5 – lettera c) – della suddetta L.R. 23/2011, al fine dell’approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d’Ambito, è prevista l’espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio;

#### **richiamate**

- la Convenzione per regolare i rapporti fra l’Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Parma ed il gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani AMPS S.p.A. (poi confluita in ENIA S.p.A. e, da ultimo, in IREN S.p.A.) decorrente dal 27 dicembre 2004 per anni 10 (dieci) nel territorio costituito dai comuni di Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Langhirano, Medesano, Monchio delle Corti, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa, Soragna, Sorbolo, Tizzano Val Parma, Torrile, Traversetolo, Trecasali, Zibello;
- la convenzione stipulata in data 29 dicembre 2006 con il Comune di San Donnino Multiservizi S.r.l., società partecipata al 100% dal Comune di Fidenza (PR), in favore del quale svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani, con scadenza al 31 dicembre 2014;

**precisato** che nel bacino “Montagna Ovest” il Servizio viene gestito dai singoli Comuni “in economia” o da soggetti diversi (quale la società Montagna 2000) sulla base di affidamenti diretti deliberati dai singoli Consigli comunali destinati a valere, per espressa previsione, fino all’individuazione del soggetto aggiudicatario da parte di Atersir;

**rilevato** che, nel rispetto del principio di continuità del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani quale servizio universale, i gestori in esercizio restano comunque obbligati a proseguire la gestione del servizio oltre la già intervenuta data di scadenza delle convenzioni, fino alla decorrenza del nuovo affidamento;

**richiamate** inoltre:

- la deliberazione n. 10 del 22.12.2011 con la quale l'Assemblea della soppressa Autorità d'Ambito di Parma approvava l'aggiornamento del Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati nel sub-ambito a gestione IREN S.p.A.;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 12 del 31.07.2012 ad oggetto “*Servizio SGR – gestione IREN S.p.A.: variante del piano annuale delle attività in Comune di Parma ed integrazione del contratto di servizio*”;
- la deliberazione n. 5 del 21.07.2011 con la quale l'Assemblea della soppressa Autorità d'Ambito di Parma approvava l'aggiornamento del Piano d'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati nel sub-ambito a parziale gestione MONTAGNA 2000;
- la deliberazione n. 76 del 22 novembre 2012 con cui il comune di Fidenza approvava il programma delle attività;

**considerato:**

- che il Piano d'Ambito aggiornato con la succitata deliberazione n. 10 del 22.12.2011, relativo al sub-ambito IREN S.p.A., ha previsto che la definizione del Piano Finanziario d'Ambito per l'anno 2018 sia determinata, in via preliminare, sulla base dei seguenti indirizzi:
  - aggiornamento numero di abitanti rilevati al 30 giugno 2016;
  - invarianza del Listino prezzi compresi gli smaltimenti e nessun adeguamento dovuto dalla sommatoria dell'inflazione programmata e del recupero di produttività del gestore;
  - contabilizzazione di eventuali nuovi servizi richiesti dai Comuni;
  - eventuali maggiori quantità di rifiuti a smaltimento rispetto al preventivato per l'annualità precedente;
  - eventuale variazione degli ammortamenti per investimenti afferenti lo specifico bacino comunale;
  - definizione dei costi per il 2018 derivanti dal post mortem delle discariche di cui alla applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale 1441/2013;
- che i contratti in essere con il Gestore “Montagna 2000” per il relativo sub-ambito hanno previsto il seguente aumento annuale:
  - invarianza del Listino prezzi compresi i riferimenti agli smaltimenti e recuperi e quindi nessun adeguamento dovuto dalla sommatoria dell'inflazione programmata e del recupero di produttività del gestore
- che il contratto in essere con il Gestore “San Donnino Multiservizi Srl” per il Comune di Fidenza ha previsto:
  - aggiornamento del numero di abitanti;
  - invarianza del Listino prezzi compresi gli smaltimenti e quindi nessun adeguamento dovuto dalla sommatoria dell'inflazione programmata e del recupero di produttività del gestore;
  - contabilizzazione eventuali nuovi servizi richiesti dal Comune;
  - valutazione dell'oggettiva quantità di rifiuti a smaltimento rispetto al preventivato per l'annualità precedente;

**considerato** che con Delibera del Consiglio d'ambito n 82/2017 sono stati definiti gli importi relativi agli oneri per la gestione post-operativa delle discariche ai sensi della sopra citata DGR 1441/2013 da imputare nella pianificazione finanziaria 2018 all'interno della voce CTS (costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati) ed il collegato meccanismo di recupero di tali oneri;

**dato atto** che, con deliberazione CAMB n. 22 del 28 maggio 2015, il Consiglio d'Ambito ha approvato la pianificazione d'ambito del Servizio di gestione dei rifiuti urbani contenente le modalità specifiche di organizzazione e gestione del servizio nel territorio dei comuni della provincia di Parma al fine dell'affidamento del Servizio nei bacini di riferimento;

**considerato altresì** che, sulla base della valutazione degli effettivi flussi di rifiuti urbani a smaltimento dell'anno in corso nell'area territoriale Emilia Ovest, si determina, ai fini del presente atto, una tariffa di smaltimento presso l'impianto PAIP di Parma pari a 128 euro a tonnellata, dando contestualmente atto che la determinazione definitiva, ai sensi della DGR 467/2015, della tariffa pluriennale di tutti gli impianti a servizio dell'area in oggetto costituirà specifico oggetto di deliberazione del Consiglio d'Ambito;

**considerato che** ai sensi di quanto disposto all'art. 4 della L.R. Emilia Romagna n. 16 del 5 ottobre 2015, successivamente modificata dalla L.R. 16 del 18/07/2017, Atersir ha istituito nel 2016 un Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, il cui Regolamento di gestione è stato approvato con le Deliberazioni di Consiglio d'Ambito n. 7 del 27/02/2017 e n. 28 del 24/03/2017;

**dato atto che** con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 83 del 31/10/2017 sono stati approvati i parametri necessari:

- a stabilire le quote comunali di costo da inserire nei PEF di ciascun Comune per l'alimentazione del Fondo per l'annualità 2018, nonché i conguagli dei costi e degli incentivi rispetto all'annualità 2017;
- a determinare la suddivisione del Fondo 2018 tra le diverse linee di finanziamento previste, anche in considerazione del contributo per l'alimentazione previsto dalla Regione Emilia-Romagna;
- a stabilire la ripartizione della Linea di Finanziamento LFA destinata a premiare i comuni virtuosi in termini di produzione di rifiuti non inviati a riciclaggio per abitante equivalente;

**considerato** che il progetto di legge regionale del bilancio pluriennale di previsione 2018/2020 prevede un contributo di 5 milioni di Euro di contributo al Fondo 2018, per cui si considera un'alimentazione complessiva dello stesso ammontante ad Euro 11.285.788,00, di cui Euro 800.000 riservati per le linee di finanziamento LFB2 ed LFB3, da disporre con bandi, e la cui restante parte viene suddivisa a favore delle LFA ed LFB1 da riconoscere sui PEF;

**dato atto** inoltre che la ripartizione prevista sui PEF delle risorse previste dalla linea di finanziamento LFB1 per la trasformazione dei servizi è stata determinata sulla scorta delle comunicazioni fornite da Comuni e/o Gestori in merito alle utenze assoggettate alle

trasformazioni incentivabili, secondo la previsione regolamentare, al netto di quanto già riconosciuto ai Comuni sui PEF delle annualità 2016 e 2017 sulla medesima linea di finanziamento;

**viste** le proposte di Piani Finanziari 2018 avanzate dai Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, che attuano il servizio in economia;

**considerato** che il Piano Economico-Finanziario è al netto dell'IVA ed è comprensivo:

- dei costi per la mitigazione dei danni economico finanziari derivanti dagli eventi sismici del maggio 2012, di cui alla L.R. n. 19 del 21 dicembre 2012, dall'art. 51 della L.R. 28 del 20 dicembre 2013 e dall'art. 40 della L.R. 17 del 18 luglio 2014 ricompresi nella voce CCD del Piano Economico Finanziario;
- dei costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati ricompresi nella voce CTS determinati ai sensi della D.G.R. 467/2015;
- degli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani ed assimilati, di cui alla D.G.R. 1441 del 14 ottobre 2013 ricompresi nella voce CTS;
- degli oneri di disagio ambientale definiti ai sensi della D.G.R. 467/2015 e delle delibere del Consiglio di ambito n. 24/2013, n. 8/2014 e n. 31/2015 ricompresi nella voce CTS;
- della quota di funzionamento ATERSIR ricompresa nella voce CGG del Piano Economico Finanziario;
- dei costi operativi del gestore suddivisi ai sensi del D.P.R. 158/99, integrati dai costi per lo sviluppo di nuove attività di raccolta concordati tra gestore del servizio e Comuni interessati;
- delle quote dei costi comuni per l'alimentazione del Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, previsto dall'art. 4 della L.R. 16/2015;
- per i Comuni a tariffa puntuale, dei costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC);

**dato atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**a voti**, resi nelle forme di legge, unanimi e favorevoli con voti a favore n. 18 (quote n. 59,8), astenuti n. 0, contrari n. 0;

### **DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011, in vista dell'approvazione da parte del Consiglio d'Ambito, parere favorevole in merito ai Piani Economico-Finanziari 2018 dei Comuni della provincia di Parma, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale unitamente alla Relazione Descrittiva;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.



# ***PIANO FINANZIARIO ANNO 2018***

***e***

## ***RELAZIONE***

### ***RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

#### ***GESTIONE IREN AMBIENTE S.p.A.***

***ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO LOCALE DI  
PARMA N. CLPR/9 DEL 18 dicembre 2017***

***18 dicembre 2017 –***

## **PREMESSA**

Il Piano Finanziario, così come citato nell'art. 8 del D.P.R. 158/99, costituisce uno strumento fondamentale, sia in ambito pianificatorio che di controllo, attraverso il quale viene definita la politica di gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Il Piano Finanziario trattato in questa sede è relativo **all'anno 2018**.

Il Piano Finanziario si compone di due parti sostanziali di cui una è di carattere più strettamente economico ed è costituita da:

- a) Il programma degli interventi necessari
- b) Il Piano finanziario degli investimenti
- c) La specifica dei beni, strutture e servizi disponibili
- d) Le risorse finanziarie necessarie
- e) Grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa

e l'altra di carattere più descrittivo che contiene:

- a) Il modello gestionale ed organizzativo
- b) Il livello di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa
- c) La ricognizione degli impianti esistenti e/o disponibili
- d) Il programma dei principali nuovi interventi, previsti per l'anno 2018 e gli scostamenti rispetto all'anno precedente.

## **SEZIONE ECONOMICA-QUANTITATIVA**

### **A ) IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI**

Il Gestore del servizio IREN AMBIENTE spa dovrà operare nel bacino di riferimento relativo alla Provincia di Parma in un'ottica di qualificazione e di ottimizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti con particolare riguardo alla raccolta differenziata.

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2018, pertanto, sarà completo ed integrato comprendendo i servizi di seguito elencati che saranno svolti secondo modelli definiti dal Piano d'Ambito e nel disciplinare di servizio :

- raccolte differenziate domiciliari
- raccolte differenziate mediante contenitori stradali
- raccolte differenziate presso Centro di Raccolta Differenziata
- raccolta domiciliare della frazione indifferenziata dei rifiuti
- raccolta stradale della frazione indifferenziata dei rifiuti per i Comuni o zone previste
- spazzamento stradale manuale, meccanizzato e combinato
- trasporto, nonché smaltimento ed avvio a recupero dei rifiuti urbani ed assimilati
- gestione dei rifiuti urbani di provenienza cimiteriale per i Comuni richiedenti

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati dovrà essere orientato verso i seguenti obiettivi:

- ✓ Contenimento e riduzione della quantità totale dei rifiuti urbani , anche mediante verifiche sulla effettiva assimilabilità quali - quantitativa dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, limitando i conferimenti impropri;
- ✓ Riduzione dei rifiuti effettivamente avviati allo smaltimento
- ✓ Alte percentuali di raccolta differenziata con la valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche privilegiando l'avvio a recupero delle stesse;
- ✓ Realizzazione di un sistema di gestione integrata dei rifiuti attuando un modello che privilegi la personalizzazione dei servizi ai diversi utenti;
- ✓ Maggior governabilità dei costi per effetto di una minore dipendenza dai costi di smaltimento e maggiore efficienza del sistema;
- ✓ Sviluppo di sistemi di tariffazione premiante la raccolta differenziata con l'avvio del progetto di informatizzazione del Centro di Raccolta (CDR).
- ✓ Sviluppo di sistemi di tariffazione puntuale mediante il metodo della rilevazione degli svuotamenti del contenitore dei rifiuti indifferenziati.
- ✓ Migliore modulazione delle volumetrie di raccolta in base alle effettive esigenze delle utenze domestiche e delle attività commerciali/produttive (flessibilità del sistema);
- ✓ Migliorare la qualità del materiale separato dai cittadini per effetto della maggiore responsabilizzazione degli stessi.
- ✓ Ottimizzazione dei flussi dei rifiuti agli impianti di smaltimento e recupero

Gli abitanti serviti, nei 30 Comuni gestiti da Iren Ambiente spa nella Provincia di Parma, aggiornati al 31-03-2017, sono i seguenti :

Codice Istat	Comuni	Popolazione AL 30.06.2016	Popolazione AL 31.03.2017	DELTA
34007	Busseto	7014	6985	-29
34008	Calestano	2104	2127	23
34009	Collecchio	14482	14602	120
34010	Colorno	8963	8992	29
34012	Corniglio	1899	1864	-35
34013	Felino	8813	8846	33
34015	Fontanellato	7012	7042	30
34016	Fontevivo	5586	5613	27
34018	Langhirano	10334	10367	33
34019	Lesignano de' Bagni	5048	5013	-35
34020	Medesano	10818	10864	46
34021	Mezzani	3263	3245	-18
34022	Monchio delle Corti	915	916	1
34023	Montechiarugolo	10818	10891	73
34024	Neviano degli Arduini	3627	3611	-16
34025	Noceto	12962	12922	-40
34026	Palanzano	1123	1105	-18
34027	Parma	194152	194558	406
34030	Roccabianca	3050	2973	-77
34031	Sala Baganza	5615	5601	-14
34032	Salsomaggiore Terme	19813	19733	-80
34033	San Secondo Parmense	5718	5687	-31
34036	Soragna	4835	4833	-2
34037	Sorbolo	9514	9486	-28
34039	Tizzano Val Parma	2071	2097	26
34041	Torrile	7707	7797	90
34042	Traversetolo	9489	9444	-45
34049	Sissa Trecasali	7882	7844	-38
34050	Polesine Zibello	3178	3170	-8
		387.805	388.228	423

#### APPLICAZIONE TARIFFARIO SERVIZI e RELATIVA REVISIONE PREZZI PER L'ESERCIZIO 2018 EVIDENZA ANDAMENTO CAPPING

Dall'1-1-2012 sono stati adottati ed applicati dal Gestore Iren Ambiente spa i prezzi unitari indicati nel Listino Prezzi approvato con deliberazione n. 10 dall'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale in data 22 dicembre 2011.

Premesso che :

- per il 2014 Atersir ha approvato con deliberazione n. **CAMB/2014/61 del novembre 2014** la tariffa di smaltimento per l'anno 2014 che è risultata essere pari a 189,00 €/tonnellata contro i 154,00 €/tonnellata inseriti nelle deliberazioni iniziali e nei Pef 2014 .

- Per il 2015 Atersir ha approvato con deliberazione n. **CAMB/2015/66 del 21 dicembre 2015** la tariffa di smaltimento per l'anno 2015 che è risultata essere pari a 169,00 €/tonnellata contro i 154,00 €/tonnellata inseriti nelle deliberazioni iniziali e nei Pef 2015 .
- Per il 2016 Atersir ha approvato con deliberazione n. **CAMB/2016/56 del 7 ottobre 2016** la tariffa di smaltimento per l'anno 2016 che è risultata essere pari a 148,00 €/tonnellata contro i 130,00 €/tonnellata inseriti nelle deliberazioni iniziali e nei Pef 2016 .

Le tariffe di smaltimento approvate da Atersir come previsto dall'art. 7 comma 5 della Legge RER 23/12/2011 n.23, non sono corrispondenti a quelle indicate nel PEF degli anni 2014-2015-2016; queste differenze negli anni hanno generato un "capping", che verrà corrisposto con le modalità definite dalla DGR467/2016.

Per il 2018 vengono modificati i seguenti prezzi unitari :

- avvio a smaltimento dei rifiuti indifferenziati cer 200301 da 130 a 128 euro / tonnellata
- avvio a trattamento e recupero dei rifiuti ingombranti cer 200307 da 130 a 128 euro / tonnellata
- avvio a trattamento e recupero dei rifiuti da spazzamento cer 200303 da 130 a 128 euro / tonnellata

Restano invariati nel 2018 rispetto all'anno precedente gli altri prezzi relativi ai servizi di raccolta, raccolta differenziata e spazzamento, così come i prezzi / valorizzazioni per l'avvio al trattamento / recupero dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate ( **vedasi allegato 2** ).

Nei Comuni che applicano il modello di raccolta abbinato alla tariffazione puntuale il Gestore si rende disponibile all'effettuazione di uno studio di fattibilità prodromico ad una proposta progettuale ed esecutiva per l'applicazione, caso per caso e dopo un congruo periodo di avviamento, di un sistema di ottimizzazione dei costi conseguente al passaggio ad una frequenza media quindicinale al posto della frequenza settimanale prevista da disciplinare. Resta inteso che alcune utenze con particolari problematiche manterranno la frequenza settimanale di raccolta.

Sempre nell'ambito del progetto di tariffazione puntuale sarà riconosciuto al Gestore un corrispettivo pari ad €/abitante 2,00 + iva per la gestione dei dati finalizzati alla fatturazione della tariffa puntuale e la verifica dell'abbinamento tra contenitori utilizzati ed utenze iscritte a ruolo.

I Comuni che avviano la raccolta con misurazione puntuale potranno, in accordo con il Gestore suddividere in 2 annualità l'incidenza dei cosiddetti costi di start up quantificati in €/abitante 7,00.

Per i Comuni che attuano la misurazione puntuale presso i propri Centri di Raccolta Informatizzati, e che utilizzano tali dati per applicare effettivamente all'utente una scontistica sul tributo / tariffa, in linea con la normativa nazionale in materia di TARI e con i propri regolamenti comunali, sarà riconosciuto al Gestore un corrispettivo pari ad €/abitante 0,50 + iva per la gestione di tale attività integrativa e per la manutenzione ordinaria delle attrezzature elettroniche e meccaniche connesse a tale sistema .

La remunerazione del Gestore, ovvero la sintesi del Piano finanziario 2018, derivante dalla somma dei singoli Piani annuali delle attività dei Comuni in gestione ad Iren Ambiente spa è riportato nel preventivo tecnico-economico dei servizi IREN AMBIENTE S.p.A. (Si veda tabella in ALLEGATO 1 ) .

## **FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO E TERMINI DI PAGAMENTO PER L'ESERCIZIO 2018**

Si evidenziano di seguito le modalità di fatturazione ed i termini di pagamento che saranno applicate per l'anno 2018 da parte di Iren Ambiente spa ai Comuni serviti :

- Iren Ambiente spa emetterà inizialmente, nei confronti del Comune, **fatture in acconto, con cadenza mensile, applicando provvisoriamente i prezzi di raccolta e smaltimento relativi all'anno 2017**, rapportati ai quantitativi effettivamente rilevati.
- Successivamente alla definizione delle tariffe unitarie/costo del servizio di gestione rifiuti da parte di Atersir per l'anno 2018, saranno adeguati (con conguagli o storni a saldo) gli importi già addebitati nei primi mesi, tenendo conto degli eventuali nuovi prezzi.
- Dal mese successivo alla adozione della deliberazione di Atersir sui piani finanziari 2018, la fatturazione mensile di Iren Ambiente sarà calcolata non più in acconto ma bensì secondo i nuovi corrispettivi .
- Il termine per il pagamento del corrispettivo portato da ciascuna singola fattura sarà pari a giorni 45 (quarantacinque) decorrente dalla data di emissione della fattura medesima. In caso di ritardo nel pagamento della fattura troverà applicazione la disciplina di legge tempo per tempo vigente in materia di interessi moratori.

### **SERVIZI DI RACCOLTA**

Il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani è garantito a tutto il territorio comunale, nel rispetto del relativo regolamento; le modalità utilizzate risultano commisurate alla variabilità e flessibilità che le specificità del territorio, le caratteristiche e le consuetudini della popolazione e le peculiarità delle diverse realtà produttive richiedono.

Il modello e l'organizzazione del servizio di raccolta domiciliare, così come degli altri servizi di prossimità o stradali sono descritti nel Disciplinare Tecnico e nel Piano d' Ambito.

I piani annuali delle attività dei singoli Comuni ne comprendono il livello quali – quantitativo applicato ed il dettaglio economico puntuale.

### **SERVIZIO DI SMALTIMENTO O RECUPERO**

Il Gestore del servizio di raccolta dovrà avvalersi degli impianti di smaltimento e trattamento finale così come definiti ed individuati dalla programmazione regionale. Il Gestore dovrà operare, nell'avvio allo smaltimento ed al recupero delle frazioni merceologiche ottenute dalle raccolte sopraccitate, con l'obiettivo della massimizzazione dell'avvio effettivo a recupero dei materiali raccolti .

Relativamente alla quantità di rifiuti urbani raccolti, l'anno 2017 si prevedono al momento i seguenti valori di pre- consuntivo ( si riportano di seguito ) :

Allegato tecnico AREA IREN AMBIENTE spa - ANNO 2017 preconsuntivo							
PROVINCIA DI PARMA		anno n - 1					
Gestore	Comune	PRECONSUNTIVO RIFIUTI 2017					
		RIND (tonn)	rifiuti indifferenziati	rifiuti da spazzamento	rifiuti ingombranti	RIFIUTI DIFF (tonn)	TOTALE 2017
IREN	Busseto	483	483	101	159	3.340	3.823
	Calestano	413	413	17	35	907	1.320
	Collecchio	2.499	2.499	162	206	6.933	9.432
	Colorno	744	744	0	228	4.273	5.018
	Corniglio	587	587	0	30	520	1.107
	Felino	692	692	73	186	4.876	5.568
	Fontanellato	653	653	73	127	3.065	3.718
	Fontevivo	485	485	14	107	2.609	3.093
	Langhirano	2.284	2.284	113	148	5.454	7.738
	Lesignano de' Bagni	756	756	0	42	2.363	3.119
	Medesano	795	795	70	154	4.184	4.979
	Mezzani	181	181	27	63	1.444	1.625
	Monchio delle Corti	262	262	0	29	295	557
	Montechiarugolo	801	801	125	171	5.457	6.258
	Neviano degli Arduini	1.309	1.309	0	131	1.134	2.443
	Noceto	1.458	1.458	116	270	6.945	8.403
	Palanzano	289	289	0	29	413	703
	Parma	20.119	20.119	3.359	2.867	81.774	101.894
	Polesine Zibello	343	343	0	82	1.771	2.115
	Roccabianca	185	185	0	55	1.366	1.552
	Sala Baganza	541	541	56	126	3.664	4.205
	Salsomaggiore Terme	3.450	3.450	488	395	7.006	10.456
	San Secondo Parmense	442	442	31	271	3.444	3.887
	Sissa Trecasali	609	609	0	160	4.098	4.707
	Soragna	543	543	42	70	2.206	2.749
	Sorbolo	568	568	142	165	4.328	4.896
Tizzano Val Parma	638	638	0	78	915	1.553	
Torrile	1.007	1.007	71	81	2.792	3.799	
Traversetolo	1.157	1.157	0	152	4.618	5.775	
<b>TOTALE</b>		<b>44.295</b>	<b>44.295</b>	<b>5.077</b>	<b>6.616</b>	<b>172.197</b>	<b>216.492</b>

La previsione 2018 terrà conto del PRE - CONSUNTIVO 2017 e delle trasformazioni dei servizi di raccolta che sono avvenute nel 2017 o che sono previste nel corso del 2018.

Si applicano i criteri della :

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE Regione Emilia-Romagna del 13 DICEMBRE 2016, N. 2218

**Metodo standard della Regione Emilia-Romagna per la determinazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati ai sensi del D.M. Ambienta 26 maggio 2016, modifica della D.G.R. 2317/2009 e della D.G.R. 1238/2016**

Sulla base di questi criteri il calcolo della raccolta differenziata comprenderà il conteggio dei rifiuti da spazzamento e dei rifiuti ingombranti se avviati ad impianti di recupero. Tali voci non saranno quindi conteggiate alla voce smaltimento ma bensì nei rifiuti avviati a recupero e quindi nella % di Raccolta Differenziata .

Le previsioni sotto riportate per l'anno 2018 potranno pertanto subire delle variazioni dovute alla implementazione effettiva dei progetti di riorganizzazione dei sistemi di raccolta e soprattutto alle tempistiche effettive che saranno necessarie alla loro esecutività.

Si riportano di seguito i quantitativi espressi in kg presumibilmente intercettabili nel 2018 :

	<b>Totale PIANO 2018</b>
<b>ABITANTI</b>	<b>388.228</b>
<b>QUANTITA' KG.</b>	<b>TOTALE in kg.</b>
SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	44.323.358,00
SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI	-00
SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI DA SPAZZAMENTO	-00
<b>prova</b>	<b>44.323.358,00</b>
<b>QUANTITA' KG.</b>	<b>TOTALE in kg.</b>
ABITI USATI	1.282.970,00
ACCUMULATORI ESAURITI RUP	21.150,00
BOMBOLETTE spray T / F	16.694,00
CARTA	18.936.440,00
CARTONE SINO 100000 AB	7.599.040,00
CARTONE COMUNI OLTRE 100000 AB	-00
FARMACI SCADUTI RUP	42.303,00
FERROSI	995.440,00
FRAZIONE ORGANICA - UMIDA RSU	35.362.050,00
FRAZIONE SECCA MULTIMATERIALE leggero (Plastica - barattolame)	14.117.610,00
FRAZIONE SECCA MULTIMATERIALE pesante (Vetro - plastica - barattolame)	3.606.810,00
IMBALL. CONTENENTI RESIDUI SOST. PERICOLOSE T / F	65.414,00
INERTI DA centri di raccolta	4.691.435,00
LEGNAME	9.113.450,00
OLII MINERALI	28.795,00
OLII VEGETALI	27.455,00
PILE RUP	34.215,40
PLASTICA DA RACCOLTA TERRITORIALE - IMBALLAGGI	-00
PLASTICA DA CDR - FILM	214.980,00
PNEUMATICI DA COMUNI (senza cerchioni)	203.160,00
RAEE - FRIGORIFERI - CONDZIONATORI	319.821,00
RAEE BENI DUREV. SENZA CFC DA COMUNI	906.088,00
RAEE VIDEO-TELEV.-COMPUTER DA COMUNI	347.931,00
RIFIUTO VEGETALE URBANO	16.831.030,00
RIFIUTO VEGETALE URBANO da cdr	27.722.235,00
TONER	27.566,00
TRATTAMENTO VERNICI, INCHIOSTRI, ADESMI T / F	225.260,00
VETRO	17.169.210,00
LATTINE	15.581,00
RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI	6.511.125,00
RIFIUTI URBANI DA SPAZZAMENTO	5.136.130,00
<b>prova</b>	<b>171.571.388,40</b>
<b>% rd</b>	<b>79,47%</b>
<b>totale rifiuti</b>	<b>215.894.746</b>
<b>prod. Procapite</b>	<b>556,10</b>

Si specifica che gli obiettivi MEDI ANNUI sopra indicati sono raggiungibili mediante la piena attivazione delle trasformazioni dei servizi nella direzione dello sviluppo della raccolta di tipo domiciliare e solo con il mantenimento di una politica di assimilazione dei rifiuti che recepisca i contenuti del Regolamento di Gestione dei Rifiuti approvato da ATO 2 di Parma in data 29

novembre 2010 ed entrato in vigore dal 1-1-2011, che mirano alla differenziazione ed alla riduzione della produzione del rifiuto indifferenziato.

Avendo la provincia di Parma raggiunto già negli anni passati un dato relativamente basso di assimilazione dei rifiuti speciali a rifiuto urbano mediante l'adozione di regolamenti e soprattutto di prassi gestionali virtuose in merito a tale tema, non si prevedono drastici cambi di sistema in tal senso.

Si tenga conto che il Gestore addebiterà comunque ai Comuni serviti l'effettiva quantità di rifiuti raccolti e avviati al trattamento / smaltimento / recupero.

### **SPAZZAMENTO anno 2018**

I servizi di spazzamento e lavaggio strade, con relative attività collaterali, non sono eseguiti da Iren Ambiente in tutta l'area dell'ambito, ma solamente a richiesta, con modalità e frequenze diverse da comune a comune.

Vengono svolti servizi di spazzamento meccanizzato, manuale e combinato come previsti nel PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' dei singoli Comuni.

### **B) IL PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI**

Il bacino di utenza di Iren Ambiente spa coinvolge 29 comuni della Provincia di Parma, per un totale di circa 388.000 abitanti. Il Gestore garantisce gli adeguati investimenti atti a garantire il rinnovo delle attrezzature mobili (autocarri e contenitori) per la raccolta dei rifiuti e per le stazioni di trasferimento dei rifiuti site in Parma. Gli investimenti necessari alla applicazione dei modelli previsti dal Piano d'Ambito per la raccolta e lo spazzamento gestiti da IREN AMBIENTE S.p.A. sono stati pianificati in un'ottica di intero bacino gestito.

In particolare si segnalano alcuni investimenti finalizzati allo sviluppo delle raccolte differenziate autorizzati da Atersir e Comuni interessati. Tali interventi sono stati effettuati negli esercizi 2017 o sono previsti nel 2018 e che quindi, sia pure non rappresentando un elenco esaustivo, sono da considerare integrativi ( in aggiunta ) ai valori dei cespiti rilevati da Atersir prima della gara per il nuovo affidamento del servizio di raccolta. Per cui si dovrà tenere conto anche di essi nella definitiva fissazione del valore di indennizzo al Gestore uscente da parte del Gestore subentrante sulla base della metodologia, peraltro già prevista, dalla DETERMINAZIONE assunta da Atersir n. 37 del 26 Febbraio 2016.

#### **Comune di Parma :**

- Posizionamento di n. 8 stazioni fisse a 4 frazioni per il conferimento rifiuti urbani con misurazione
- Posizionamento di n. 5 mini - stazioni fisse a 2 frazioni per il conferimento rifiuti urbani con misurazione

#### **Comune di Polesine – Zibello**

- Acquisto contenitori per misurazione puntuale
- Start up per avvio tariffa puntuale non ancora ammortizzati al 31-12-2017

**Comune di Roccabianca**

- Acquisto contenitori per misurazione puntuale
- Start up per avvio tariffa puntuale non ancora ammortizzati al 31-12-2017

**Comune di Sissa Trecasali**

- Acquisto contenitori per misurazione puntuale

**Comune di Borgo Val di Taro**

- Acquisto contenitori per sviluppo delle raccolte domiciliari

**Comune di Fornovo di Taro**

- Acquisto contenitori per misurazione puntuale e sviluppo delle raccolte domiciliari

**Comune di Medesano**

- Lavori messa a norma presso CDR comunale per una quota non ancora riconosciuta al Gestore per euro :

		canone annuo 2018	canone annuo 2019	canone annuo 2020
	rateo annuo iva esclusa	€ 17.325,00	€ 17.325,00	€ 17.325,00
iva di legge	22%	€ 3.811,50	€ 3.811,50	€ 3.811,50
	importo iva compresa per Comune	€ 21.136,50	€ 21.136,50	€ 21.136,50

**Per tutti i Comuni :**

Sono possibili integrazioni alle dotazioni per sostituzione materiali danneggiati ovvero per la posa ordinaria di eventuali ulteriori contenitori in alcune aree poco servite relativamente a campane del vetro e a cassonetti del vegetali.

Ai Comuni, di norma, competono gli investimenti e la gestione dei Centri di Raccolta dei rifiuti e gli immobili ed impianti siti nel Comune stesso, se di sua proprietà

**C) LA SPECIFICA DEI BENI, STRUTTURE E SERVIZI DISPONIBILI**

I beni disponibili sono sostanzialmente messi a disposizione da IREN AMBIENTE quale Gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani ed assimilati, con l'eccezione del Centro di Raccolta

Comunale che, essendo di proprietà dell'Amministrazione viene da essa messo a disposizione per il servizio.

Essi comprendono autocarri, contenitori per rifiuti, autospazzatrici, etc..

IREN AMBIENTE potrà utilizzare aziende partecipate o ditte terze aventi i necessari requisiti, nell'espletamento del servizio di fasi della gestione rifiuti.

#### **D) LE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE**

Per quanto riguarda la previsione dei costi necessari per lo svolgimento dei servizi svolti ed attribuibili all'ente Gestore, si allega la tabella analitica di dettaglio dei costi riferiti all'anno 2018 riepilogati secondo lo schema tariffario di cui al D.P.R. n. 158/99 Allegato 1 - comma 1 " tariffa di riferimento a regime ".

Si veda tabella in **ALLEGATO 3 e 4**

Non sono compresi nel presente Piano finanziario i costi del CARC e l'Accantonamento per perdita su crediti .

Tutte le attività di gestione amministrativa della Tari eventualmente svolte da Iren Ambiente spa per l'anno 2018 saranno normate in appositi disciplinari di gestione della Tari da sottoscrivere con i Comuni richiedenti .

I costi sostenuti dai Comuni per servizi attinenti la gestione dei rifiuti urbani svolti direttamente dal Comune o da altri soggetti direttamente incaricati dallo stesso Comune e che quindi non sono ricompresi nel Piano Finanziario del Gestore, sono elencati a parte nella colonna Comune di cui all'allegato 3 e 4, ove comunicati dal Comune medesimo. Sarà possibile per i Comuni integrare o modificare questi valori in sede di deliberazione di Consiglio Comunale , previa condivisione con Atersir relativamente ad eventuali scostamenti. ,

I singoli Comuni, in sede di completamento e di approvazione del proprio Piano Finanziario 2018 in Consiglio Comunale, potranno inoltre modificare, nei limiti previsti dal DPR 158/99 ed ai fini del calcolo delle Tariffe Tari 2018, la ripartizione tra quota fissa e quota variabile indicata nella deliberazione di Atersir, mantenendo costante, a parità di perimetro, il valore dei singoli servizi e del Piano finanziario complessivo del Comune approvato da Atersir .

#### **E) GRADO ATTUALE DI COPERTURA DEI COSTI AFFERENTI ALLA TARIFFA**

Per l'anno 2018 si prevede una copertura pari al 100 % dei costi, fatta salva la verifica a consuntivo.

##### **Per i Comuni che attuano la misurazione puntuale della frazione residua**

In merito alla determinazione della quota della tariffa puntuale, sia in ambito tributario che di corrispettivo, attribuibile attraverso il metodo della misurazione puntuale in conformità al DM 20 Aprile 2017, viene di seguito indicato il valore del peso specifico medio di bacino rilevato dal Gestore nei Comuni che hanno attuato per l'intero anno 2016 la tecnica della misurazione puntuale della frazione residua mediante contenitori rigidi dotati di transponder :

<b>KG AL LITRO (MEDIA di BACINO)</b>	<b>0,120</b>
--	--------------

In particolare per l'utilizzo di contenitori ad alto volume compresi dai litri 660 ai litri 23.000 con o senza compattazione, utilizzati per la frazione residua dei rifiuti assimilati agli urbani prodotti da grandi utenze non domestiche il peso specifico rilevato è stato pari a :

<b>KG AL LITRO (MEDIA di BACINO per grandi contenitori )</b>	<b>0,094</b>
--	--------------

Da questi valori sarà possibile, come previsto dal DM 20 Aprile 2017, passare dal valore espresso in €/kg. al valore espresso in €/litro, potendo così applicare la quota puntuale mediante la rilevazione volumetrica e parametrando il conseguente listino tariffario esprimendolo in €/vuotatura per ogni tipologia di contenitore della frazione residua .

Sarà possibile, in fase di prima applicazione, l'adozione da parte dei Comuni di correttivi di tali coefficienti e delle conseguenti tariffe per particolari sistemi di raccolta mediante sistemi diversi dal contenitore rigido dotato di transponder, come ad esempio il conferimento mediante sacchi microcippati o il conferimento della frazione residua da parte dell'utente in ECO STATION fisse .

## SEZIONE DESCRITTIVA

### **A) MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO**

L'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti («ATERSIR»), con sede in Via Cairoli 8/f, Bologna 40127, Italia ha bandito in data 14/10/2017 la Procedura di aggiudicazione della Concessione per l'affidamento, mediante procedura aperta ad evidenza pubblica ex art. 164, D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del Bacino Territoriale di Parma, comprensivo dei Comuni di :

Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Mezzani, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine-Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo, Terenzo, Tizzano val Parma, Tornolo, Torrile, Traversetolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi.

Nelle more della aggiudicazione di tale gara il servizio, per l'anno 2018, proseguirà in continuità e sarà regolato come segue :

I servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani saranno regolati ai sensi della Delibera legislativa n. 34 del 22 dicembre 2011 della Regione Ambiente Romagna avente per oggetto “ *Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente* “ .

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati comprende lo spazzamento e il lavaggio delle strade e delle piazze pubbliche, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, il loro avvio al recupero e allo smaltimento, ivi compreso il trattamento preliminare.

Il Disciplinare tecnico, parte integrante della vigente convenzione firmata dall’Agenzia d’Ambito (oggi Autorità d’Ambito territoriale ottimale) e dal Gestore, disciplina il contenuto del servizio e dei connessi adempimenti in capo al Gestore, provvedendo in particolare a stabilire, congiuntamente all’ulteriore Documentazione di Riferimento, i principi di disciplina e le modalità di erogazione dei diversi segmenti costitutivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, nonché i relativi standard prestazionali, qualitativi e quantitativi.

Il Gestore dovrà rispettare le prescrizioni del Disciplinare Tecnico e ad effettuare le prestazioni richieste perseguendo obiettivi generali di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza della gestione, nonché gli obiettivi specifici individuati nello stesso disciplinare.

La completa individuazione delle prescrizioni e degli obiettivi attinenti l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è costituita dalla seguente DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO :

1. PIANO D’AMBITO
2. CONVENZIONE SOTTOSCRITTA DA AGENZIA D’AMBITO (OGGI AUTORITA’) E GESTORE
3. DISCIPLINARE TECNICO
4. PIANI ANNUALI DELLE ATTIVITA’
5. CARTA DEL SERVIZIO PUBBLICO
6. REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI URBANI
7. REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DELLA TARI relativa al SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
8. DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DELLA RISCOSSIONE DELLA TARI

I documenti di cui ai punti 1-2-3-6 sono stati approvati con deliberazione dell’Assemblea n. 13 del 29 dicembre 2008 e integrati con delibera n. 10 del 22 dicembre 2011 della stessa Assemblea .

La puntuale individuazione e quantificazione delle attività da svolgere, nonché delle aree oggetto di ciascuna attività, è demandata al PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ di cui al punto 4.

Il Piano economico e finanziario per l’anno 2018 viene approvato dal Consiglio d’Ambito di ATERSIR dopo che è stato approvato nelle sue linee principali dall’Assemblea del Consiglio Locale di Parma.

Il documento di cui al punto 5 è stato approvato dalla Assemblea con delibera n. 4 del 21 luglio 2011 .

In particolare per i punti 7-8 si richiama a deliberazioni da parte dei singoli Comuni in materia di TARI 2018 .

## **B) LIVELLO DI QUALITA’ DEL SERVIZIO AL QUALE DEVE ESSERE COMMISURATA LA TARIFFA**

Il livello qualitativo dei servizi per il 2018 viene riportato nel Piano Annuale delle Attività di ogni Comune e descritto per quanto riguarda la modalità esplicativa dei vari servizi e degli

standard relativi, dal Piano d'Ambito con le sue integrazioni successive e dal Disciplinare Tecnico approvati da ATO 2 di Parma .

### **C) LA RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI**

#### **Trattamento e smaltimento rifiuti urbani**

I rifiuti urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento prodotti dai 29 Comuni serviti nella provincia di Parma saranno conferiti da Iren Ambiente spa, in ottemperanza alla legislazione regionale ed alla conseguente pianificazione, presso l'impianto Paip di Parma, debitamente autorizzato allo scopo.

#### **Trattamento e riciclo materiale proveniente dalle raccolte differenziate**

I rifiuti urbani derivanti dallo spazzamento stradale saranno conferiti, dopo uno stoccaggio preliminare presso la sede Iren Ambiente spa sita in località Cornocchio, presso l'impianto di trattamento di Piacenza.

I rifiuti ingombranti saranno conferiti in prima destinazione presso la sede Iren sita in località Cornocchio presso idonea piazzola per essere sottoposti ad una preventiva selezione finalizzata al recupero degli stessi; lo scarto successivamente sarà conferito presso il Paip ( impianto dotato di recupero energetico ) .

Per quanto riguarda l'avvio al recupero delle frazioni di carta e cartone, plastica, imballi di alluminio, vetro, imballi di ferro/acciaio, legno, il gestore si avvale di apposite convenzioni stipulate direttamente o indirettamente con i relativi consorzi di filiera del CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi), quali: COMIECO, COREPLA, RICREA, CIAL, COREVE e RILEGNO, o in alternativa cedendo il rifiuto sul libero mercato a seguito di accordi con le piattaforme, mentre per le altre frazioni recuperabili, quali il rifiuto vegetale ed organico, il gestore avvia al recupero tali frazioni presso impianti all'uopo autorizzati con cui ha stipulato preventivamente apposite convenzioni.

Attualmente i principali impianti, che si occupano del recupero e riciclaggio delle frazioni merceologiche separate, con cui il Gestore ha rapporti sono:

10	TIPOLOGIA	Ragione sociale 1° destinatario	Città 1° destinatario	Ragione sociale 1° destinatario	Città 1° destinatario
PR	ABITI	CAMELOT COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	VARANO DE' MELEGARI		
	ABITI	CENTOMIGLIA DI FERRARI SILVANO	TORRILE		
	ABITI	DI MANO IN MANO SOC.COOP SOC-ONLUS	PARMA		
	BATTERIE	IREN AMB- (PIAZZ.RIF. PERICOLOSI-EX K.B)	PARMA	ECO-BAT SPA	PADERNO DUGNANO
	BENI DUREVOLI	AMBIENTHESIS SPA	SAN GIULIANO MILANESE		
	BENI DUREVOLI	DISMECO SAS	BOLOGNA		
	BENI DUREVOLI	DISMECO SRL	MARZABOTTO		
	BENI DUREVOLI	GGM AMBIENTE SRL	COLOGNO		
	BENI DUREVOLI	GHEO SUOLO E AMBIENTE SRL	BRESCELLO		
	BENI DUREVOLI	IREN AMB- (PIAZZ.RIF. PERICOLOSI-EX K.B)	PARMA	AMIAT SPA (TBD) TRED CARPI S.R.L. VI.BI. ELETTRORECUPERI SRL	VOLPIANO CARPI PIANCOGNO
PR	BENI DUREVOLI	NIAL NIZZOLI SRL	CORREGGIO		
	BENI DUREVOLI	RELIGHT SRL	RHO		
	BENI DUREVOLI	S.E.VAL SRL	COLICO		
	BENI DUREVOLI	SPECIALTRASPORTI SRL	SALA BOLOGNESE		
	BENI DUREVOLI	STENA TECHNOWORLD SRL	ANGIARI		
	BENI DUREVOLI	STENA TECHNOWORLD SRL	CASTENEDOLO		
	BENI DUREVOLI	STENA TECHNOWORLD SRL	CAVENAGO DI BRIANZA		
	BENI DUREVOLI	TRED CARPI S.R.L.	CARPI		
	CARTA	CUPOLA ROMANO comm materiale da recupero	SALSOMAGGIORE TERME		
	CARTA	GHIRARDI SRL - Socio Unico	PARMA		
CARTA	INERTI CAVOZZA SRL	BOGOLESE DI SORBOLO			
CARTA	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1 R)	PARMA	GHIRARDI SRL - Socio Unico	PARMA	
CARTA	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupero)	BORGO VAL DI TARO			
CARTONE	GHIRARDI SRL - Socio Unico	PARMA			
CARTONE	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1 R)	PARMA	GHIRARDI SRL - Socio Unico	PARMA	
CARTONE	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupero)	BORGO VAL DI TARO			
FERRO	CUPOLA ROMANO comm materiale da recupero	SALSOMAGGIORE TERME			
FERRO	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1 R)	PARMA	EFFEDUE SRL MONTECCHI PIETRO SRL	GAVARDO MEDESANO	
FERRO	MONTECCHI PIETRO SRL	MEDESANO			
FORSU	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1 R)	PARMA	AIMAG SPA AIMAG SPA - Imp. Compostaggio - Foss S.E.S.A. SPA	FINALE EMILIA CARPI ESTE	
FORSU	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (selezione)	BORGO VAL DI TARO			
FRAZ SECCA PB	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1 R)	PARMA	BENFANTE SPA CA.RE SRL MASOTINA SPA OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupe	TORTONA CARPI CORSICO BORGO VAL DI TARO	
FRAZ SECCA PB	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A2D)	PARMA	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupe	BORGO VAL DI TARO	
FRAZ SECCA PB	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupero)	BORGO VAL DI TARO			
FRAZ SECCA VPB	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1 R)	PARMA	ECO-RICICLI VERITAS SRL EUROVETRO Srl OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupe	VENEZIA ORIGGIO BORGO VAL DI TARO	
FRAZ SECCA VPB	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupero)	BORGO VAL DI TARO			
INERTI	COSTRUZIONI GRENTI s.r.l	BERCETO			
INERTI	INERTI CAVOZZA SRL	BOGOLESE DI SORBOLO			
INERTI	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A2D)	PARMA	CAVA DI GRUMELLO CREMONESE SRL	GRUMELLO CREMONESE	
INERTI	MORELLI E BENEVELLI SNC	QUATTRO CASTELLA			
INERTI	NIAL NIZZOLI SRL	CORREGGIO			
LEGNO	FRATI LUIGI SPA	POMPONESCO			
LEGNO	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1 R)	PARMA	FRATI LUIGI SPA	POMPONESCO	
LEGNO	IREN AMBIENTE SPA-Termovalorizzatore PAI	PARMA			
OLIO ALIMENTARE	ILARIUZZI s.r.l	PARMA			
OLIO MINERALE	GAZZANI MAURIZIO	REGGIO NELL'EMILIA			
OLIO MINERALE	MONTIECO S.R.L.	ANZOLA DELL'EMILIA			
PILE	IREN AMB- (PIAZZ.RIF. PERICOLOSI-EX K.B)	PARMA	S.E.VAL SRL	COLICO	
PLASTICA	INERTI CAVOZZA SRL	BOGOLESE DI SORBOLO			
PLASTICA	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1 R)	PARMA	GHIRARDI SRL - Socio Unico STARPLASTICK SRL	PARMA PARMA	
PLASTICA	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A2D)	PARMA			
PLASTICA	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupero)	BORGO VAL DI TARO			
PLASTICA POLIPROPILE	INERTI CAVOZZA SRL	BOGOLESE DI SORBOLO			
PLASTICA POLIPROPILE	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1 R)	PARMA	INERTI CAVOZZA SRL	BOGOLESE DI SORBOLO	
PNEUMATICI	IREN AMB.SPA-MESSA IN RISERVA PNEUMATICI	REGGIO NELL'EMILIA			
PNEUMATICI	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1 R)	PARMA			
POTATURE	AD COMPOST SRL	RAVENNA			
POTATURE	DIVISIONGREEN SRL	RUDIANO			
POTATURE	ENTE DI GEST.x I PARCHI E LE BIODIV.EMO	COLLECCHIO			
POTATURE	IREN AMBIENTE SPA- (PIAZZOLA A1 R)	PARMA	AGRI FLOR SRL AZIENDA AGRICOLA ALLEVI s.r.l. DIVISIONGREEN SRL GTM S.P.A. RE SERGIO AUTOTRASPORTI SRL SOVEA Srl TERCOMPOSTI SPA	PERUGIA FERRERA ERBOGNONE RUDIANO GHISALBA CORANA GHEDI CALVISANO	
POTATURE	STAF SRL	CHIARI			
TONER	CIGNO VERDE s.c.s. - ONLUS	PARMA			
VETRO	FURLOTTI LUIGI SRL	TORRILE			
VETRO	OPPIMITTI COSTRUZIONI S.R.L. (recupero)	BORGO VAL DI TARO			

**D) IL PROGRAMMA DEI PRINCIPALI NUOVI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2018 E GLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI DI PIANO**

COMUNE DI PARMA

- ▶ Posizionamento nel capoluogo di ulteriori 5 stazioni fisse piccole a 2 frazioni per consentire il conferimento di alcune frazioni di rifiuto;
- ▶ Potenziamento dei controlli e dei servizi di contrasto per abbandoni di rifiuti mediante gli Ispettori Ambientali che passano da 2 a 4 unità impegnate sul territorio oltre al lavoro di back office necessario al coordinamento con la Polizia Municipale
- ▶ Potenziamento di alcuni servizi di spazzamento e lavaggio strade ed aree pubbliche

ALTRI COMUNI :

Nelle more dell'espletamento della Gara per affidamento della raccolta da parte di Atersir, non sono previste ristrutturazioni e trasformazioni dei servizi principali, anche tenendo conto del fatto che la raccolta domiciliare con la tecnica della misurazione puntuale della frazione residua è già molto sviluppata sul territorio servito da Iren Ambiente spa. Sono altresì previste le ordinarie integrazioni / sostituzioni di contenitori sul territorio servito .

**RAFFRONTO PIANO FINANZIARIO 2018 RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE**

Si riporta di seguito il confronto tra la sommatoria dei preventivi 2018 del Gestore e il valore di preventivo 2017 . Come si può vedere il preventivo del costo del servizio 2018 risulta essere di poco superiore ( + 0,8 % ) rispetto al preventivo del costo del servizio 2017 approvato da Atersir.

Descrizione						<b>Totale PIANO 2018</b>
<b>PREVENTIVI GESTORE IREN AMBIENTE spa - COMUNI AREA PARMA</b>	<b>SOMMATORIA DA PREVENTIVI 2017 APPROVATI DAI COMUNI NEI PROPRI CONSIGLI COMUNALI - anno precedente</b>	delta 2018 su 2017 ATERSIR	delta %	incidenze sui totali %		Sommatoria Piani Annuali delle Attività del Gestore
Costi di Trattamento e smaltimento RSU (CTS)	<b>7.230.196</b>	- 1.556.806	-2,73%	9,88%		<b>5.673.390</b>
Costi di Trattamento e riciclo (CTR)	<b>7.267.645</b>	1.462.874	2,57%	15,20%		<b>8.730.519</b>
Detrazioni ricavi CONAI	- <b>3.009.567</b>	- 24.506	-0,04%	-5,28%	-	<b>3.034.074</b>
Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	<b>11.905.634</b>	197.138	0,35%	21,07%		<b>12.102.772</b>
Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	<b>25.973.384</b>	355.775	0,62%	45,85%		<b>26.329.159</b>
Spazzamento strade e piazze pubbliche	<b>7.604.009</b>	21.384	0,04%	13,28%		<b>7.625.393</b>
<b>TOTALE</b>	<b>56.971.301</b>	<b>455.859</b>	<b>0,80%</b>	<b>100,00%</b>		<b>57.427.160</b>
abitanti	387.805					388.228
<b>statistica costo medio servizio</b>	146,91	€/ab./anno				147,92

La voce CTS ( costi trattamento e smaltimento ) risulta di molto ridimensionata per effetto dello spostamento alla voce di costo CTR dei rifiuti ingombranti e rifiuti da spazzamento. Altro fattore che influisce sulla riduzione dei costi di smaltimento è la diminuzione del prezzo di smaltimento dei rifiuti all'impianto Pai di Parma che passa da 130,00 a 128,00 euro / tonnellata ( fatte salve ulteriori rilevazione del costo a consuntivo che eseguirà Atersir per il 2018 ) . Si può rilevare come l'incidenza complessiva di questa voce sia da considerare ormai minoritaria nella catena del valore e del peso dei costi complessivi di sistema , rappresentando solamente il 2,73 % del Pef di ambito .

Crescono i costi per la raccolta ( + 0,35 % raccolta indifferenziata e + 0,62 % raccolta indifferenziata ) per effetto, sostanzialmente, del miglioramento quali / quantitativo di tali servizi nel Comune Capoluogo. Tali implementazioni consistono nel potenziamento delle attività di controllo e vigilanza, nell'aumento di servizi finalizzati al decoro urbano, oltre che nella messa a regime del sistema integrativo delle cosiddette ECO STATION fisse .

**NOTE DI CARATTERE GENERALE PER I PIANI FINANZIARI 2018**

Vanno aggiunti al Piano Finanziario del Gestore , su indicazione di Atersir :

- Valori relativi al contributo per Terremoto Emilia Romagna del 2012 .
- Costituzione di un Fondo Incentivante Legge Regionale dell'Emilia Romagna n.16 del 2015 con la quota di costo per la costituzione del fondo
- Incentivo per COMUNI VIRTUOSI LFA calcolato da Atersir ed apposita Commissione .
- Incentivo per SERVIZI LFB1 calcolato da Atersir ed apposita Commissione .
- Fondo Post mortem a favore delle Discariche dei comuni di : Corniglio ( Carzago ) , e di Collecchio ( Campirolò ) .

Comune	Quota terremoto in CCD Gestore	Costituzione fondo incentivante	VALORE PER PF ATERSIR - post mortem NETTO IVA	LFA (€)	LFB1 (€)
Busseto	3.479	2.921	2.514	-40.262,00	0
Calestano	974	2.588	1.816	0,00	0
Collecchio	7.206	15.275	10.621	-20.739,00	0
Colorno	3.795	2.738	3.459	-50.421,00	0
Corniglio	1.048	3.443	2.401	0,00	0
Felino	3.872	4.012	3.391	-45.095,00	0
Fontanellato	3.197	4.294	3.102	-45.460,00	0
Fontevivo	2.569	2.911	2.120	-46.725,00	0
Langhirano	5.720	14.262	9.840	0,00	0
Lesignano de' Bagni	1.916	4.695	3.220	0,00	0
Medesano	4.101	4.740	3.569	-59.282,00	0
Mezzani	1.422	1.183	947	-20.921,00	0
Monchio delle Corti	717	1.463	1.094	0,00	0
Montechiarugolo	5.103	4.908	3.763	-60.350,00	0
Neviano degli Arduini	1.604	7.584	5.076	0,00	0
Noceto	5.464	8.757	6.605	-48.378,00	0
Palanzano	940	1.680	1.194	0,00	0
Parma	90.970	124.441	101.530	-889.369,00	0
Polesine Zibello	1.594	1.950	1.868	-17.807,00	0
Roccabianca	1.448	1.021	1.271	-15.064,00	0
Sala Baganza	2.880	3.262	2.721	-32.934,00	0
Salsomaggiore Terme	10.670	21.385	16.168	-28.510,00	0
San Secondo Parmense	2.633	2.416	2.239	-27.652,00	0
<b>Sissa Trecasali</b>	3.447	3.436	3.840	-39.612,00	0
Soragna	2.096	3.208	2.490	-12.141,00	0
Sorbolo	4.267	3.625	3.109	-55.832,00	0
Tizzano Val Parma	1.514	3.460	2.508	0,00	0
Torrile	3.253	6.163	4.491	-36.082,00	0
Traversetolo	4.776	6.932	4.691	-28.870,00	0
	182.676	268.753	211.658,03	-1.621.506,00	0,00

La ripartizione 2018 del fondo post mortem, approvata da Atersir, è la seguente desumibile da

**Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 82 del 31 ottobre 2017 :**

Versamento da Iren a Comune di Corniglio	Versamento da Iren a Comune di Torrile	Versamento da Iren a Comune di Collecchio
<b>113.041</b>	<b>18.865</b>	<b>79.751</b>

**Totale : 211.657 euro .**

In sede di completamento del Piano Finanziario 2018 da parte dei singoli Comuni, saranno aggiunti, come già detto, il valore del CARC ordinario, del Costo del contenzioso/accertamento e dell'eventuale accantonamento per perdita su crediti TARES / TARI , così come saranno aggiunti o modificati gli altri Costi propri dei Comuni stessi, purchè inerenti la gestione dei rifiuti urbani.

La ripartizione tra quota fissa e quota variabile sopra indicata potrà subire modificazioni in sede di completamento del Piano Finanziario e di deliberazione delle Tariffe Tari 2017 da parte dei Comuni, mantenendo costante, a parità di servizi resi, il valore complessivo del Piano Finanziario del Gestore.

Potranno essere aggiunti ulteriori servizi di raccolta, gestione dei Centri di raccolta differenziata, spazzamento ecc. , anche in corso d'anno, da parte dei Comuni previo accordo con il Gestore e ATERSIR, nel quadro dei servizi previsti dal tariffario ATERSIR 2017 e conformemente alle procedure di gara ( ed all'adeguamento dei valori di indennizzo al Gestore uscente ) indette da Atersir .

Si riporta di seguito un confronto tra il Piano Finanziario proposto per il 2018 e quello approvato da Atersir per il 2017 considerando anche i Fondi Atersir e Regionali ( **sono esclusi da questa visione i costi dei Comuni e del Carc** ) :

Descrizione - voci di ripartizione sulla base del DPR 158/99		Totale PIANO FINANZIARIO 2017 SERVIZIO DEL GESTORE	Totale PIANO FINANZIARIO 2018 SERVIZIO DEL GESTORE	delta
Spazzamento e lavaggio	CSL	7.601.008,85	7.625.393	24.384
Raccolta e Trasporto	CRT	7.249.057,30	4.155.188	- 3.093.869
Trattamento e Smaltimento escluso QUOTA POST MORTEM	CTS	7.238.646,09	5.673.390	- 1.565.256
Altri Costi	AC	-	-	-
<b>PARZIALE CGIND (A)</b>		<b>22.088.712</b>	<b>17.453.971</b>	<b>- 4.634.741</b>
Raccolta Differenziata	CRD	16.765.810,06	18.695.163	1.929.353
Trattamento e Riciclo	CTR	7.267.645,22	8.730.519	1.462.874
contributi CONAI e vendita Materiali di recupero	CTR	- 3.009.567,35	3.034.074	- 24.506
<b>PARZIALE CGD (B)</b>		<b>21.023.888</b>	<b>24.391.608</b>	<b>3.367.721</b>
<b>Tot CG ( A+B)</b>		<b>43.112.600</b>	<b>41.845.580</b>	<b>- 1.267.021</b>
Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	CARC	-	-	-
Generali di Gestione COMPRESO COSTO DEL PERSONALE	CGG	11.423.542,93	13.852.730	2.429.187
Costi Comuni Diversi esclusi FONDO SISMA E COSTITUZIONE FONDO INCENTIVANTE	CCD	-	-	-
<b>Tot CC</b>		<b>11.423.543</b>	<b>13.852.730</b>	<b>2.429.187</b>
Remunerazione	REM	-	-	-
Ammortamenti	AMM	2.431.354,09	1.728.851	- 702.503
Accantonamenti	ACC	-	-	-
<b>Tot CKn</b>		<b>2.431.354</b>	<b>1.728.851</b>	<b>- 702.503</b>
<b>Costo del SERVIZIO del GESTORE esclusi : quota Terremoto 2012 / quota post mortem discariche / COSTI DEI COMUNI / fondo INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE</b>		<b>56.967.497,19</b>	<b>57.427.159,79</b>	<b>459.663</b>
<b>fondi ATERSIR</b>		<b>ALTRE POSTE AGGIUNTIVE AL PEF - 2017</b>	<b>ALTRE POSTE AGGIUNTIVE AL PEF - 2018</b>	<b>delta</b>
COSTI PER MITIGAZIONE DANNI ECONOMICI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012	CCD	182.676	182.676	-
COSTI PER gestione post mortem DISCARICHE	CTS	247.297	211.658	- 35.639
ACCANTONAMENTO PER FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	184.702	268.753	84.051
LFA - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	- 1.364.028	1.621.506	- 257.478
LFB1 - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	- 44.111	-	44.111
<b>totale</b>		<b>56.174.034</b>	<b>56.468.741</b>	<b>294.707</b>

La ripartizione tra quota fissa e quota variabile dei costi del servizio tiene conto dei criteri del DPR 158/99 . Tale ripartizione potrà essere modificata ai fini del calcolo delle Tariffe Tari 2018 dal singolo Comune, in sede di completamento e di approvazione del proprio Piano Finanziario 2018 in Consiglio Comunale.

**ALLEGATO 1****Sintesi dei Piani annuali delle attività dei singoli Comuni per servizi IREN AMBIENTE spa – sommatoria dei costi di preventivo servizi**

Di seguito il confronto tra il preventivo del Gestore 2018 con il valore di preventivo 2017 :

Descrizione	Totale PIANO 2018
<b>PREVENTIVI GESTORE IREN AMBIENTE spa - COMUNI AREA PARMA</b>	Sommatoria Piani Annuali delle Attività del Gestore
Costi di Trattamento e smaltimento RSU (CTS)	<b>5.673.390</b>
Costi di Trattamento e riciclo (CTR)	<b>8.730.519</b>
Detrazioni ricavi CONAI	- <b>3.034.074</b>
Costi di Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	<b>12.102.772</b>
Costi di Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	<b>26.329.159</b>
Spazzamento strade e piazze pubbliche	<b>7.625.393</b>
<b>TOTALE</b>	<b>57.427.160</b>
abitanti	388.228
<b>statistica costo medio servizio</b>	147,92
<b>valori 2017 da delibera COMUNI</b>	<b>56.971.301</b>
<b>delta 2018 su 2017 preventivi</b>	455.859,26
<b>delta % 2018 su 2017 preventivi</b>	0,80%
<b>valori 2018 da PREVENTIVO COMUNI COMPRESI FONDI ATERSIR</b>	<b>56.468.741</b>
<b>valori 2017 da PREVENTIVO COMUNI COMPRESI FONDI ATERSIR</b>	<b>56.177.838</b>
<b>delta 2018 su 2017 compreso fondi</b>	<b>290.903</b>
<b>delta % 2018 su 2017 compreso fondi</b>	0,52%

**Valori iva esclusa .**

## ALLEGATO 2

## PREZZIARIO 2018

ANNO 2018		AREA PARMA		LISTINO PREZZI REV. 0 DEL XX/XX/XXX	
<b>SERVIZI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO</b>					
codice servizio ecos per fatturazione	dpr 158/99	COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO	U.M.	Prezzo Unitario	C.E.R. (D.lgs. 152/06)
7001	cts	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	€/kg	<b>0,128</b>	200301
codice servizio ecos per fatturazione	dpr 158/99	COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO	U.M.	Prezzo Unitario	C.E.R. (D.lgs. 152/06)
???	ctr	ABITI USATI	€/kg	-	
7121	ctr	ACCUMULATORI ESAURITI RUP	€/kg	-	160601*
SPCO	ctr	BOMBOLETTE spray T / F	€/kg	1,20	150111 *
7151	ctr	CARTA	€/kg	-	200101
D158	ctr	CARTONE	€/kg	-	150101
7120	ctr	FARMACI SCADUTI RUP	€/kg	0,64	200132
7143	ctr	FERROSI	€/kg	-	200140
7110	ctr	FRAZIONE ORGANICA - UMIDA RSU	€/kg	0,11	200108
7413	ctr	FRAZIONE SECCA MULTIMATERIALE leggero (Plastica - barattolame)	€/kg	-	150106
7410	ctr	FRAZIONE SECCA MULTIMATERIALE pesante (Vetro - plastica - barattolame)	€/kg	-	150106
SPCO	ctr	IMBALL. CONTENENTI RESIDUI SOST. PERICOLOSE T / F	€/kg	0,56	150110 *
7150	ctr	INERTI DA centri di raccolta	€/kg	0,04	170904
7112	ctr	LEGNAME	€/kg	0,04	200138 - 150103
7145	ctr	OLII MINERALI	€/kg	-	130205 *
7144	ctr	OLII VEGETALI	€/kg	-	200125
7115	ctr	PILE RUP	€/kg	-	200134
7152	ctr	PLASTICA DA RACCOLTA TERRITORIALE - IMBALLAGGI	€/kg	-	200302
D159	ctr	PLASTICA DA CDR - FILM	€/kg	-	150102
7138	ctr	PNEUMATICI DA COMUNI (senza cerchioni)	€/kg	0,16	160103
7140	ctr	RAEE - FRIGORIFERI - CONDIZIONATORI	€/kg	-	200123*
7141	ctr	RAEE BENI DUREV. SENZA CFC DA COMUNI	€/kg	-	200136
7142	ctr	RAEE VIDEO-TELEV.-COMPUTER DA COMUNI	€/kg	-	200135*
7111	ctr	RIFIUTO VEGETALE URBANO	€/kg	0,06	200201
7111	ctr	RIFIUTO VEGETALE URBANO da cdr	€/kg	-	200201
SPCO	ctr	TONER	€/kg	0,89	080317 *
SPCO	ctr	TRATTAMENTO VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI T / F	€/kg	0,72	200127 *
7153	ctr	VETRO	€/kg	-	150107
4068	ctr	smaltimento cimiteriali - resti di imbottiture ed indumenti	€/kg.	0,83	200203
4068	ctr	smaltimento cimiteriali - legno	€/kg.	0,23	200138
4070	ctr	smaltimento cimiteriali - metalli	€/kg.	0,28	200140
4068	ctr	smaltimento cimiteriali - inerti	€/kg.	0,04	170904
7002	cts	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI	€/kg	<b>0,128</b>	200307
7003	cts	SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI DA SPAZZAMENTO	€/kg	<b>0,128</b>	200303



<b>RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI DIFFERENZIATI</b>				
<b>codice servizio ecos per fatturazione</b>	<b>dpr 158/99</b>	<b>RACCOLTA STRADALE</b>	<b>U.M.</b>	<b>Prezzo Unitario</b>
7504	crd	RACCOLTA STRADALE VETRO CON CAMPANE - entro il limite di n° 120 ABITANTI/CONTENITORE - frequenza ogni 15/20 giorni	€/ab/anno	3,20
7504	crd	RACCOLTA STRADALE VETRO CON CAMPANE - MONTAGNA - per campane in dotazione al 31/12/11 e comunque entro il limite di n° 120 ABITANTI/CONTENITORE - frequenza ogni 15/20 giorni	€/ab/anno	4,52
7504	crd	RACCOLTA STRADALE VETRO CON CAMPANE - per campane aggiuntive rispetto a dotazione al 31/12/11 e comunque per campane oltre il limite di n. 120 ABITANTI/CONTENITORE - frequenza ogni 15/20 giorni	€/cont/anno	163,69
7730	crd	RACCOLTA VEGETALE A CASSONETTO- PERCORSO VERDE 62 vuotature/anno - fuori Parma città	€/cont/anno	565,05
7730	crd	RACCOLTA VEGETALE A CASSONETTO- PERCORSO VERDE 62 vuotature/anno - PARMA	€/cont/anno	445,75
<b>codice servizio ecos per fatturazione</b>	<b>dpr 158/99</b>	<b>RACCOLTA CAPILLARIZZATA (contenitori stradali AD ALTA DENSITA' di volume medio-piccolo)</b>	<b>U.M.</b>	<b>Prezzo Unitario</b>
7714	crd	RACCOLTA CARTA E CARTONE prossimità - aree periferiche zone PAP di comuni pedemontani e montani	€/ab/anno	18,59
7714	crd	RACCOLTA CARTA E CARTONE prossimità - comuni montani con solo servizio di prossimità	€/ab/anno	11,71
7715	crd	RACCOLTA VPB prossimità - aree periferiche zone PAP di comuni pedemontani e montani	€/ab/anno	15,00
7715	crd	RACCOLTA VPB prossimità - comuni montani con solo servizio di prossimità	€/ab/anno	10,46
7717	crd	RACCOLTA FORSU prossimità - PARMA ZONA 2	€/ab/anno	2,35
7716	crd	Racc. Prossimità' Plastica Barattolame - aree periferiche zone PAP di comuni pedemontani e montani	€/ab/anno	15,00
7718	crd	Raccolta Prossimità' Vetro Barattolame	€/ab/anno	15,00
<b>codice servizio ecos per fatturazione</b>	<b>dpr 158/99</b>	<b>RACCOLTA DOMICILIARE (contenitori mono utenza o condominiali)</b>	<b>U.M.</b>	<b>Prezzo Unitario</b>
7705	crd	RACCOLTA CARTA PORTA A PORTA (fuori Parma città) - frequenza quindicinale	€/ab/anno	10,65
7705	crd	RACCOLTA CARTA PORTA A PORTA FAMILIARE - settimanale - PARMA	€/ab/anno	17,37
7705	crd	RACCOLTA CARTA PORTA A PORTA CONDOMINIALE - settimanale - PARMA	€/ab/anno	6,79
7705	crd	RACCOLTA CARTA PORTA A PORTA (MONTAGNA) - frequenza quindicinale + settimanale per 12 settimane estive	€/ab/anno	36,41
7710	crd	RACCOLTA SELETTIVA IMBALLI CARTONE (fuori Parma città) - frequenza settimanale	€/ab/anno	3,38
7710	crd	RACCOLTA SELETTIVA IMBALLI CARTONE - frequenza settimanale - PARMA	€/ab/anno	4,48
7708	crd	RACCOLTA FORSU PORTA A PORTA (fuori Parma città) - frequenza bisettimanale	€/ab/anno	23,41
7708	crd	RACCOLTA FORSU PORTA A PORTA- frequenza bisettimanale - PARMA	€/ab/anno	19,29
7708	crd	RACCOLTA FORSU PORTA A PORTA- frequenza trisettimanale - PARMA	€/ab/anno	25,84
7709	crd	RACCOLTA PLASTICA/BARATTOLAME (fuori Parma città) - frequenza settimanale	€/ab/anno	14,50
7709	crd	PORTA A PORTA PLASTICA/BARATTOLAME - PARMA - freq. settimanale - compreso NON DOMESTICHE	€/ab/anno	14,50
7709	crd	RACCOLTA PLASTICA/BARATTOLAME (MONTAGNA) - frequenza quindicinale + settimanale per 12 settimane estive	€/ab/anno	29,98
7712	crd	RACCOLTA VETRO/PLASTICA/BARATTOLAME (fuori Parma città) - frequenza settimanale	€/ab/anno	18,47
7712	crd	RACCOLTA VETRO/PLASTICA/BARATTOLAME - PARMA città: zona 1 familiare trisettimanale, zona 2 e Cittadella familiare bisettimanale, zona 3 condominiale settimanale	€/ab/anno	21,59
7703	crd	ORGANICO grandi utenze - solo GU	euro / utenza /anno	340,95
X031	crd	sfalci e potature RACCOLTA DOMICILIARE	€/ab/anno	7,20
X030	crd	VETRO UTENZE PUBBLICI ESERCIZI DOMICILIARE	€/ab/anno	12,00
7703	crd	RACCOLTA DOMICILIARE ORGANICO GRANDI UTENZE	€/ab/anno	
7776	crd	Raccolta domiciliare SCUOLE	€/ab/anno	
7711		RACCOLTA CARTONE DOMICILIARE		eliminare

codice servizio ecos per fatturazione	dpr 158/99		U.M.	Prezzo Unitario
		<b>ALTRE RACCOLTE DIFFERENZIATE PARTICOLARI</b>		
7740	crd	RACCOLTA INGOMBRANTI A DOMICILIO - frequenza quindicinale	€/ab/anno	1,29
7700	crd	SERV. RACCOLTA PILE - frequenza mensile	€/ab/anno	0,27
7701	crd	SERV. RACCOLTA FARMACI SCADUTI - frequenza mensile	€/ab/anno	0,18
4071	crd	Nolo Cassone Cimiteriali	€/mese	173,83
4072	crd	Nolo Mini Cassone Cimiteriali	€/mese	76,23
	crd	Noleggio Benna Mc. 5 Cimiteriali	€/mese	51,28
4065	crd	Prest.Access.Big Bag Rif.Cimiteriali	€/ cadauno	18,58
4066	crd	Costo unitario dei contenitori in polietilene da 60 litri (forniture minime di n. 10 sacchi)	€/ cadauno	10,38
4058	crd	Costo unitario dei contenitori in polietilene da 30 litri (forniture minime di n. 10 sacchi)	€/ cadauno	7,10
4069	crd	Raccolta E Trasporto Rifiuti Cimiteriali	€/viaggio	160,96
4070	crd	Raccolta E Trasporto Rifiuti Cimiteriali	€/viaggio	180,27
4071	crd	Raccolta E Trasporto Rifiuti Cimiteriali	€/viaggio	206,02
codice servizio ecos per fatturazione	dpr 158/99		U.M.	Prezzo Unitario
		<b>NOLO ATTREZZATURE SPECIALI PRESSO GRANDI UTENZE RIFIUTI DIFFERENZIATI</b>		
7728	crd	Noleggio Benna Mc. 5 Grandi Utenze	€/mese	51,28
7729	crd	Noleggio Cassone Scarrabile Grandi Utenze	€/mese	173,83
7731	crd	Noleggio Compattatore Scarrabile Grandi Utenze	€/mese	386,29
7732	crd	Noleggio Mini Cassone Scarrabile Grandi Utenze	€/mese	76,23
7733	crd	Noleggio Pressa Stazionaria Grandi Utenze	€/mese	386,29
codice servizio ecos per fatturazione	dpr 158/99		U.M.	Prezzo Unitario
		<b>SVUOTAMENTO ATTREZZATURE SPECIALI PRESSO GRANDI UTENZE RIFIUTI DIFFERENZIATI</b>		
7604	crd	Trasporto Benna A Polipo Grandi Utenze - fascia 1	€/viaggio	160,96
7604		Trasporto Benna A Polipo Grandi Utenze - fascia 2	€/viaggio	180,27
7604		Trasporto Benna A Polipo Grandi Utenze - fascia 3	€/viaggio	206,02
F209	crd	Trasporto Multibenna Grandi Utenze	€/h	90,31
7320	crd	Trasporto e Vuotatura-Rif. Ingombranti	€/h	77,41
7605	crd	Trasporto Lift Car Grandi Utenze - fascia 1	€/viaggio	160,96
7605		Trasporto Lift Car Grandi Utenze - fascia 2	€/viaggio	180,27
7605		.	€/viaggio	206,02
7606	crd	Vuotatura Benna Mc. 5 Grandi Utenze	€/vuotatura	25,00
codice servizio ecos per fatturazione	dpr 158/99		U.M.	Prezzo Unitario
		<b>GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA</b>		
7773	crd	Canone P.Informatizz. Centro Di Raccolta	euro/mese	
7770	crd	Custodia Centri Di Raccolta	euro/ora	21,58482919
7781	crd	Gestione Dati e manutenzione ordinaria - Cdr Informatizzato	€/ab/anno	0,50
7780	crd	Gestione Rifiuti Cdr	€/ab/anno	3,83
7771	crd	Gestione Tecnica Centri D Raccolta - quota fissa	€/ab/anno	2.147,06
7771	crd	Gestione Tecnica Centri D Raccolta - quota variabile	€/tonn/anno	3,9511
7664	crd	Noleggio Benna Mc. 5	€/mese	51,28
7663	crd	Noleggio Cassone Scarrabile	€/mese	173,83
7360	crd	Noleggio Compattatore Scarrabile	€/mese	386,29
7665	crd	Noleggio Mini Cassone Scarrabile	€/mese	76,23
7357	crd	Noleggio Pressa Stazionaria	€/mese	386,29
7361	crd	Noleggio Contenitori Accumulatori	€/mese	
7362	crd	Noleggio Contenitori Olii Minerali	€/mese	
7666	crd	Noli E Gestione Trasporti Cdr	€/mese	
7363	crd	Noleggio Contenitori Olii Vegetali	€/mese	
4104	crd	Prestaz. Access. Big Bag/Piatt.St.-Omol	€/ cadauno	17,49
4105	crd	Prestaz. Access. Fusti 200 Lt Piatt.Stoc	€/ cadauno	16,39
7630	crd	Trasporto Benna A Polipo - Da Centro di Raccolta - fascia 1	€/viaggio	160,96
7630	crd	Trasporto Benna A Polipo - Da Centro di Raccolta - fascia 2	€/viaggio	180,27
7630	crd	Trasporto Benna A Polipo - Da Centro di Raccolta - fascia 3	€/viaggio	206,02
7600	crd	Trasporto Lift Car - Da Centro di Raccolta - fascia 1	€/viaggio	160,96
7600	crd	Trasporto Lift Car - Da Centro di Raccolta - fascia 2	€/viaggio	180,27
7600	crd	Trasporto Lift Car - Da Centro di Raccolta - fascia 3	€/viaggio	206,02
7734	crd	Trasporto Multibenna Cdr	€/viaggio	90,31
7603	crd	Vuotatura Benna Mc. 5 Cdr	€/viaggio	25,00
TRNC	crd	TRASPORTO SPECIALI PIATT. STOCCAGGIO	euro/ora	66,45
TRSC	crd	TRASPORTO SPECIALI PIATT. STOCCAGGIO	euro/ora	66,45



## **ALLEGATO 3**

### **Riepilogo Piano finanziario PERIMETRO ATERSIR per Area Comuni Parma - anno 2018 – D.P.R. 158/99**

Come già detto si evince dalle tabelle seguenti che non sono compresi nel presente Piano finanziario del Gestore i costi del CARC ordinario (gestione ordinaria della TARI 2018) e l'Accantonamento per perdita su crediti (che andranno alla voce ACC) che saranno aggiunti in seguito dai Comuni .

Nelle tabelle seguenti vengono aggiunti al Piano Finanziario del Gestore , su indicazione di Atersir :

- Valori relativi al contributo per Terremoto Emilia Romagna del 2012 .
- Costituzione di un Fondo Incentivante Legge Regionale dell'Emilia Romagna n.16 del 2015 con la quota di costo per la costituzione del fondo
- Incentivo per COMUNI VIRTUOSI LFA calcolato da Atersir ed apposita Commissione .
- Incentivo per SERVIZI LFB1 calcolato da Atersir ed apposita Commissione .
- Fondo Post mortem a favore delle Discariche dei comuni di : Corniglio ( Carzago ) , e di Collecchio ( Campirolo) .

**Valori Iva esclusa :**

Descrizione		Totale PIANO 2018		
Descrizione - voci di ripartizione sulla base del DPR 158/99		Totale PIANO FINANZIARIO 2018 SERVIZIO DEL GESTORE	COMUNI	TOTALE PEF 2018
Spazzamento e lavaggio	CSL	7.625.393	548.200	8.173.593
Raccolta e Trasporto	CRT	4.155.188	776.709	4.931.898
Trattamento e Smaltimento COMPRESO QUOTA POST MORTEM	CTS	5.885.048	3.000	5.888.048
Altri Costi	AC	-	-	-
<b>PARZIALE CGIND (A)</b>		<b>17.665.629,06</b>	<b>1.327.909,42</b>	<b>18.993.538</b>
Raccolta Differenziata	CRD	18.695.163	80.066	18.775.229
Trattamento e Riciclo	CTR	8.730.519	-	8.730.519
contributi CONAI e vendita Materiali di recupero	CTR	-	-	-
		3.034.074	-	3.034.074
<b>PARZIALE CGD (B)</b>		<b>24.391.608 €</b>	<b>80.066 €</b>	<b>24.471.674 €</b>
<b>Tot CG ( A+B)</b>		<b>42.057.237,53</b>	<b>1.407.975,42</b>	<b>43.465.213 €</b>
Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	CARC	-	-	-
Generali di Gestione COMPRESO COSTO DEL PERSONALE	CGG	13.852.730	147.745	14.000.475
Costi Comuni Diversi COMPRESO FONDO SISMA E FONDO INCENTIVANTE	CCD	406.334	1.541.646	1.135.312
<b>Tot CC</b>		<b>14.259.063,87 €</b>	<b>-1.393.900,77 €</b>	<b>12.865.163,10 €</b>
Remunerazione	REM	-	-	-
Ammortamenti	AMM	1.728.851	17.970	1.746.821
Accantonamenti	ACC	-	-	-
<b>Tot CKn</b>		<b>1.728.850,69 €</b>	<b>17.970,00 €</b>	<b>1.746.820,69 €</b>
<b>Costo del SERVIZIO del GESTORE COMPRESO quota Terremoto 2012 / quota post mortem discariche / COSTI DEI COMUNI / fondo INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE</b>	<b>C TOT DI CUI</b>	<b>58.045.152,09 €</b>	<b>32.044,65 €</b>	<b>58.077.196,74 €</b>
COSTI PER MITIGAZIONE DANNI ECONOMICI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012	CCD	182.676	-	
COSTI PER gestione post mortem DISCARICHE	CTS	211.658	-	
ACCANTONAMENTO PER FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	268.753	-	
LFA - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	-	1.576.411	
LFB1 - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	-	-	
		I fondi Atersir sono già stati ricompresi nel valore del PEF 2018 sopra riportato		

## ALLEGATO 4

### DETTAGLIO PER COMUNE – VALORI IVA ESCLUSA

#### Piano finanziario del GESTORE Iren Ambiente spa per Area Comuni Parma - anno 2018 – D.P.R. 158/99

Sono aggiunti al Pef del Gestore :

- I costi sostenuti dai Comuni per servizi attinenti la gestione dei rifiuti urbani, svolti direttamente dal Comune o da altri soggetti diversi dal Gestore principale. ***Sarà possibile per i Comuni integrare o modificare questi valori in sede di deliberazione di Consiglio Comunale con comunicazione ad Atersir relativamente ad eventuali scostamenti.***
- ***I singoli Comuni, in sede di completamento e di approvazione del proprio Piano Finanziario 2018 in Consiglio Comunale, potranno inoltre modificare, nei limiti previsti dal DPR 158/99 ed ai fini del calcolo delle Tariffe Tari 2018, la ripartizione tra quota fissa, quota variabile indicata nella deliberazione di Atersir, mantenendo costante, a parità di perimetro, il valore dei singoli servizi e del Piano finanziario complessivo del Comune approvato da Atersir .***

		BUSSETO			CALESTANO			COLLECCHIO		
Descrizione		COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018		
Descrizione - voci di ripartizione sulla base del DPR 158/99		GESTORE	COMUNE	TOTALE	GESTORE	COMUNE	TOTALE	GESTORE	COMUNE	TOTALE
Spazzamento e lavaggio	CSL	67.931	108.000	175.931	4.593		4.593	271.089	25.000	296.089
Raccolta e Trasporto	CRT	57.864		57.864	19.600		19.600	113.662		113.662
Trattamento e Smaltimento COMPRESO QUOTA POST MORTEM	CTS	64.676		64.676	54.175		54.175	328.011		328.011
Altri Costi	AC	-		-	-		-	-		-
<b>PARZIALE CGIND (A)</b>		<b>190.471</b>	<b>108.000</b>	<b>298.471</b>	<b>78.368</b>	<b>-</b>	<b>78.368</b>	<b>712.763</b>	<b>25.000</b>	<b>737.763</b>
Raccolta Differenziata	CRD	334.022	29.000	363.022	100.551		100.551	761.568	12.932	774.500
Trattamento e Riciclo	CTR	178.288		178.288	40.823		40.823	327.065		327.065
contributi CONAI e vendita Materiali di recupero	CTR	- 56.518		- 56.518	- 8.908		- 8.908	- 139.947		- 139.947
<b>PARZIALE CGD (B)</b>		<b>455.792</b>	<b>29.000</b>	<b>484.792</b>	<b>132.466</b>	<b>-</b>	<b>132.466</b>	<b>948.686</b>	<b>12.932</b>	<b>961.618</b>
<b>Tot CG (A+B)</b>		<b>646.263</b>	<b>137.000</b>	<b>783.263</b>	<b>210.834</b>	<b>-</b>	<b>210.834</b>	<b>1.661.449</b>	<b>37.932</b>	<b>1.699.381</b>
Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	CARC	-		-	-		-	-		-
Generali di Gestione COMPRESO COSTO DEL PERSONALE	CGG	214.825		214.825	68.440		68.440	458.213		458.213
Costi Comuni Diversi COMPRESO FONDO SISMA E FONDO INCENTIVANTE	CCD	6.400	- 40.262	- 33.862	3.562	-	3.562	22.481	- 20.739	1.742
<b>Tot CC</b>		<b>221.225</b>	<b>- 40.262</b>	<b>180.963</b>	<b>72.002</b>	<b>-</b>	<b>72.002</b>	<b>480.694</b>	<b>- 20.739</b>	<b>459.955</b>
Remunerazione	REM	-		-	-		-	-		-
Ammortamenti	AMM	27.252		27.252	8.686		8.686	58.095		58.095
Accantonamenti	ACC	-		-	-		-	-		-
<b>Tot CKn</b>		<b>27.252</b>	<b>-</b>	<b>27.252</b>	<b>8.686</b>	<b>-</b>	<b>8.686</b>	<b>58.095</b>	<b>-</b>	<b>58.095</b>
<b>Costo del SERVIZIO del GESTORE COMPRESO quota Terremoto 2012 / quota post mortem discariche / COSTI DEI COMUNI / fondo INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE</b>	<b>C TOT DI CUI</b>	<b>894.741</b>	<b>96.738</b>	<b>991.479</b>	<b>291.522</b>	<b>-</b>	<b>291.522</b>	<b>2.200.237</b>	<b>17.193</b>	<b>2.217.430</b>
COSTI PER MITIGAZIONE DANNI ECONOMICI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012	CCD	3.478,96			973,85			7.205,61		
COSTI PER gestione post mortem DISCARICHE	CTS	2.513,82			1.816,18			10.620,81		
ACCANTONAMENTO PER FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	2.921,00			2.588,00			15.275,00		
LFA - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD		-40.262,00			0,00			-20.739,00	
LFB1 - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD		0,00			0,00			0,00	
		<b>BUSSETO</b>			<b>CALESTANO</b>			<b>COLLECCHIO</b>		

		COLORNO			CORNIGLIO			FELINO		
Descrizione		COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018		
Descrizione - voci di ripartizione sulla base del DPR 158/99		GESTORE	COMUNE	TOTALE	GESTORE	COMUNE	TOTALE	GESTORE	COMUNE	TOTALE
Spazzamento e lavaggio	CSL	12.234	50.000	62.234	-		-	72.578	14.000	86.578
Raccolta e Trasporto	CRT	74.490	10.000	84.490	26.247		26.247	112.773	10.000	122.773
Trattamento e Smaltimento COMPRESO QUOTA POST MORTEM	CTS	100.041		100.041	77.311		77.311	92.490		92.490
Altri Costi	AC	-		-	-		-	-		-
<b>PARZIALE CGIND (A)</b>		<b>186.765</b>	<b>60.000</b>	<b>246.765</b>	<b>103.558</b>	<b>-</b>	<b>103.558</b>	<b>277.842</b>	<b>24.000</b>	<b>301.842</b>
Raccolta Differenziata	CRD	431.923		431.923	91.725		91.725	401.927		401.927
Trattamento e Riciclo	CTR	223.268		223.268	17.765		17.765	217.769		217.769
contributi CONAI e vendita Materiali di recupero	CTR	- 79.890	-	- 79.890	- 19.268	-	- 19.268	- 72.484	-	- 72.484
<b>PARZIALE CGD (B)</b>		<b>575.301</b>	<b>-</b>	<b>575.301</b>	<b>90.222</b>	<b>-</b>	<b>90.222</b>	<b>547.211</b>	<b>-</b>	<b>547.211</b>
<b>Tot CG ( A+B)</b>		<b>762.066</b>	<b>60.000</b>	<b>822.066</b>	<b>193.780</b>	<b>-</b>	<b>193.780</b>	<b>825.053</b>	<b>24.000</b>	<b>849.053</b>
Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	CARC	-		-	-		-	-		-
Generali di Gestione COMPRESO COSTO DEL PERSONALE	CGG	277.213		277.213	76.900		76.900	275.459	10.000	285.459
Costi Comuni Diversi COMPRESO FONDO SISMA E FONDO INCENTIVANTE	CCD	6.533	- 50.421	- 43.888	4.491	-	4.491	-37.210,52	-	37.211
<b>Tot CC</b>		<b>283.745</b>	<b>- 50.421</b>	<b>233.324</b>	<b>81.391</b>	<b>-</b>	<b>81.391</b>	<b>238.248</b>	<b>10.000</b>	<b>248.248</b>
Remunerazione	REM	-		-	-		-	-		-
Ammortamenti	AMM	35.166		35.166	9.775		9.775	33.414		33.414
Accantonamenti	ACC	-		-	-		-	-		-
<b>Tot CKn</b>		<b>35.166</b>	<b>-</b>	<b>35.166</b>	<b>9.775</b>	<b>-</b>	<b>9.775</b>	<b>33.414</b>	<b>-</b>	<b>33.414</b>
<b>Costo del SERVIZIO del GESTORE COMPRESO quota Terremoto 2012 / quota post mortem discariche / COSTI DEI COMUNI / fondo INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE</b>	<b>C TOT DI CUI</b>	<b>1.080.978</b>	<b>9.579</b>	<b>1.090.557</b>	<b>284.946</b>	<b>-</b>	<b>284.946</b>	<b>1.096.715</b>	<b>34.000</b>	<b>1.130.715</b>
COSTI PER MITIGAZIONE DANNI ECONOMICI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012	CCD	3.794,53			1.048,49			3.872,48		
COSTI PER gestione post mortem DISCARICHE	CTS	3.458,52			2.400,68			3.390,89		
ACCANTONAMENTO PER FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	2.738,00			3.443,00			4.012,00		
LFA - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD		-50.421,00			0,00		-45.095,00	0,00	
LFB1 - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD		0,00			0,00		0,00	0,00	
		<b>COLORNO</b>			<b>CORNIGLIO</b>			<b>FELINO</b>		

		FONTANELLATO			FONTEVIVO			LANGHIRANO		
Descrizione		COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018		
Descrizione - voci di ripartizione sulla base del DPR 158/99		GESTORE	COMUNE	TOTALE	GESTORE	COMUNE	TOTALE	GESTORE	COMUNE	TOTALE
Spazzamento e lavaggio	CSL	42.043	31.000	73.043	3.698	14.216	17.914	60.761	100.000	160.761
Raccolta e Trasporto	CRT	58.336		58.336	46.498		46.498	90.075	-	90.075
Trattamento e Smaltimento COMPRESO QUOTA POST MORTEM	CTS	87.087		87.087	63.069		63.069	300.541		300.541
Altri Costi	AC	-		-	-		-	-		-
<b>PARZIALE CGIND (A)</b>		<b>187.467</b>	<b>31.000</b>	<b>218.467</b>	<b>113.265</b>	<b>14.216</b>	<b>127.481</b>	<b>451.377</b>	<b>100.000</b>	<b>551.377</b>
Raccolta Differenziata	CRD	357.812		357.812	305.238		305.238	544.581	12.200	556.781
Trattamento e Riciclo	CTR	175.755		175.755	132.057		132.057	222.148		222.148
contributi CONAI e vendita Materiali di recupero	CTR	-	65.039	-	65.039	-	51.283	-	46.938	-
<b>PARZIALE CGD (B)</b>		<b>468.529</b>	<b>-</b>	<b>468.529</b>	<b>386.012</b>	<b>-</b>	<b>386.012</b>	<b>719.790</b>	<b>12.200</b>	<b>731.990</b>
<b>Tot CG ( A+B)</b>		<b>655.995</b>	<b>31.000</b>	<b>686.995</b>	<b>499.278</b>	<b>14.216</b>	<b>513.494</b>	<b>1.171.167</b>	<b>112.200</b>	<b>1.283.367</b>
Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	CARC	-		-	-		-	-		-
Generali di Gestione COMPRESO COSTO DEL PERSONALE	CGG	223.816	29.600	253.416	185.283		185.283	342.870		342.870
Costi Comuni Diversi COMPRESO FONDO SISMA E FONDO INCENTIVANTE	CCD	7.491	-	45.460	-	37.969	5.480	-	46.725	-
<b>Tot CC</b>		<b>231.307</b>	<b>-</b>	<b>15.860</b>	<b>215.447</b>	<b>190.763</b>	<b>-</b>	<b>46.725</b>	<b>144.038</b>	<b>362.852</b>
Remunerazione	REM	-		-	-		-	-		-
Ammortamenti	AMM	28.386		28.386	23.493		23.493	43.488		43.488
Accantonamenti	ACC	-		-	-		-	-		-
<b>Tot CKn</b>		<b>28.386</b>	<b>-</b>	<b>28.386</b>	<b>23.493</b>	<b>-</b>	<b>23.493</b>	<b>43.488</b>	<b>-</b>	<b>43.488</b>
<b>Costo del SERVIZIO del GESTORE COMPRESO quota Terremoto 2012 / quota post mortem discariche / COSTI DEI COMUNI / fondo INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE</b>	<b>C TOT DI CUI</b>	<b>915.689</b>	<b>15.140</b>	<b>930.829</b>	<b>713.533</b>	<b>-</b>	<b>32.509</b>	<b>681.024</b>	<b>1.577.507</b>	<b>112.200</b>
COSTI PER MITIGAZIONE DANNI ECONOMICI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012	CCD	3.197,05			2.569,05			5.719,87		
COSTI PER gestione post mortem DISCARICHE	CTS	3.102,37			2.119,59			9.839,56		
ACCANTONAMENTO PER FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	4.294,00			2.911,00			14.262,00		
LFA - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD			-45.460,00			-46.725,00			0,00
LFB1 - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD			0,00			0,00			0,00
		FONTANELLATO			FONTEVIVO			LANGHIRANO		

		LESIGNANO DE BAGNI			MEDESANO			MEZZANI		
Descrizione		COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018		
Descrizione - voci di ripartizione sulla base del DPR 158/99		GESTORE	COMUNE	TOTALE	GESTORE	COMUNE	TOTALE	GESTORE	COMUNE	TOTALE
Spazzamento e lavaggio	CSL	3.617		3.617	22.507	34.000	56.507	31.707		31.707
Raccolta e Trasporto	CRT	42.556		42.556	89.998		89.998	26.882		26.882
Trattamento e Smaltimento COMPRESO QUOTA POST MORTEM	CTS	101.895		101.895	105.437		105.437	24.124		24.124
Altri Costi	AC	-		-	-		-	-		-
<b>PARZIALE CGIND (A)</b>		<b>148.068</b>	-	<b>148.068</b>	<b>217.942</b>	<b>34.000</b>	<b>251.942</b>	<b>82.713</b>	-	<b>82.713</b>
Raccolta Differenziata	CRD	242.080		242.080	536.603		536.603	114.827	5.484	120.311
Trattamento e Riciclo	CTR	82.599		82.599	227.650		227.650	75.001		75.001
contributi CONAI e vendita Materiali di recupero	CTR	-	18.920	-	80.722	-	80.722	-	27.986	-
<b>PARZIALE CGD (B)</b>		<b>305.759</b>	-	<b>305.759</b>	<b>683.531</b>	-	<b>683.531</b>	<b>161.843</b>	<b>5.484</b>	<b>167.326</b>
<b>Tot CG (A+B)</b>		<b>453.827</b>	-	<b>453.827</b>	<b>901.473</b>	<b>34.000</b>	<b>935.473</b>	<b>244.556</b>	<b>5.484</b>	<b>250.039</b>
Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	CARC	-		-	-		-	-		-
Generali di Gestione COMPRESO COSTO DEL PERSONALE	CGG	156.764		156.764	339.996		339.996	168.950	5.484	174.433
Costi Comuni Diversi COMPRESO FONDO SISMA E FONDO INCENTIVANTE	CCD	6.611	-	6.611	8.841	-	59.282	-	50.441	2.605
<b>Tot CC</b>		<b>163.374</b>	-	<b>163.374</b>	<b>348.837</b>	-	<b>59.282</b>	<b>289.555</b>	<b>171.555</b>	<b>- 15.437</b>
Remunerazione	REM	-		-	-		-	-		-
Ammortamenti	AMM	19.888		19.888	43.126	17.325	60.451	13.588		13.588
Accantonamenti	ACC	-		-	-		-	-		-
<b>Tot CKn</b>		<b>19.888</b>	-	<b>19.888</b>	<b>43.126</b>	<b>17.325</b>	<b>60.451</b>	<b>13.588</b>	-	<b>13.588</b>
<b>Costo del SERVIZIO del GESTORE COMPRESO quota Terremoto 2012 / quota post mortem discariche / COSTI DEI COMUNI / fondo INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE</b>	<b>C TOT DI CUI</b>	<b>637.089</b>	-	<b>637.089</b>	<b>1.293.436</b>	-	<b>7.957</b>	<b>1.285.479</b>	<b>429.699</b>	-
COSTI PER MITIGAZIONE DANNI ECONOMICI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012	CCD	1.915,57			4.101,12			1.422,39		
COSTI PER gestione post mortem DISCARICHE	CTS	3.219,79			3.569,46			946,95		
ACCANTONAMENTO PER FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	4.695,00			4.740,00			1.183,00		
LFA - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD		0,00			-59.282,00			-20.921,00	
LFB1 - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD		0,00			0,00			0,00	
		LESIGNANO DE BAGNI			MEDESANO			MEZZANI		

Descrizione		MONCHIO DELLE CORTI			MONTECHIARUGOLO			NEVIANO ARDUINI		
		COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018		
Descrizione - voci di ripartizione sulla base del DPR 158/99		GESTORE	COMUNE	TOTALE	GESTORE	COMUNE	TOTALE	GESTORE	COMUNE	TOTALE
Spazzamento e lavaggio	CSL	-		-	100.671		100.671	1.000		1.000
Raccolta e Trasporto	CRT	14.886		14.886	90.222		90.222	37.451		37.451
Trattamento e Smaltimento COMPRESO QUOTA POST MORTEM	CTS	34.953		34.953	104.481		104.481	170.977		170.977
Altri Costi	AC	-		-	-		-	-		-
<b>PARZIALE CGIND (A)</b>		<b>49.839</b>	<b>-</b>	<b>49.839</b>	<b>295.374</b>	<b>-</b>	<b>295.374</b>	<b>209.428</b>	<b>-</b>	<b>209.428</b>
Raccolta Differenziata	CRD	71.900		71.900	570.786		570.786	97.497		97.497
Trattamento e Riciclo	CTR	10.502		10.502	255.854		255.854	42.025		42.025
contributi CONAI e vendita Materiali di recupero	CTR	- 9.001	-	9.001	- 86.237	-	86.237	-	-	-
<b>PARZIALE CGD (B)</b>		<b>73.400</b>	<b>-</b>	<b>73.400</b>	<b>740.403</b>	<b>-</b>	<b>740.403</b>	<b>139.522</b>	<b>-</b>	<b>139.522</b>
<b>Tot CG ( A+B)</b>		<b>123.240</b>	<b>-</b>	<b>123.240</b>	<b>1.035.777</b>	<b>-</b>	<b>1.035.777</b>	<b>348.950</b>	<b>-</b>	<b>348.950</b>
Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	CARC	-		-	-		-	-		-
Generali di Gestione COMPRESO COSTO DEL PERSONALE	CGG	50.445		50.445	352.128		352.128	98.257		98.257
Costi Comuni Diversi COMPRESO FONDO SISMA E FONDO INCENTIVANTE	CCD	2.180	-	2.180	10.011	- 60.350	50.339	9.188	-	9.188
<b>Tot CC</b>		<b>52.625</b>	<b>-</b>	<b>52.625</b>	<b>362.140</b>	<b>- 60.350</b>	<b>301.790</b>	<b>107.445</b>	<b>-</b>	<b>107.445</b>
Remunerazione	REM	-		-	-		-	-		-
Ammortamenti	AMM	6.404		6.404	44.655		44.655	12.503		12.503
Accantonamenti	ACC	-		-	-		-	-		-
<b>Tot CKn</b>		<b>6.404</b>	<b>-</b>	<b>6.404</b>	<b>44.655</b>	<b>-</b>	<b>44.655</b>	<b>12.503</b>	<b>-</b>	<b>12.503</b>
<b>Costo del SERVIZIO del GESTORE COMPRESO quota Terremoto 2012 / quota post mortem discariche / COSTI DEI COMUNI / fondo INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE</b>	<b>C TOT DI CUI</b>	<b>182.268</b>	<b>-</b>	<b>182.268</b>	<b>1.442.571</b>	<b>- 60.350</b>	<b>1.382.221</b>	<b>468.898</b>	<b>-</b>	<b>468.898</b>
COSTI PER MITIGAZIONE DANNI ECONOMICI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012	CCD	716,54			5.103,16			1.603,83		
COSTI PER gestione post mortem DISCARICHE	CTS	1.094,26			3.763,39			5.076,37		
ACCANTONAMENTO PER FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	1.463,00			4.908,00			7.584,00		
LFA - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD		0,00			-60.350,00			0,00	
LFB1 - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD		0,00			0,00			0,00	
		MONCHIO DELLE CORTI			MONTECHIARUGOLO			NEVIANO ARDUINI		

		NOCETO			PALANZANO			PARMA		
Descrizione		COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018		
Descrizione - voci di ripartizione sulla base del DPR 158/99		GESTORE	COMUNE	TOTALE	GESTORE	COMUNE	TOTALE	GESTORE	COMUNE	TOTALE
Spazzamento e lavaggio	CSL	11.635	54.091	65.726	-	-	-	6.542.790	-	6.542.790
Raccolta e Trasporto	CRT	98.287	-	98.287	18.298	-	18.298	2.617.871	-	2.617.871
Trattamento e Smaltimento COMPRESO QUOTA POST MORTEM	CTS	192.314	-	192.314	37.509	-	37.509	2.691.570	-	2.691.570
Altri Costi	AC	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>PARZIALE CGIND (A)</b>		<b>302.236</b>	<b>54.091</b>	<b>356.327</b>	<b>55.807</b>	<b>-</b>	<b>55.807</b>	<b>11.852.230</b>	<b>-</b>	<b>11.852.230</b>
Raccolta Differenziata	CRD	620.365	-	620.365	88.841	-	88.841	9.151.250	-	9.151.250
Trattamento e Riciclo	CTR	290.975	-	290.975	13.736	-	13.736	4.426.127	-	4.426.127
contributi CONAI e vendita Materiali di recupero	CTR	-	105.243	105.243	-	9.166	9.166	-	1.639.642	1.639.642
<b>PARZIALE CGD (B)</b>		<b>806.097</b>	<b>-</b>	<b>806.097</b>	<b>93.411</b>	<b>-</b>	<b>93.411</b>	<b>11.937.734</b>	<b>-</b>	<b>11.937.734</b>
<b>Tot CG ( A+B)</b>		<b>1.108.333</b>	<b>54.091</b>	<b>1.162.424</b>	<b>149.219</b>	<b>-</b>	<b>149.219</b>	<b>23.789.965</b>	<b>-</b>	<b>23.789.965</b>
Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	CARC	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Generali di Gestione COMPRESO COSTO DEL PERSONALE	GGG	383.109	25.000	408.109	62.165	-	62.165	7.670.969	-	7.670.969
Costi Comuni Diversi COMPRESO FONDO SISMA E FONDO INCENTIVANTE	CCD	14.221	-	14.221	2.620	-	2.620	215.411	-	215.411
			23.378	9.157				889.369	-	889.369
<b>Tot CC</b>		<b>397.330</b>	<b>1.622</b>	<b>398.952</b>	<b>64.786</b>	<b>-</b>	<b>64.786</b>	<b>7.886.381</b>	<b>-</b>	<b>7.886.381</b>
Remunerazione	REM	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	AMM	48.584	-	48.584	7.892	-	7.892	975.045	-	975.045
Accantonamenti	ACC	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Tot CKn</b>		<b>48.584</b>	<b>-</b>	<b>48.584</b>	<b>7.892</b>	<b>-</b>	<b>7.892</b>	<b>975.045</b>	<b>-</b>	<b>975.045</b>
<b>Costo del SERVIZIO del GESTORE COMPRESO quota Terremoto 2012 / quota post mortem discariche / COSTI DEI COMUNI / fondo INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE</b>	<b>C TOT DI CUI</b>	<b>1.554.247</b>	<b>55.713</b>	<b>1.609.960</b>	<b>221.896</b>	<b>-</b>	<b>221.896</b>	<b>32.651.390</b>	<b>-</b>	<b>32.651.390</b>
COSTI PER MITIGAZIONE DANNI ECONOMICI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012	CCD	5.463,71	-	5.463,71	940,45	-	940,45	90.970,41	-	90.970,41
COSTI PER gestione post mortem DISCARICHE	CTS	6.604,98	-	6.604,98	1.193,98	-	1.193,98	101.530,27	-	101.530,27
ACCANTONAMENTO PER FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	8.757,00	-	8.757,00	1.680,00	-	1.680,00	124.441,00	-	124.441,00
LFA - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	-	-48.378,00	-48.378,00	-	0,00	-	-	-889.369,00	-889.369,00
LFB1 - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	-	0,00	0,00	-	0,00	-	-	0,00	0,00
		NOCETO			PALANZANO			PARMA		

		POLESINE ZIBELLO			ROCCABIANCA			SALA BAGANZA		
Descrizione		COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018		
Descrizione - voci di ripartizione sulla base del DPR 158/99		GESTORE	COMUNE	TOTALE	GESTORE	COMUNE	TOTALE	GESTORE	COMUNE	TOTALE
Spazzamento e lavaggio	CSL	-	-	-	-	-	-	80.860	44.893	125.753
Raccolta e Trasporto	CRT	26.261	-	26.261	24.629	-	24.629	46.399	-	46.399
Trattamento e Smaltimento COMPRESO QUOTA POST MORTEM	CTS	38.544	-	38.544	25.180	-	25.180	73.310	-	73.310
Altri Costi	AC	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>PARZIALE CGIND (A)</b>		<b>64.805</b>	<b>-</b>	<b>64.805</b>	<b>49.809</b>	<b>-</b>	<b>49.809</b>	<b>200.569</b>	<b>44.893</b>	<b>245.462</b>
Raccolta Differenziata	CRD	219.657	-	219.657	154.709	-	154.709	308.028	-	308.028
Trattamento e Riciclo	CTR	81.764	-	81.764	70.915	-	70.915	144.864	-	144.864
contributi CONAI e vendita Materiali di recupero	CTR	- 29.558	-	- 29.558	- 22.647	-	- 22.647	- 53.759	-	- 53.759
<b>PARZIALE CGD (B)</b>		<b>271.862</b>	<b>-</b>	<b>271.862</b>	<b>202.978</b>	<b>-</b>	<b>202.978</b>	<b>399.133</b>	<b>-</b>	<b>399.133</b>
<b>Tot CG ( A+B)</b>		<b>336.667</b>	<b>-</b>	<b>336.667</b>	<b>252.787</b>	<b>-</b>	<b>252.787</b>	<b>599.702</b>	<b>44.893</b>	<b>644.595</b>
Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	CARC	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Generali di Gestione COMPRESO COSTO DEL PERSONALE	CGG	120.883	-	120.883	95.744	-	95.744	186.069	19.511	205.580
Costi Comuni Diversi COMPRESO FONDO SISMA E FONDO INCENTIVANTE	CCD	3.544	- 17.807	- 14.263	2.469	- 15.064	- 12.595	6.142	- 26.969	- 20.827
<b>Tot CC</b>		<b>124.426</b>	<b>- 17.807</b>	<b>106.619</b>	<b>98.213</b>	<b>- 15.064</b>	<b>83.149</b>	<b>192.212</b>	<b>- 7.458</b>	<b>184.754</b>
Remunerazione	REM	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	AMM	15.313	-	15.313	12.142	-	12.142	23.592	645	24.237
Accantonamenti	ACC	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Tot CKn</b>		<b>15.313</b>	<b>-</b>	<b>15.313</b>	<b>12.142</b>	<b>-</b>	<b>12.142</b>	<b>23.592</b>	<b>645</b>	<b>24.237</b>
<b>Costo del SERVIZIO del GESTORE COMPRESO quota Terremoto 2012 / quota post mortem discariche / COSTI DEI COMUNI / fondo INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE</b>	<b>C TOT DI CUI</b>	<b>476.406</b>	<b>- 17.807</b>	<b>458.599</b>	<b>363.142</b>	<b>- 15.064</b>	<b>348.078</b>	<b>815.505</b>	<b>38.080</b>	<b>853.585</b>
COSTI PER MITIGAZIONE DANNI ECONOMICI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012	CCD	1.593,79	-	1.593,79	1.447,57	-	1.447,57	2.880,41	-	2.880,41
COSTI PER gestione post mortem DISCARICHE	CTS	1.867,75	-	1.867,75	1.271,28	-	1.271,28	2.721,03	-	2.721,03
ACCANTONAMENTO PER FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	1.950,00	-	1.950,00	1.021,00	-	1.021,00	3.262,00	-	3.262,00
LFA - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	-	-17.807,00	-17.807,00	-	-15.064,00	-15.064,00	-	-32.934,00	-32.934,00
LFB1 - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	0,00	0,00	0,00	-	0,00	0,00	-	0,00	0,00
		POLESINE ZIBELLO			ROCCABIANCA			SALA BAGANZA		



		SORAGNA			SORBOLO			TIZZANO		
Descrizione		COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018		
Descrizione - voci di ripartizione sulla base del DPR 158/99		GESTORE	COMUNE	TOTALE	GESTORE	COMUNE	TOTALE	GESTORE	COMUNE	TOTALE
Spazzamento e lavaggio	CSL	-		-	90.955		90.955	1.000		1.000
Raccolta e Trasporto	CRT	36.761		36.761	78.583		78.583	31.909		31.909
Trattamento e Smaltimento COMPRESO QUOTA POST MORTEM	CTS	72.083		72.083	76.553		76.553	84.077		84.077
Altri Costi	AC	-		-	-		-	-		-
<b>PARZIALE CGIND (A)</b>		<b>108.844</b>	-	<b>108.844</b>	<b>246.090</b>	-	<b>246.090</b>	<b>116.986</b>	-	<b>116.986</b>
Raccolta Differenziata	CRD	257.042		257.042	302.813	16.451	319.264	140.248		140.248
Trattamento e Riciclo	CTR	107.797		107.797	230.845		230.845	35.459		35.459
contributi CONAI e vendita Materiali di recupero	CTR	- 33.997		- 33.997	- 73.953		- 73.953	- 18.719		- 18.719
<b>PARZIALE CGD (B)</b>		<b>330.842</b>	-	<b>330.842</b>	<b>459.705</b>	<b>16.451</b>	<b>476.156</b>	<b>156.987</b>	-	<b>156.987</b>
<b>Tot CG ( A+B)</b>		<b>439.686</b>	-	<b>439.686</b>	<b>705.795</b>	<b>16.451</b>	<b>722.246</b>	<b>273.973</b>	-	<b>273.973</b>
Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	CARC	-		-	-		-	-		-
Generali di Gestione COMPRESO COSTO DEL PERSONALE	CGG	151.884		151.884	458.841	16.451	475.292	103.364		103.364
Costi Comuni Diversi COMPRESO FONDO SISMA E FONDO INCENTIVANTE	CCD	5.304	- 12.141	- 6.837	7.892	- 55.832	- 47.940	4.974	-	4.974
<b>Tot CC</b>		<b>157.188</b>	- <b>12.141</b>	<b>145.047</b>	<b>466.734</b>	- <b>39.381</b>	<b>427.352</b>	<b>108.338</b>	-	<b>108.338</b>
Remunerazione	REM	-		-	-		-	-		-
Ammortamenti	AMM	19.253		19.253	37.535		37.535	13.127		13.127
Accantonamenti	ACC	-		-	-		-	-		-
<b>Tot CKn</b>		<b>19.253</b>	-	<b>19.253</b>	<b>37.535</b>	-	<b>37.535</b>	<b>13.127</b>	-	<b>13.127</b>
<b>Costo del SERVIZIO del GESTORE COMPRESO quota Terremoto 2012 / quota post mortem discariche / COSTI DEI COMUNI / fondo INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE</b>	<b>C TOT DI CUI</b>	<b>616.128</b>	- <b>12.141</b>	<b>603.987</b>	<b>1.210.064</b>	- <b>22.931</b>	<b>1.187.133</b>	<b>395.438</b>	-	<b>395.438</b>
COSTI PER MITIGAZIONE DANNI ECONOMICI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012	CCD	2.095,93			4.267,17			1.514,28		
COSTI PER gestione post mortem DISCARICHE	CTS	2.489,69			3.109,05			2.507,54		
ACCANTONAMENTO PER FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	3.208,00			3.625,00			3.460,00		
LFA - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD		-12.141,00			-55.832,00			0,00	
LFB1 - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD		0,00			0,00			0,00	
		SORAGNA			SORBOLO			TIZZANO		

		TORRILE			TRAVERSETOLO		
Descrizione		COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTO DEL SERVIZIO ANNO 2018		
Descrizione - voci di ripartizione sulla base del DPR 158/99		GESTORE	COMUNE	TOTALE	GESTORE	COMUNE	TOTALE
Spazzamento e lavaggio	CSL	81.701	24.000	105.701	52.373		52.373
Raccolta e Trasporto	CRT	59.305		59.305	81.184		81.184
Trattamento e Smaltimento COMPRESO QUOTA POST MORTEM	CTS	132.235		132.235	152.190		152.190
Altri Costi	AC	-		-	-		-
<b>PARZIALE CGIND (A)</b>		<b>273.242</b>	<b>24.000</b>	<b>297.242</b>	<b>285.747</b>	<b>-</b>	<b>285.747</b>
Raccolta Differenziata	CRD	390.661		390.661	488.729		488.729
Trattamento e Riciclo	CTR	148.990		148.990	208.562		208.562
contributi CONAI e vendita Materiali di recupero	CTR	- 57.249		- 57.249	- 71.806		- 71.806
<b>PARZIALE CGD (B)</b>		<b>482.401</b>	<b>-</b>	<b>482.401</b>	<b>625.484</b>	<b>-</b>	<b>625.484</b>
<b>Tot CG (A+B)</b>		<b>755.643</b>	<b>24.000</b>	<b>779.643</b>	<b>911.231</b>	<b>-</b>	<b>911.231</b>
Amministrativi, Riscossione, Contenzioso	CARC	-		-	-		-
Generali di Gestione COMPRESO COSTO DEL PERSONALE	CGG	236.779	17.700	254.479	308.306		308.306
Costi Comuni Diversi COMPRESO FONDO SISMA E FONDO INCENTIVANTE	CCD	9.416	- 32.282	- 22.866	11.708	- 28.870	- 17.162
<b>Tot CC</b>		<b>246.195</b>	<b>- 14.582</b>	<b>231.613</b>	<b>320.014</b>	<b>- 28.870</b>	<b>291.144</b>
Remunerazione	REM	-		-	-		-
Ammortamenti	AMM	30.022		30.022	39.105		39.105
Accantonamenti	ACC	-		-	-		-
<b>Tot CKn</b>		<b>30.022</b>	<b>-</b>	<b>30.022</b>	<b>39.105</b>	<b>-</b>	<b>39.105</b>
<b>Costo del SERVIZIO del GESTORE COMPRESO quota Terremoto 2012 / quota post mortem discariche / COSTI DEI COMUNI / fondo INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE</b>	<b>C TOT DI CUI</b>	<b>1.031.860</b>	<b>9.418</b>	<b>1.041.278</b>	<b>1.270.350</b>	<b>- 28.870</b>	<b>1.241.480</b>
COSTI PER MITIGAZIONE DANNI ECONOMICI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012	CCD	3.253,05			4.775,99		
COSTI PER gestione post mortem DISCARICHE	CTS	4.491,38			4.690,69		
ACCANTONAMENTO PER FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD	6.163,00			6.932,00		
LFA - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD			-36.082,00			-28.870,00
LFB1 - REDISTRIBUZIONE DA FONDO INCENTIVANTE LEGGE REGIONALE	CCD			0,00			0,00
		<b>TORRILE</b>			<b>TRAVERSETOLO</b>		

***PIANO FINANZIARIO ANNO 2018***

***e***

***RELAZIONE***

***RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI  
RIFIUTI URBANI***

***Area valli del Taro e Ceno***

***Dicembre 2017***

## **PREMESSA**

Il Piano Finanziario, così come citato nell'art. 8 del D.P.R. 158/99, costituisce uno strumento fondamentale, sia in ambito pianificatorio che di controllo, attraverso il quale viene definita la politica di gestione del ciclo dei rifiuti urbani. Il Piano Finanziario trattato in questa sede è relativo **all'anno 2018**.

Il Piano Finanziario si compone di due parti sostanziali di cui una è di carattere più strettamente economico ed è costituita da:

- a) Il programma degli interventi necessari
- b) Il Piano finanziario degli investimenti
- c) La specifica dei beni, strutture e servizi disponibili
- d) Le risorse finanziarie necessarie
- e) Grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa

e l'altra di carattere più descrittivo che contiene:

- a) Il modello gestionale ed organizzativo
- b) Il livello di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa
- c) La ricognizione degli impianti esistenti e/o disponibili
- d) Il programma dei principali nuovi interventi, previsti per l'anno 2018 e successivi e gli scostamenti rispetto all'anno precedente.

## **NOTIZIE SULLA GESTIONE**

Attraverso l'affitto del ramo di azienda della raccolta e smaltimento degli R.S.U., Montagna 2000 S.p.A. ha affidato alla R.T.I. Iren Ambiente S.p.A. – Oppimitti Costruzioni S.r.l. la gestione operativa diretta di una serie di Comuni: Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Tornolo, Varano de' Melegari e Varsi. Altri Comuni Soci hanno fatto la scelta di gestire il servizio in economia diretta, pertanto, attualmente, il servizio di raccolta e smaltimento degli R.S.U. è svolto, in via esclusiva, sui Comuni di Solignano, Valmozzola e Terenzo.

## **SEZIONE ECONOMICA-QUANTITATIVA**

### **A) IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI**

Il Gestore del servizio Montagna 2000 S.p.A. ha affidato la gestione operativa diretta alla R.T.I. IREN Ambiente – Oppimitti Costruzioni S.r.l., che dovrà operare nei comuni affidatari in house del servizio (Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Pellegrino Parmense, Tornolo, Varano de Melegari, Varsi), in un'ottica di qualificazione e di ottimizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti con particolare riguardo alla raccolta differenziata.

Miglioramenti qualitativi della gestione della raccolta del differenziato e indifferenziato verranno effettuati dal Gestore Montagna 2000 S.p.A. sui Comuni di Solignano, Valmozzola, Terenzo.

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2018, pertanto, sarà completo ed integrato comprendendo i servizi di seguito elencati che saranno svolti secondo modelli definiti dal Piano di gestione dei rifiuti e nel disciplinare di servizio:

- raccolte differenziate domiciliari
- raccolte differenziate mediante contenitori stradali
- raccolte differenziate presso Centro di Raccolta Differenziata
- raccolta domiciliare della frazione indifferenziata dei rifiuti
- raccolta stradale della frazione indifferenziata dei rifiuti per i Comuni o zone previste
- spazzamento stradale manuale, meccanizzato e combinato
- trasporto ed avvio a recupero dei rifiuti urbani ed assimilati

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati dovrà essere orientato verso i seguenti obiettivi:

- ✓ Alte percentuali di raccolta differenziata con la valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche privilegiando l'avvio a recupero delle stesse;
- ✓ Contenimento e riduzione della quantità totale dei rifiuti urbani , anche mediante verifiche sulla effettiva assimilabilità qualitativa e quantitativa dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, limitando i conferimenti impropri;
- ✓ Realizzazione di un sistema di gestione integrata dei rifiuti attuando un modello che privilegi la personalizzazione dei servizi ai diversi utenti;
- ✓ Maggior governabilità dei costi per effetto di una minore dipendenza dai costi di smaltimento e maggiore efficienza del sistema;
- ✓ Sviluppo di sistemi di tariffazione premiante la raccolta differenziata con l'avvio del progetto di informatizzazione del Centro di Raccolta (CDR).
- ✓ Migliore modulazione delle volumetrie di raccolta in base alle effettive esigenze delle utenze domestiche e delle attività commerciali/produttive (flessibilità del sistema);
- ✓ Migliorare la qualità del materiale separato dai cittadini per effetto della maggiore responsabilizzazione degli stessi.

Gli abitanti serviti, nei 7 Comuni gestiti dalla R.T.I. su affidamento di Montagna 2000 S.p.A. sono scritti in rosso e contrassegnati con ( \* ) :

<b>COMUNI</b>	<b>NUMERO ABITANTI (31/12/2015)</b>
Borgo Val di Taro ( * )	6.999
Compiano ( * )	1.112
Fornovo di Taro ( * )	6.102
Pellegrino Parmense ( * )	1.047
Solignano	1.773
Terenzo	1.196
Tornolo ( * )	1.006
Valmozzola	539
Varano de' Melegari ( * )	2.681
Varsi ( * )	1.230
<b>TOTALE</b>	<b>23.685</b>

### **APPLICAZIONE TARIFFARIO DEI SERVIZI E RELATIVA REVISIONE PREZZI PER L'ESERCIZIO 2018**

La R.T.I. IREN-Oppimitti fattura ai comuni i corrispettivi per il servizio come da contratti sottoscritti da Montagna 2000 S.p.A.

Montagna 2000 provvede a fatturare, per i servizi di cui in Convenzione, direttamente ai Comuni di Solignano, Valmozzola, Terenzo.

Per il 2018, ove previsti contrattualmente, sono assunti i criteri di revisione prezzi come da normativa (dato ISTAT). Eventuali nuovi servizi che saranno avviati e richiesti dai Comuni saranno quotati in aumento/variazione utilizzando i prezzi Atersir.

### **FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO E TERMINI DI PAGAMENTO PER L'ESERCIZIO 2018**

Si evidenziano di seguito **le modalità di fatturazione elettronica ed i termini di pagamento che saranno applicate per l'anno 2018 da parte della R.T.I. IREN Ambiente – Oppimitti Costruzioni S.r.l., ai Comuni serviti:**

- Saranno definite di norma trimestralmente le ripartizioni di fatturazione tra IREN Ambiente e la ditta Oppimitti Costruzioni S.r.l. fatto salvo il saldo totale come individuato e concordato con i Comuni;
- Ognuna delle due società fatturerà la propria quota ai Comuni con scadenze concordate con gli stessi;
- I pagamenti dovranno effettuarsi entro 30 gg. dalla data della fattura come previsto dal D. Lgs. 192/2012;
- In caso di ritardato pagamento saranno applicati interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) + 3 % come già previsto nel disciplinare tecnico vigente.
- Montagna 2000 S.p.A. provvederà ad emettere fattura elettronica mensilmente, che verrà spedita i primi giorni del mese successivo. I termini di pagamento sono 60gg data fine mese tramite bonifico bancario.

### **SERVIZI DI RACCOLTA**

Il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani è garantito a tutto il territorio comunale, nel rispetto del relativo regolamento; le modalità utilizzate risultano commisurate alla variabilità e flessibilità che le specificità del territorio, le caratteristiche e le consuetudini della popolazione e le peculiarità delle diverse realtà produttive richiedono.

Il modello e l'organizzazione del servizio di raccolta domiciliare, così come degli altri servizi di prossimità e stradali sono descritti nei vari Disciplinari Tecnici e nel Piano provinciale di gestione dei rifiuti per le Valli del Taro e Ceno.

### **SERVIZIO DI SMALTIMENTO O RECUPERO 2018**

Il servizio dovrà provvedere al corretto smaltimento e/o avvio a recupero delle frazioni merceologiche ottenute dalle raccolte sopraccitate, con l'obiettivo della massimizzazione dell'avvio effettivo a recupero dei materiali raccolti.

La previsione 2018 terrà conto dell'andamento macro economico e tendenziale rispetto agli indicatori di trend sulla produzione dei rifiuti degli ultimi anni.

Comunque si ritiene di confermare per l'anno 2018 i valori complessivi, indicati per l'anno 2017 in quanto si è completato il piano di ottimizzazione del servizio di raccolta differenziata; con eccezione del Comune di Borgo Val di Taro dove dopo il passaggio dal sistema di raccolta stradale al sistema domiciliare per n. 4474 abitanti si completa la messa a regime del sistema .

Verrà introdotta la raccolta differenziata domiciliare per la frazione Vetro anche per esercizi pubblici ( bar e ristoranti ).

Sarà avviato il nuovo servizio di raccolta ingombranti a domicilio con utilizzo del numero verde Iren Ambiente e rafforzato il presidio sulla raccolta di eventuali rifiuti abbandonati .

Nella sotto riportata tabella si riportano i quantitativi di rifiuti raccolti, anche per flussi separati, nell'anno 2017 per i 7 comuni in cui la raccolta è affidata alla R.T.I.

Saranno comunque possibili per l'anno 2018 degli scostamenti rispetto ai dati 2017; aumenterà la raccolta della FORSU in quanto il servizio di raccolta domiciliare nel Comune di Borgo Val di Taro di questa frazione ( comprendente circa 4474 utenze domestiche ) avviata da ottobre/novembre 2017, sarà attiva tutto l'anno, sulla base delle pregresse esperienze dovrebbe discendere una significativa riduzione del rifiuto indifferenziato ed un aumento delle raccolte differenziate.

In seguito agli interventi posti in essere nel comune di Solignano da ottobre 2016 sulla raccolta rifiuti, ottimizzando il posizionamento dei vari raccoglitori, e il metodo di raccolta si è evidenziato per il 2017 una riduzione dell'indifferenziato ed un incremento della raccolta differenziata, si ipotizza che ulteriori migliorie permetteranno un'ulteriore riduzione dell'indifferenziato nel 2018.

Da aprile 2017 si sono realizzati dei cabiamenti nella raccolta anche sul Comune di Valmozzola, riducendo la produzione del rifiuto indifferenziato ed effettuando una raccolta più precisa e controllata. L'obiettivo per il 2018 è effettuare alcuni cambiamenti di collocazione dei contenitori sia sul Comune di Valmozzola che di Terenzo per incrementare la percentuale della raccolta differenziata e incidere con una riduzione.

### **SPAZZAMENTO anno 2018**

Nel Comune di Borgo Val di Taro viene effettuato lo spazzamento manuale giornaliero del centro storico e delle altre aree (anche la domenica tramite Coop. Sociale) e lo spazzamento meccanizzato settimanale su tutto il capoluogo escluse le aree del centro pavimentate a porfido. Al lunedì pomeriggio e per le 4 fiere annuali, è previsto lo spazzamento manuale e meccanizzato delle aree coinvolte. In autunno sono previsti alcuni interventi di spazzamento aggiuntivi per la raccolta delle foglie.

In Comune di Fornovo di Taro vengono effettuati due spazzamenti meccanizzati mensili, mentre lo spazzamento manuale è affidato agli operai comunali.

Negli altri comuni gestiti dalla R.T.I. non vengono eseguiti servizi di spazzamento sistematici, ma solo su richiesta e a pagamento.

Nel comune di Valmozzola e Terenzo non viene effettuato alcun servizio di spazzamento.

Nel comune di Solignano lo spazzamento viene gestito internamente.

## **B) IL PIANO FINANZIARIO DEGLI INVESTIMENTI**

Nel corso del 2018 non sono previsti investimenti se non la manutenzione straordinaria e/o ordinaria della sostituzione dei cassonetti deteriorati e/o danneggiati e l'acquisto contenitori per lo sviluppo delle raccolte domiciliari.

### **C) LA SPECIFICA DEI BENI, STRUTTURE E SERVIZI DISPONIBILI**

I beni disponibili sono sostanzialmente messi a disposizione da Montagna 2000 quale Gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani ed assimilati e dalla R.T.I., con l'eccezione dei Centri di Raccolta Comunali che, essendo di proprietà delle Amministrazioni, vengono da essi messi a disposizione per il servizio.

Essi comprendono autocarri, contenitori per rifiuti, autopazzatrici, etc...

Montagna 2000 S.p.A. e la R.T.I. potranno utilizzare aziende, cooperative sociali o ditte terze, aventi i necessari requisiti, nell'espletamento del servizio di fasi della gestione rifiuti.

### **D) LE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE**

Per quanto riguarda la previsione dei costi necessari per lo svolgimento dei servizi svolti ed attribuibili all'ente Gestore, si allega la tabella analitica di dettaglio dei costi riferiti all'anno 2018 riepilogati secondo lo schema tariffario di cui al D.P.R. n. 158/99 Allegato 1 - comma 1 " tariffa di riferimento a regime "per ciascuno dei comuni serviti

Si vedano le tabelle allegate

Non sono compresi nel presente Piano finanziario i costi del CARC e l'Accantonamento per perdita su crediti e l'investimento di cui al punto B.

Tutte le attività di gestione amministrativa della Tari sono o saranno svolte dai comuni.

I costi sostenuti dai Comuni per servizi attinenti la gestione dei rifiuti urbani svolti direttamente dal Comune o da altri soggetti direttamente incaricati dallo stesso Comune sono riportati nelle schede se comunicati dal Comune medesimo.

### **E) COSTI DI SMALTIMENTO**

Per l'anno 2018 la tariffa di smaltimento è la seguente:

PERIODO	IMPORTO €/TON IVA ESCL	NOTA
Anno 2017	136,55	Oltre ai costi POST MORTEM DISCARICA. Vedi tabella sotto riportata sotto riportato

Si comunicano di seguito, i dati relativi ai costi presunti anno 2018

PR	Montagna 2000	Albareto	19.358,00
PR	Montagna 2000	Bardi	21.831,00
PR	Montagna 2000	Bedonia	24.031,00
PR	Montagna 2000	Berceto	15.108,00
PR	Montagna 2000	Bore	8.005,00
PR	Montagna 2000	Borgo Val di Taro	79.844,00
PR	Montagna 2000	Compiano	10.379,00
PR	Montagna 2000	Fornovo di Taro	23.397,00
PR	Montagna 2000	Pellegrino Parmense	11.281,00

PR	Montagna 2000	Solignano	19.265,00
PR	Montagna 2000	Terenzo	11.256,00
PR	Montagna 2000	Tornolo	11.637,00
PR	Montagna 2000	Valmozzola	5.223,00
PR	Montagna 2000	Varano de' Melegari	15.602,00
PR	Montagna 2000	Varsi	13.216,00
<b>PR</b>	<b>Totale</b>	<b>Totale post mortem</b>	<b>289.433,00</b>

## **F) GRADO ATTUALE DI COPERTURA DEI COSTI AFFERENTI ALLA TARIFFA**

Per l'anno 2018 i comuni prevedono una copertura pari al 100% dei costi, fatta salva la verifica a consuntivo.

## **SEZIONE DESCRITTIVA**

### **A) MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO**

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati affidato a Montagna 2000 S.p.A. e da questa passato alla R.T.I. per 7 comuni, comprende la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, il loro avvio al recupero e allo smaltimento, ivi compreso il trattamento preliminare e, nei comuni di Borgo Val di Taro e Fornovo di Taro, anche lo spazzamento delle strade e delle piazze pubbliche. I contratti di servizio sottoscritti dai comuni e dal Gestore, disciplinano il contenuto del servizio e dei connessi adempimenti e le modalità di erogazione dei diversi segmenti costitutivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, nonché i relativi standard prestazionali, qualitativi e quantitativi.

Il Gestore e la R.T.I. dovranno rispettare le prescrizioni ivi previste ed effettuare le prestazioni richieste perseguendo obiettivi generali di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza della gestione, nonché gli obiettivi di raccolta differenziata previsti.

### **B) LIVELLO DI QUALITÀ DEL SERVIZIO AL QUALE DEVE ESSERE COMMISURATA LA TARIFFA**

Il livello quali-quantitativo dei servizi per il 2018 viene riportato nel Disciplinare Tecnico/Contratto di servizio fornito ad ogni Comune.

### **C) LA RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI ESISTENTI**

#### **Trattamento e smaltimento rifiuti urbani**

Il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e recupero delle frazioni merceologiche separate viene effettuato da Montagna 2000 S.p.A. e dalla R.T.I. in ottemperanza alla legislazione vigente con particolare riferimento al D. Lgs. 152/06 e s.m.i., mediante impianti di terzi, autorizzati dagli Enti preposti.

Trattamento e riciclo dei rifiuti indifferenziati .

Tutti i rifiuti indifferenziati raccolti nei comuni serviti sono avviati presso l'impianto di trattamento della Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno, gestito dalla ditta Oppimitti Costruzioni S.p.A. e localizzato nel comune di Borgo val di Taro – Località “I Piani di Tiedoli”.

Trattamento e riciclo materiale proveniente dalle raccolte differenziate

Per quanto riguarda l'avvio al recupero delle frazioni di carta e cartone, plastica, imballi di alluminio, vetro, imballi di ferro/acciaio, legno, organico il gestore si avvale di apposite convenzioni con le ditte sotto riportate mentre per le altre frazioni recuperabili, quali il rifiuto vegetale il gestore avvia al recupero tali frazioni presso impianti all'uopo autorizzati con cui ha stipulato preventivamente apposite convenzioni.

Per quanto attiene lo smaltimento dell'organico (FORSU) raccolta nel comune di Fornovo di Taro e Varano de Melegari è stato stipulato accordo diretto fra i comuni e la società IREN di PR.

Per lo smaltimento dell'organico (FORSU) nel quartiere del comune di Borgo val di Taro dove avviene la sperimentazione di raccolta PAP è stato stipulato un accordo diretto tra la società Oppimitti e il comune.

Attualmente i principali impianti, che si occupano del recupero e riciclaggio delle frazioni merceologiche separate, con cui il gestore ha rapporti sono:

- Ditta IREN Ambiente e Oppimitti (solo per quartiere di Borgo Val di Taro) per lo smaltimento della FORSU;
- Ditta Oppimitti per il recupero del multimateriale leggero (PB), del pesante (VPB) e della carta/cartone;
- Ditta Oppimitti costruzioni per il trattamento dei rifiuti indifferenziati e degli ingombranti (saltuariamente impianto di IREN a Parma);
- Ditta Montecchi (PR) per il recupero della frazione merceologica del ferro;
- Ditta IREN Ambiente per gli pneumatici usati;
- Ditta Grenti di Solignano per il recupero dei rifiuti inerti;
- Ditta ILARIUZZI (PR) per la raccolta degli oli vegetali;
- Ditta MONTIECO per la raccolta degli oli minerali;
- Ditta IREN Ambiente per pile e batterie;
- Ditta IREN Ambiente per farmaci scaduti e contenitori etichettati T/F;
- I RAEE sono gestiti direttamente dai consorzi.

In merito agli impianti di recupero e di trattamento finale utilizzati dal Gestore saranno ovviamente possibili modifiche o integrazioni durante l'anno 2018.

**ALLEGATO A**  
**SINTESI RIEPILOGO dei Piani annuali delle attività dei singoli Comuni**  
**per i servizi svolti e con i dati forniti dai comuni - anno 2018 – D.P.R.**  
**158/99**

Si evince dalla tabella che non sono compresi nel presente Piano finanziario i costi del CARC di tutti i comuni e per l'Accantonamento per perdita su crediti.

In sede di completamento del Piano Finanziario 2017 da parte dei singoli Comuni, saranno integrati il valore del CARC e l'eventuale accantonamento per perdita su crediti TARI.

La ripartizione tra quota fissa e quota variabile sopra indicata potrà subire modificazioni in sede di completamento del Piano Finanziario e di deliberazione delle Tariffe da parte dei Comuni, mantenendo costante, a parità di servizi resi, il valore complessivo del Piano Finanziario del Gestore. Potranno inoltre essere aggiunti ulteriori servizi di raccolta, gestione dei Centri di raccolta differenziata, spazzamento ecc..., anche in corso d'anno, da parte dei Comuni previo accordo con il Gestore

**Provincia di PARMA**

Gestore:

**MONTAGNA 2000 S.p.A. - IREN AMBIENTE**

**ANNO 2018**

VOCI D.P.R. 158/99	BORGIO VAL DI TARO			COMPIANO			FORNOVO DI TARO		
	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
CSL	€ 185.719,08	€ 0,00	€ 185.719,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 131.879,17	€ 0,00	€ 131.879,17
CRT	€ 136.193,61	€ 0,00	€ 136.193,61	€ 38.140,77	€ 3.814,33	€ 41.955,10	€ 172.161,52	€ 0,00	€ 172.161,52
CTS	€ 260.346,90	€ 37.546,52	€ 297.893,42	€ 58.830,00	€ 17.299,90	€ 76.129,90	€ 123.319,00	€ 0,00	€ 123.319,00
AC	€ 0,00	€ 1.024,59	€ 1.024,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>CGIND (A)</b>	<b>€ 582.259,59</b>	<b>€ 38.571,11</b>	<b>€ 650.830,70</b>	<b>€ 96.970,77</b>	<b>€ 21.114,23</b>	<b>€ 118.085,00</b>	<b>€ 427.359,69</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 427.359,69</b>
CRD	€ 172.004,35	€ 929,09	€ 172.933,44	€ 17.127,03	€ 1.712,97	€ 18.840,00	€ 128.708,74	€ 15.000,00	€ 143.708,74
CTR	€ 82.852,47	€ 0,00	€ 82.852,47	€ 1.200,00	€ 120,00	€ 1.320,00	€ 85.000,00	€ 0,00	€ 85.000,00
CONAI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>CGD (B)</b>	<b>€ 254.856,82</b>	<b>€ 929,09</b>	<b>€ 255.785,91</b>	<b>€ 18.327,03</b>	<b>€ 1.832,97</b>	<b>€ 20.160,00</b>	<b>€ 213.708,74</b>	<b>€ 15.000,00</b>	<b>€ 228.708,74</b>
<b>CG (A+B)</b>	<b>€ 837.116,41</b>	<b>€ 39.500,20</b>	<b>€ 906.616,61</b>	<b>€ 115.297,80</b>	<b>€ 22.947,20</b>	<b>€ 138.245,00</b>	<b>€ 641.068,43</b>	<b>€ 15.000,00</b>	<b>€ 656.068,43</b>
CARC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22.571,00	€ 22.571,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CGG	€ 264.696,06	€ 10.173,23	€ 274.869,29	€ 38.644,14	€ 0,00	€ 38.644,14	€ 233.176,47	€ 0,00	€ 233.176,47
CCD	€ 19.554,27	€ 37.979,23	€ 57.533,50	€ 2.858,51	€ 6.481,49	€ 9.340,00	€ 6.132,70	-€ 16.949,00	-€ 10.816,30
<b>CC</b>	<b>€ 284.250,33</b>	<b>€ 48.152,46</b>	<b>€ 1.239.019,40</b>	<b>€ 41.502,65</b>	<b>€ 29.052,49</b>	<b>€ 70.555,14</b>	<b>€ 239.309,17</b>	<b>-€ 16.949,00</b>	<b>€ 222.360,17</b>
Rn	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Amm	€ 63.657,11	€ 0,00	€ 63.657,11	€ 10.434,66	€ 0,00	€ 10.434,66	€ 59.338,53	€ 0,00	€ 59.338,53
Acc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>CKn</b>	<b>€ 63.657,11</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 63.657,11</b>	<b>€ 10.434,66</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 10.434,66</b>	<b>€ 59.338,53</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 59.338,53</b>
<b>Ctot</b>	<b>€ 1.185.023,85</b>	<b>€ 87.652,66</b>	<b>€ 1.272.676,51</b>	<b>€ 167.235,11</b>	<b>€ 51.999,69</b>	<b>€ 219.234,80</b>	<b>€ 939.716,12</b>	<b>-€ 1.949,00</b>	<b>€ 937.767,12</b>
Post-mortem discariche (compreso in CTS)	€ 79.844,00	€ 0,00	€ 79.844,00	€ 10.379,00	€ 0,00	€ 10.379,00	€ 23.397,00	€ 0,00	€ 23.397,00
Quota Atersir (compresa nei CGG)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota terremoto recuperi (compresa nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota terremoto (compresa nei CCD)	€ 2.911,27	€ 0,00	€ 2.911,27	€ 578,51	€ 0,00	€ 578,51	€ 2.799,70	€ 0,00	€ 2.799,70
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	€ 15.561,00	€ 0,00	€ 15.561,00	€ 2.111,00	€ 0,00	€ 2.111,00	€ 4.354,00	€ 0,00	€ 4.354,00
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-€ 16.949,00	-€ 16.949,00
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	€ 0,00	-€ 6.885,00	-€ 6.885,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Conguaglio a valere sui CCD del 2018 (formazione fondo 2017)	€ 1.082,00	€ 0,00	€ 1.082,00	€ 169,00	€ 0,00	€ 169,00	-€ 1.021,00	€ 0,00	-€ 1.021,00

**I DATI INSERITI SONO SENZA IVA**

**Provincia di PARMA**

Gestore:

**MONTAGNA 2000 S.p.A. - IREN AMBIENTE**

**ANNO 2018**

VOCI D.P.R. 158/99	PELLEGRINO PARMENSE			TORNOLO			VARANO DE' MELEGARI			VARSI		
	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018		
	Gestore	Comune	Totale									
CSL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CRT	€ 44.086,24	€ 0,00	€ 44.086,24	€ 39.420,29	€ 0,00	€ 39.420,29	€ 78.344,05	€ 0,00	€ 78.344,05	€ 41.646,00	€ 0,00	€ 41.646,00
CTS	€ 63.176,00	€ 0,00	€ 63.176,00	€ 58.242,00	€ 0,00	€ 58.242,00	€ 105.178,80	€ 0,00	€ 105.178,80	€ 68.579,00	€ 0,00	€ 68.579,00
AC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>CGIND (A)</b>	<b>€ 107.262,24</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 107.262,24</b>	<b>€ 97.662,29</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 97.662,29</b>	<b>€ 183.522,85</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 183.522,85</b>	<b>€ 110.225,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 110.225,00</b>
CRD	€ 20.013,58	€ 0,00	€ 20.013,58	€ 17.836,13	€ 0,00	€ 17.836,13	€ 35.020,56	€ 0,00	€ 35.020,56	€ 18.874,80	€ 0,00	€ 18.874,80
CTR	€ 6.450,00	€ 0,00	€ 6.450,00	€ 450,00	€ 0,00	€ 450,00	€ 32.353,27	€ 0,00	€ 32.353,27	€ 300,00	€ 0,00	€ 300,00
CONAI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>CGD (B)</b>	<b>€ 26.463,58</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 26.463,58</b>	<b>€ 18.286,13</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 18.286,13</b>	<b>€ 67.373,83</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 67.373,83</b>	<b>€ 19.174,80</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 19.174,80</b>
<b>CG (A+B)</b>	<b>€ 133.725,82</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 133.725,82</b>	<b>€ 115.948,42</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 115.948,42</b>	<b>€ 250.896,68</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 250.896,68</b>	<b>€ 129.399,80</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 129.399,80</b>
CARC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CGG	€ 44.915,78	€ 0,00	€ 44.915,78	€ 40.094,30	€ 0,00	€ 40.094,30	€ 79.195,52	€ 0,00	€ 79.195,52	€ 42.394,20	€ 0,00	€ 42.394,20
CCD	€ 3.015,96	€ 0,00	€ 3.015,96	€ 3.010,29	€ 0,00	€ 3.010,29	€ 5.628,51	€ 0,00	€ 5.628,51	€ 3.573,05	€ 0,00	€ 3.573,05
<b>CC</b>	<b>€ 47.931,74</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 47.931,74</b>	<b>€ 43.104,59</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 43.104,59</b>	<b>€ 84.824,03</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 84.824,03</b>	<b>€ 45.967,25</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 45.967,25</b>
Rn	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Amm	€ 12.112,84	€ 0,00	€ 12.112,84	€ 10.816,75	€ 0,00	€ 10.816,75	€ 21.395,57	€ 0,00	€ 21.395,57	€ 11.435,00	€ 0,00	€ 11.435,00
Acc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>CKn</b>	<b>€ 12.112,84</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 12.112,84</b>	<b>€ 10.816,75</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 10.816,75</b>	<b>€ 21.395,57</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 21.395,57</b>	<b>€ 11.435,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 11.435,00</b>
<b>Ctot</b>	<b>€ 193.770,40</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 193.770,40</b>	<b>€ 169.869,76</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 169.869,76</b>	<b>€ 357.116,28</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 357.116,28</b>	<b>€ 186.802,05</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 186.802,05</b>
Post-mortem discariche (compreso in CTS)	€ 11.281,00	€ 0,00	€ 11.281,00	€ 11.637,00	€ 0,00	€ 11.637,00	€ 15.602,00	€ 0,00	€ 15.602,00	€ 13.216,00	€ 0,00	€ 13.216,00
Quota Atersir (compresa nei CGG)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota terremoto recuperi (compresa nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota terremoto (compresa nei CCD)	€ 597,96	€ 0,00	€ 597,96	€ 637,29	€ 0,00	€ 637,29	€ 1.091,51	€ 0,00	€ 1.091,51	€ 723,05	€ 0,00	€ 723,05
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	€ 2.261,00	€ 0,00	€ 2.261,00	€ 2.031,00	€ 0,00	€ 2.031,00	€ 3.901,00	€ 0,00	€ 3.901,00	€ 2.412,00	€ 0,00	€ 2.412,00
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Conguaglio a valere sui CCD del 2018 (formazione fondo 2017)	€ 157,00	€ 0,00	€ 157,00	€ 342,00	€ 0,00	€ 342,00	€ 636,00	€ 0,00	€ 636,00	€ 438,00	€ 0,00	€ 438,00

**I DATI INSERITI SONO SENZA IVA**

**Provincia di PARMA**

Gestore:

**MONTAGNA 2000 S.p.A. - IREN AMBIENTE**

**ANNO 2018**

VOCI D.P.R. 158/99	TERENZO			VALMOZZOLA			SOLIGNANO			TOTALI		
	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018			COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
CSL	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.236,00	€ 11.236,00	€ 0,00	€ 38.989,27	€ 38.989,27	€ 317.598,25	€ 50.225,27	€ 367.823,52
CRT	€ 19.196,00	€ 0,00	€ 19.196,00	€ 22.452,40	€ 0,00	€ 22.452,40	€ 48.943,44	€ 0,00	€ 48.943,44	€ 640.584,32	€ 3.814,33	€ 644.398,65
CTS	€ 67.675,73	€ 0,00	€ 67.675,73	€ 31.314,97	€ 0,00	€ 31.314,97	€ 94.367,50	€ 1.995,50	€ 96.363,00	€ 931.029,90	€ 56.841,92	€ 987.871,82
AC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.239,79	€ 12.239,79	€ 10.688,20	€ 6.565,00	€ 17.253,20	€ 10.688,20	€ 19.829,38	€ 30.517,58
<b>CGIND (A)</b>	<b>€ 86.871,73</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 86.871,73</b>	<b>€ 53.767,37</b>	<b>€ 23.475,79</b>	<b>€ 77.243,16</b>	<b>€ 153.999,14</b>	<b>€ 47.549,77</b>	<b>€ 201.548,91</b>	<b>€ 1.899.900,67</b>	<b>€ 130.710,90</b>	<b>€ 2.030.611,57</b>
CRD	€ 22.967,00	€ 0,00	€ 22.967,00	€ 8.270,80	€ 0,00	€ 8.270,80	€ 32.628,96	€ 0,00	€ 32.628,96	€ 473.451,95	€ 17.642,06	€ 491.094,01
CTR	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 872,73	€ 0,00	€ 872,73	€ 1.366,83	€ 0,00	€ 1.366,83	€ 210.845,30	€ 120,00	€ 210.965,30
CONAI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>CGD (B)</b>	<b>€ 22.967,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 22.967,00</b>	<b>€ 9.143,53</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 9.143,53</b>	<b>€ 33.995,79</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 33.995,79</b>	<b>€ 684.297,25</b>	<b>€ 17.762,06</b>	<b>€ 702.059,31</b>
<b>CG (A+B)</b>	<b>€ 109.838,73</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 109.838,73</b>	<b>€ 62.910,90</b>	<b>€ 23.475,79</b>	<b>€ 86.386,69</b>	<b>€ 187.994,93</b>	<b>€ 47.549,77</b>	<b>€ 235.544,70</b>	<b>€ 2.584.197,92</b>	<b>€ 148.472,96</b>	<b>€ 2.732.670,88</b>
CARC	€ 0,00	€ 3.830,00	€ 3.830,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.401,00	€ 26.401,00
CGG	€ 64.702,00	€ 0,00	€ 64.702,00	€ 42.530,48	€ 0,00	€ 42.530,48	€ 49.622,40	€ 10.084,09	€ 59.706,49	€ 899.971,35	€ 20.257,32	€ 920.228,67
CCD	€ 3.068,18	€ 0,00	€ 3.068,18	€ 1.419,33	€ 0,00	€ 1.419,33	€ 3.968,18	€ 34.627,13	€ 38.595,31	€ 52.228,98	€ 62.138,85	€ 114.367,83
<b>CC</b>	<b>€ 67.770,18</b>	<b>€ 3.830,00</b>	<b>€ 71.600,18</b>	<b>€ 43.949,81</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 43.949,81</b>	<b>€ 53.590,58</b>	<b>€ 44.711,22</b>	<b>€ 98.301,80</b>	<b>€ 952.200,33</b>	<b>€ 108.797,17</b>	<b>€ 1.060.997,50</b>
Rn	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Amm	€ 14.000,00	€ 0,00	€ 14.000,00	€ 5.700,00	€ 0,00	€ 5.700,00	€ 11.350,00	€ 0,00	€ 11.350,00	€ 220.240,46	€ 0,00	€ 220.240,46
Acc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>CKn</b>	<b>€ 14.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 14.000,00</b>	<b>€ 5.700,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 5.700,00</b>	<b>€ 11.350,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 11.350,00</b>	<b>€ 220.240,46</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 220.240,46</b>
<b>Ctot</b>	<b>€ 191.608,91</b>	<b>€ 3.830,00</b>	<b>€ 195.438,91</b>	<b>€ 112.560,71</b>	<b>€ 23.475,79</b>	<b>€ 136.036,50</b>	<b>€ 252.935,51</b>	<b>€ 92.260,99</b>	<b>€ 345.196,50</b>	<b>€ 3.756.638,71</b>	<b>€ 257.270,13</b>	<b>€ 4.013.908,84</b>
Post-mortem discariche (compreso in CTS)	€ 11.256,00	€ 0,00	€ 11.256,00	€ 5.223,00	€ 0,00	€ 5.223,00	€ 19.265,00	€ 0,00	€ 19.265,00	€ 201.100,00	€ 0,00	€ 201.100,00
Quota Atersir (compresa nei CGG)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota terremoto recuperi (compresa nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota terremoto (compresa nei CCD)	€ 455,18	€ 0,00	€ 455,18	€ 283,33	€ 0,00	€ 283,33	€ 961,18	€ 0,00	€ 961,18	€ 11.038,98	€ 0,00	€ 11.038,98
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	€ 2.214,00	€ 0,00	€ 2.214,00	€ 962,00	€ 0,00	€ 962,00	€ 2.994,00	€ 0,00	€ 2.994,00	€ 38.801,00	€ 0,00	€ 38.801,00
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-€ 16.949,00	-€ 16.949,00
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	-€ 6.885,00	-€ 6.885,00
Conguaglio a valere sui CCD del 2018 (formazione fondo 2017)	€ 399,00	€ 0,00	€ 399,00	€ 174,00	€ 0,00	€ 174,00	€ 13,00	€ 0,00	€ 13,00	€ 2.389,00	€ 0,00	€ 2.389,00

**I DATI INSERITI SONO SENZA IVA**



## OGGETTO:

## RELAZIONE RELATIVA AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - 2018 -

### SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

L'obiettivo primario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati consiste nel miglioramento dei risultati conseguiti nel tempo dall'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti con il metodo "porta a porta", introdotto nel 2001 nel centro storico della città e via via ampliato a tutto il territorio comunale, con l'eliminazione di ogni contenitore stradale e l'assegnazione in comodato d'uso gratuito agli utenti di adeguate attrezzature per il conferimento dei rifiuti.

I principali obiettivi sono:

- ✓ introduzione di sistemi di verifica della composizione dei rifiuti indifferenziati per la modulazione dei diversi servizi di raccolta e l'ottimizzazione della raccolta differenziata finalizzati alla conseguente ridefinizione dei costi del servizio.
- ✓ prosecuzione del progetto di tracciabilità dei rifiuti per la sua possibile applicazione futura anche nella tariffazione puntuale;
- ✓ conferma del trend positivo di contenimento complessivo della quantità di rifiuti e della quantità di rifiuti indifferenziati condotti all'impianto;
- ✓ ulteriori azioni di diffusione di "buone pratiche" nel campo dei rifiuti con la riduzione degli stessi e l'allungamento della "vita" degli oggetti anche attraverso accordi con i cosiddetto terzo settore no profit;
- ✓ ulteriore contenimento della quantità totale dei rifiuti urbani, anche mediante l'implementazione delle verifiche sulla effettiva assimilabilità quali - quantitativa dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche;
- ✓ miglioramento delle percentuali di raccolta differenziata fino a ora conseguite con la valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche e l'introduzione di nuove tipologie di rifiuti da raccogliere separatamente per l'avvio a recupero delle stesse;
- ✓ realizzazione di sistemi di informatizzazione del centro di raccolta (CDR) abbinati a sistemi di pesatura in ingresso ed uscita dei rifiuti conferiti.
- ✓ incentivazione all'utilizzo di compostiere consegnate gratuitamente in comodato d'uso;
- ✓ ulteriore implementazione delle campagne informative per la sensibilizzazione dell'utenza e il miglioramento della qualità del materiale separato dai cittadini;
- ✓ formazione di Agenti Accertatori ambientali e controllo dei comportamenti scorretti (abbandono e mancata differenziazione)

- ✓ incrementare il coinvolgimento dell'utenza nella differenziazione e nel controllo del decoro urbano l'annualità 2018 vedrà lo sviluppo di un'applicazione per smartphone dedicata al servizio di raccolta e spazzamento dei rifiuti .

Le scelte operate e gli obiettivi prefissati hanno lo scopo di conseguire risultati economici, sociali e di tutela dell'ambiente.

Il servizio di raccolta trasporto smaltimento RSU, raccolte differenziate e spazzamento stradale è affidato ai sensi dell'art. 113, comma 5 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 alla San Donnino Multiservizi società partecipata a socio unico del comune di Fidenza e opera nell'intero territorio comunale secondo modalità definite nella convenzione sottoscritta tra le parti che definisce le modalità di svolgimento delle attività con particolare riguardo alla raccolta differenziata dei rifiuti.

TIPO DI RIFIUTO	tipologia utenza	contenitore			frequenza	quando	orari raccolta
		condomini fino a 4 appartamenti	condomini oltre 4 appartamenti				
RESIDUO SECCO (INDIFFERENZIATO)	domestica	104 sacchi polietilene l. 45	104 sacchi polietilene da l. 45 e bidoni carrellati da litri 240/360/1100	porta a porta	2 volte/settimana	lunedì - giovedì	centro storico 20,00 - 21,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
RESIDUO SECCO (INDIFFERENZIATO)	non domestica	104 sacchi polietilene l. 80		porta a porta	2 volte/settimana	lunedì - giovedì	centro storico 19,30 - 20,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
MULTIMATERIALE (PVL)	domestica	52 sacchi polietilene 80 l	52 sacchi polietilene 80 l e bidoni carrellati da litri 240/360/1100	porta a porta	1 volta/settimana	martedì	centro storico 20,00 - 21,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
MULTIMATERIALE (PVL)	non domestica	52 sacchi polietilene 80 l	52 sacchi polietilene 80 l o in base criterio assimilabilità per bar, ristoranti e simili	porta a porta	1 volta/settimana	martedì	centro storico 19,30 - 20,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
RIFIUTO UMIDO	domestica	156 sacchi in mater B	156 sacchi in mater B bidoni carrellati da 120/240 l	porta a porta	3 volte/settimana con possibilità di usufruire di altre 2 raccolte	lunedì - mercoledì - venerdì (martedì - giovedì)	centro storico 20,00 - 21,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
RIFIUTO UMIDO	non domestica	156 sacchi in mater B	bidoni carrellati in base al criterio di assimilabilità	porta a porta	3 volte/settimana con possibilità di usufruire di altre 2 raccolte e su prenotazione 1 ulteriore raccolta	lunedì - mercoledì - venerdì (martedì - giovedì) e sabato	centro storico 19,30 - 20,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
CARTA E CARTONE	domestica	bidoncino in cartonplast con coperchio a richiesta da 20 l	bidoncino in cartonplast con coperchio a richiesta da 20 l e bidone carrellato da 240/360/1100/l	porta a porta	1 volta/settimana	venerdì	centro storico 20,00 - 21,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
CARTA E CARTONE	non domestica	bidoncino in cartonplast con coperchio a richiesta da 20 l		porta a porta	3 volte/settimana	lunedì - mercoledì - venerdì	centro storico 19,30 - 20,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
SCARTI VEGETALI	domestica	bidone carrellato da 240/360 l	bidone carrellato da 240/360 l	porta a porta	1 volta settimana	mercoledì	
RACCOLTA INGOMBRANTI	domestica	su prenotazione	su prenotazione	porta a porta	1 volta settimana	sabato	
Raccolta delle pile	presso negozi e centri commerciali			porta a porta	1 volta mese o a chiamata		
Raccolta farmaci	scaduti presso le farmacie			porta a porta	1 volta al mese o a chiamata		
RACCOLTA Sperimentale OLIO VEGETALE	domestica	bidoncino da 5 litri	bidoncino da 5 litri e bidone condominiale	porta a porta	1 volta al mese o a chiamata		

per il conferimento dei rifiuti organici ad ogni utenza viene consegnata 1 pattumiera aerata da 7 l

Dall'affidamento del servizio integrato dei rifiuti, avvenuta nel 2007, le modalità di raccolta su tutto il territorio comunale sono svolte con il metodo porta a porta con le modalità di seguito descritte:

A partire dal mese di maggio 2015 sono cambiate le modalità di raccolta della frazione del residuo secco indifferenziato e del multimateriale (PVL) al fine di adeguarle ai dati sulle quantità effettivamente prodotte (nel tempo la frazione dell'indifferenziato è notevolmente diminuita) e al contempo incentivare la differenziazione dei RSU.

Lasciando invariato il numero di passaggi di raccolta a servizio dell'utenza (dunque senza diminuire in alcun modo il servizio offerto) sono state scambiate tra loro le frequenze per le tipologie di raccolta (il multimateriale ha sostituito il residuo indifferenziato, passando da una volta a settimana a due volte, e viceversa).

TIPO DI RIFIUTO	tipologia utenza	contenitore		modalità di raccolta	frequenza	quando	orari raccolta
		condomini fino a 4 appartamenti	condomini oltre 4 appartamenti				
RESIDUO SECCO (INDIFFERENZIATO)	domestica	52 sacchi polietilene l. 45	52 sacchi polietilene da l. 45 e bidoni carrellati da litri 240/360/1100	porta a porta	1 volta/settimana	martedì	centro storico 20,00 - 21,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
RESIDUO SECCO (INDIFFERENZIATO)	non domestica	52 sacchi polietilene l. 80		porta a porta	1 volta/settimana	martedì	centro storico 19,30 - 20,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
MULTIMATERIALE (PVL)	domestica	104 sacchi polietilene 80 l	104 sacchi polietilene 80 l e bidoni carrellati da litri 240/360/1100	porta a porta	2 volte/settimana	lunedì - giovedì	centro storico 20,00 - 21,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
MULTIMATERIALE (PVL)	non domestica	104 sacchi polietilene 80 l	104 sacchi polietilene 80 l o in base criterio assimilabilità per bar, ristoranti e simili	porta a porta	2 volte/settimana	lunedì - giovedì	centro storico 19,30 - 20,00 extra centro storico 18,00 - 19,00

Al fine di diminuire i disagi per l'utenza è stato introdotto un Servizio Aggiuntivo a Richiesta di raccolta della frazione secca di residuo indifferenziato per coloro che avessero esigenze particolari legate a problematiche temporanee (neonati o altro) o permanenti (persone non autosufficienti o altro). Tale servizio è stato attivato nel 2017 per nr.47 utenti.

Dunque dall'annualità 2016 le modalità di raccolta su tutto il territorio comunale sono svolte con il metodo porta a porta secondo le modalità di seguito descritte:

TIPO DI RIFIUTO	tipologia utenza	contenitore		modalità di raccolta	frequenza	quando	orari raccolta
		condomini fino a 4 appartamenti	condomini oltre 4 appartamenti				
RESIDUO SECCO (INDIFFERENZIATO)	domestica	52 sacchi polietilene l. 45	52 sacchi polietilene da l. 45 e bidoni carrellati da litri 240/360/1100	porta a porta	1 volta/settimana	martedì	centro storico 20,00 - 21,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
RESIDUO SECCO (INDIFFERENZIATO)	non domestica	52 sacchi polietilene l. 80		porta a porta	1 volta/settimana	martedì	centro storico 19,30 - 20,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
MULTIMATERIALE (PVL)	domestica	104 sacchi polietilene 80 l	104 sacchi polietilene 80 l e bidoni carrellati da litri 240/360/1100	porta a porta	2 volte/settimana	lunedì - giovedì	centro storico 20,00 - 21,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
MULTIMATERIALE (PVL)	non domestica	104 sacchi polietilene 80 l	104 sacchi polietilene 80 l o in base criterio assimilabilità per bar, ristoranti e simili	porta a porta	2 volte/settimana	lunedì - giovedì	centro storico 19,30 - 20,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
RIFIUTO UMIDO	domestica	156 sacchi in mater B	156 sacchi in mater B bidoni carrellati da 120/240 l	porta a porta	3 volte/settimana con possibilità di usufruire di altre 2 raccolte	lunedì - mercoledì - venerdì (martedì - giovedì)	centro storico 20,00 - 21,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
RIFIUTO UMIDO	non domestica	156 sacchi in mater B	bidoni carrellati in base al criterio di assimilabilità	porta a porta	3 volte/settimana con possibilità di usufruire di altre 2 raccolte e su prenotazione 1 ulteriore raccolta	lunedì - mercoledì - venerdì (martedì - giovedì) e sabato	centro storico 19,30 - 20,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
CARTA E CARTONE	domestica	bidoncino in cartonplast con coperchio a richiesta da 20 l	bidoncino in cartonplast con coperchio a richiesta da 20 l e bidone carrellato da 240/360/1100/l	porta a porta	1 volta/settimana	venerdì	centro storico 20,00 - 21,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
CARTA E CARTONE	non domestica	bidoncino in cartonplast con coperchio a richiesta da 20 l		porta a porta	3 volte/settimana	lunedì - mercoledì - venerdì	centro storico 19,30 - 20,00 extra centro storico 18,00 - 19,00
SCARTI VEGETALI	domestica	bidone carrellato da 240/360 l	bidone carrellato da 240/360 l	porta a porta	1 volta settimana	mercoledì	
RACCOLTA INGOMBRANTI	domestica	su prenotazione	su prenotazione	porta a porta	1 volta settimana	sabato	
Raccolta delle pile	presso negozi e centri commerciali			porta a porta	1 volta mese o a chiamata		
Raccolta farmaci	scaduti presso le farmacie			porta a porta	1 volta al mese o a chiamata		
RACCOLTA SPERIMENTALE OLIO VEGETALE	domestica	bidoncino da 5 litri	bidoncino da 5 litri e bidone condominiale	porta a porta	1 volta al mese o a chiamata		

**per il conferimento dei rifiuti organici ad ogni utenza viene consegnata 1 pattumiera aerata da 7 l**

Si riportano di seguito i dati di raccolta relativi al 2017.

(sono esclusi i quantitativi avviati a recupero dal comune di Fidenza attraverso progetti specifici sul territorio)

		<b>2017</b>
<b>Cod. CER</b>	<b>TIPOLOGIA RIFIUTO</b>	<b>Kg</b>
150101	carta e cartone (CARTA CARTONE COMMERCIALE)	431.380
200101	carta e cartone (CARTA DOMESTICA)	1.496.000
150106	imballaggi in materiali misti (VETRO PLASTICA LATTINE)	2.444.340
150102	CASSETTE STAZIONE ECOLOGICA	123.390
200108	rifiuti biodegradabili di cucine e mense (ORGANICO)	2.326.730
200140	metallo STAZIONE ECOLOGICA	124.580
200201	rifiuti biodegradabili STAZIONE ECOLOGICA (VERDE, SFALCI RAMAGLIE)	786.970
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37 STAZIONE ECOLOGICA	406.560
200123	FRIGORIFERI STAZIONE ECOLOGICA	29.700
200132	medicinali STAZIONE ECOLOGICA	2.700
200133	batterie e accumulatori STAZIONE ECOLOGICA	2.360
200307	rifiuti ingombranti STAZIONE ECOLOGICA	99.100
200303	residui della pulizia stradale TERRITORIO	36.120
200135	TV STAZIONE ECOLOGICA	34.830
170904	rifiuti inerti STAZIONE ECOLOGICA	185.480
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche STAZIONE ECOLOGICA	105.104
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da 16 02 15 (TONER)	3.279
160103	pneumatici fuori uso STAZIONE ECOLOGICA	9.220
130205	scarti di olio minerale	2.800
200125	oli grassi e commestibili	4.100
160601	batterie al piombo	5.907
150111	IMBALLAGGI METALLICI CONTENENTI SOSTANZE SOLIDE PERICOLOSE (BOMBOLETTE)	1.360
200121	TUBI FLUORESCENTI (LAMPADINE)	808
200127	VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	12.560
200110	ABBIGLIAMENTO STAZIONE ECOLOGICA	37.980
161004	CONCENTRATI ACQUOSI, diversi da quelli di cui la voce 161003	////
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali	////
80318	Toner	////
	<b>TOTALE RIFIUTI RACCOLTI SEPARATAMENTE</b>	<b>8.713.358</b>
	rifiuti urbani non differenziati – Raccolta	2.178.480
	rifiuti urbani non differenziati – Cimitero	
200301	rifiuti urbani non differenziati – TOTALE	2.178.480
	<b>TOTALE RSU</b>	<b>10.891.838</b>
	<b>PERCENTUALE RACCOLTA DIFEFRENZIATA</b>	<b>80,00%</b>

I risultati raggiunti in termini quantitativi sono elencati nella tabella successiva:

Produzione di rifiuti (in kg)										
2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
10.260.732	10.724.620	10.855.394	11.393.845	11.140.430	10.738.457	11.205.109	11.414.402	11.399.288	11.038.365	10.891.838

Raccolta differenziata (in kg)										
2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
6.524.932	6.732.800	7.260.574	7.785.545	7.737.180	8.008.157	8.341.639	8.477.982	8.741.058	8.693.085	8.713.358

Raccolta differenziata (in %)										
2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
63,59%	62,78%	66,88%	68,33%	69,45%	74,57%	74,44%	74,27%	76,68%	78,75%	80,00%

Conferimento rifiuti residui indifferenziati a smaltimento (in kg)										
2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
3.735.800	3.991.820	3.594.820	3.608.300	3.371.020	2.735.300	2.863.470	2.936.420	2.658.220	2.345.280	2.178.480

abitanti										
2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
24.776	25.318	25.731	26.170	26.352	26.656	26.719	26.627	26.770	26.826	26.880

Produzione di rifiuti (in kg/ab/anno)										
2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
414,14	423,60	421,88	435,38	422,75	402,85	419,37	428,68	425,82	411,48	405,20

Raccolta differenziata (in kg/ab/anno)										
2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
263,36	265,93	282,17	297,50	293,61	300,43	312,20	318,40	326,52	324,05	324,16

Conferimento rifiuti residui indifferenziati a smaltimento (in kg/ab/anno)										
2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
150,78	157,67	139,71	137,88	127,92	102,61	107,17	110,28	99,30	87,43	81,04

N.B. il dato "raccolta differenziata" comprende tutti i rifiuti raccolti separatamente



## LA RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI UTILIZZATI

### Trattamento e smaltimento rifiuti urbani

Il servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e recupero delle frazioni merceologiche separate viene garantito dalla San Donnino Multiservizi s.r.l. che a sua volta si avvale dell'ATI Oppimitti costruzioni s.r.l. e Furia s.r.l.

Il materiale indifferenziato viene conferito al PAIP IREN AMBIENTE s.p.a. di Parma.

### Trattamento e riciclo materiale proveniente dalle raccolte differenziate.

Attualmente i principali impianti, che si occupano del recupero e riciclaggio delle frazioni merceologiche separate, con cui il gestore ha rapporti sono:

- CUPOLA ROMANO di Salsomaggiore Terme (PR) per il recupero della frazione merceologica del ferro;
- OPPIMITTI COSTRUZIONI s.r.l. Borgo val di Taro (PR) per il recupero della frazione merceologica carta e cartone, imballaggi in plastica, cellophane, ingombranti e residui della pulizia stradale;
- DE PAAUW RECYCLING ITALIA s.r.l. di Albine a (RE) per il recupero di cassette di plastica;
- STENA TECHNOWORLD s.r.l. di Angiari (VR) per il recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- S.E.VAL s.r.l. di Colico (LC) per il recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- ECO-LINEA s.r.l. di Guardamiglio (LO) per il recupero della frazione degli inerti;
- CHIESA COSTRUZIONI di Fidenza (PR) per il recupero della frazione degli inerti;
- AIMAG s.p.a. di Carpi (MO) per il recupero della frazione merceologica dell'organico;
- CIGNO VERDE coop. soc. di Parma per il recupero di componenti rimossi da apparecchiature fuori uso (cartucce e toner);
- ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI di Collecchio, per il recupero dei rifiuti vegetali (sfalci e potature );
- GATTI s.r.l. di Castelnuovo Rangone (MO) per la raccolta e recupero degli oli vegetali;
- TRS ECOLOGIA s.r.l. di Caorso (PC) per il recupero degli oli minerali e batterie al piombo;
- IREN AMBIENTE s.p.a. di Parma per batterie dismesse e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33, e medicinali, pneumatici, vernici, inchiostri, adesivi e resine;
- EURO RECUPERI di Montefiascone (VT) per stracci e aindumenti smessi;
- GRUPPO MAURO SAVIOLA s.r.l. di Viadana (MN) per legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37;
- ASSOPLAST di Reggio nell'Emilia per rifiuti biodegradabili di cucine e mense;
- SARA s.r.l. di Nonantola (MO) per rifiuti biodegradabili di cucine e mense;

- HERAMBIENTE Spa di Sant'Agata Bolognese (BO) per rifiuti biodegradabili di cucine e mense;
- SPECIALTRASPORTI s.r.l. di Sala Bolognese (BO) per metallo Stazione Ecologica, RAEE, pile e batterie a recupero
- DISMECO S.a.s. di Marzabotto (BO) per RAEE a recupero
- USUELLI AUTOTRASPORTI di Usuelli Pio & C. di Romano di Lombardia (BG) per pile e batterie a recupero

## **SERVIZIO DI SMALTIMENTO / TRATTAMENTO/ RECUPERO**

Il servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati rivolto a tutte le utenze (domestiche e produttive) dal 2012 è interessato dal progetto di tracciabilità dei rifiuti che ha lo scopo di verificare, a campione, il peso del rifiuto conferito dalle singole utenze, identificate da etichette con codice a barre, del tutto anonime, che devono essere applicate ai sacchi consegnati ad ogni singola utenza.

Lo scopo del progetto è di “tracciare” i rifiuti dal momento della loro raccolta fino al completo smaltimento presso gli impianti autorizzati.

Nello stesso tempo permette di conoscere quanti rifiuti non destinati al recupero/riciclo sono prodotti dai cittadini, quante volte sono esposti e, di conseguenza, se sono possibili azioni che possano ulteriormente migliorare la raccolta differenziata.

Anche nelle realtà più all'avanguardia non è ancora possibile riciclare tutti i rifiuti prodotti quotidianamente, ma è possibile produrre meno rifiuto indifferenziato facendo una buona separazione dei materiali, acquistando prodotti con pochi imballaggi, utilizzando i distributori di bevande alla spina, oppure bevendo l'acqua dell'acquedotto (garantita da severi controlli dell'Azienda Usi).

## **PRIMI RISULTATI DEL PROGETTO TRACCIABILITÀ E PROSPETTIVE FUTURE**

Nel 2012 la percentuale media annua di raccolta differenziata supera il 74% con un picco di oltre il 79% ad aprile. Rispetto alla media annuale realizzata nel 2011, si è concretizzato un incremento di quasi cinque punti percentuale.

Anche il 2013 conferma i dati relativi al 2012 con una leggera flessione negativa, forse il segnale di un assestamento rispetto alla fase iniziale di progetto in cui la tensione comunicativa con l'utenza è stata molto forte.

L'anno 2014 conferma il trend degli anni passati sia dal punto di vista dei quantitativi che della percentuale di raccolta differenziata. In lieve calo l'organico mentre in aumento sfalci e potature.

L'anno 2015 si conclude con una crescita sensibile di tutte le frazioni di RSU differenziate consentendo di raggiungere la percentuale media annua del 76,85%; tale risultato conferma l'efficacia delle innovazioni introdotte e si consolida nel corso del 2016 raggiungendo la percentuale del 78,74% con un notevole risparmio sui costi di smaltimento.

Si prevede di raggiungere nel 2018 un dato consolidato di percentuale di RD annuo superiore all'80% confermando incrementandoli i risultati ottenuti nel 2017.

## **SPAZZAMENTO**

Lo spazzamento consiste nelle azioni di spazzamento, accumulo, raccolta e trasporto di ogni rifiuto esterno e quindi nel mantenere pulite tutte le aree pubbliche dai rifiuti di qualsiasi tipo (spazzatura, sabbia, terriccio, detriti, carogne animali, escrementi, cartongesso, materiali vari intorno ai contenitori, ecc.)-

Il territorio comunale è stato suddiviso nel modo seguente:

- A. Zona supercentro;
- B. Zona centro;
- C. Zona semicentro;
- D. Periferia;
- E. Frazioni.

Lo spazzamento viene effettuato con diverse modalità operative:

- 1. Manuale;
- 2. Meccanizzato;
- 3. Combinato (meccanizzato con supporto manuale);

secondo la classificazione delle zone predette e, più specificatamente, con le seguenti frequenze:

Zona a): spazzamento giornaliero manuale nelle vie ed aree caratterizzate dalla presenza di particolari pavimentazioni (porfido), spazzamento combinato nelle restanti aree della stessa zona, compreso domeniche e festività infrasettimanali, con ripassata pomeridiana nel periodo aprile – ottobre compresi per la zona monumentale (piazza Duomo, piazza Grandi , piazza Garibaldi, piazza Verdi, piazza Matteotti e piazza Repubblica,);

Zona b): spazzamento combinato quotidiano escluso le domeniche e festività;

Zona c): spazzamento combinato bisettimanale;

Zona d): spazzamento combinato quindicinale;

Zona e): spazzamento meccanizzato mensile.

Nelle zone comprese nella precedente elencazione, caratterizzate dalla presenza di viali alberati sono effettuati almeno 2 ulteriori interventi mensili da ottobre a dicembre.

Nelle zone comprese nella precedente elencazione, caratterizzate dalla presenza di aree verdi particolarmente frequentate, sono effettuati almeno 2 interventi settimanali, da aprile a settembre, per la rimozione di tutti i rifiuti giacenti nelle medesime aree.

Entro il perimetro del capoluogo definito dal piano regolatore generale del Comune devono essere eseguite la raccolta del fogliame caduco e la rimozione dei rifiuti abbandonati o comunque giacenti su aree pubbliche (compresi parchi, giardini ed aree verdi).

La rimozione dei rifiuti abbandonati lungo i corsi d'acqua e le strade pubbliche o soggette a servitù di pubblico transito viene eseguita in tutto il territorio comunale.

Lo spazzamento manuale e/o meccanico delle aree di circolazione viene comunque attuato ogni volta che, per causa occasionale o imprevista, sia richiesto dal Comune per esigenza di pulizia e decoro

Inoltre è prevista la raccolta metodica delle siringhe abbandonate su suolo pubblico (in particolare nei pressi dei giardini pubblici e nelle adiacenze dei plessi scolastici) con idonee attrezzature.

Le siringhe raccolte devono essere inviate in modo separato all'impianto di trattamento finale secondo quanto previsto dalla normativa vigente e la relativa quantità dovrà essere comunicata al referente dell'amministrazione con riepilogo trimestrale.

L'orario di inizio delle operazioni di spazzamento non può essere precedente alle ore 5 se eseguito con modalità di spazzamento manuale ed alle ore 6 negli altri casi.

Tali orari potranno essere anticipati, previa autorizzazione dell'amministrazione comunale, se saranno utilizzate attrezzature insonorizzate che non arrechino disturbo alla quiete pubblica e conformi alla normativa vigente.

**Altri servizi previsti dall'affidamento riguardano:**

- Servizio di vuotatura dei cestini porta rifiuti
- Pulizia dei gabinetti pubblici
- Lavaggio/innaffiamento strade
- Mercato e manifestazioni particolari
- Pulizia arredo urbano
- Rimozione e pulizia escrementi

**FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO E TERMINI DI PAGAMENTO PER L'ESERCIZIO 2017**

Ai sensi del contratto di affidamento del servizio integrato dei rifiuti il pagamento di quanto dovuto dal Comune di Fidenza alla San Donnino Multiservizi s.r.l. prevede le seguenti modalità:

- emissione da parte di "SAN DONNINO MULTISERVIZI s.r.l." di fatture mensili per prezzo a corpo per i servizi e a misura per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati presso impianti autorizzati.

Le fatture sono liquidate dal Comune entro 30 giorni dalla data di ricevimento, fatta salva l'interruzione dei termini in caso di prestazioni non eseguite o mal eseguite o non correttamente fatturate; eventuali interessi di mora sui ritardati pagamenti potranno essere riconosciuti nella misura prevista dal tasso legale di interesse, determinato ai sensi dell'articolo 1284 del Codice Civile.

In caso di attivazione di convenzioni relative allo smaltimento/recupero di rifiuti speciali i corrispettivi della stessa gestione spettano al soggetto affidatario e dovranno essere regolarmente riportati al Comune di Fidenza al fine di valutare e concertare, entro il mese di settembre di ogni anno, le possibili ricadute positive di tale attività sull'importo da riconoscere annualmente quale corrispettivo per la gestione del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

VOCI D.P.R. 158/99		COMUNE di FIDENZA		
COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018				
	Gestore	Comune	Totale	
CSL	257.992,47		257.992,47	
CRT	207.897,86		207.897,86	
CTS	303.370,00		303.370,00	
AC	303.399,25 €	64.500,00 €	367.899,25	
<b>CGIND (A)</b>	<b>1.072.659,58</b>	<b>64.500,00</b>	<b>1.137.159,58</b>	
CRD	1.043.455,74		1.043.455,74	
CTR	396.756,58		396.756,58	
CONAI			-	
<b>CGD (B)</b>	<b>1.440.212,32</b>	-	<b>1.440.212,32</b>	
<b>CG (A+B)</b>	<b>2.512.871,90</b>	<b>64.500,00</b>	<b>2.577.371,90</b>	
CARC			0,00 €	
CGG	668.946,27	35.000,00 €	703.946,27 €	
CCD	13.470,00 €	93.201,00 €	106.671,00 €	
<b>CC</b>	<b>682.416,27 €</b>	<b>128.201,00 €</b>	<b>810.617,27 €</b>	
Rn			-	
Amm		32.000,00 €	32.000,00	
Acc			-	
<b>CKn</b>	<b>0,00 €</b>	<b>32.000,00 €</b>	<b>32.000,00 €</b>	
<b>Ctot</b>	<b>3.195.288,17 €</b>	<b>224.701,00 €</b>	<b>3.419.989,17 €</b>	

Iva e addizionale provinciale escluse per i costi del gestore

Quota Atersir nei CGG Comune (erogatore)	
Quota terremoto nei CCD Comune (erogatore)	10.014,00 €
Quota Fondo costo per il Comune L.R. n°16/2015 (nei CCD del Comune - erogatore)	14.102,00 €

Incentivo LR n. 16/2015 Comuni Virtuosi  
(compreso nei CCD)

-134.086,00 €

**Allegato 2**



**COMUNE DI ALBARETO**  
Provincia di Parma

RELAZIONE  
AL PIANO FINANZIARIO  
TARI

ANNO 2018

## **Il Piano Finanziario**

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999, ai fini della determinazione della tariffa il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani ovvero i singoli comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Il Piano Finanziario costituisce quindi uno strumento fondamentale, sia in ambito pianificatorio che di controllo, attraverso il quale viene definita la politica di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Il Piano Finanziario trattato in questa sede è relativo all'anno 2016.

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

## **Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'Amministrazione Comunale ha inserito fra i suoi principali obiettivi la riduzione della produzione di RSU che si dovrà raggiungere attraverso il potenziamento e miglioramento del servizio di prossimità.

Inoltre, grazie ad un'accurata campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica, materiali ingombranti ecc) e una incentivazione all'utilizzo della stazione ecologica si otterrà la riduzione complessiva del rifiuto indifferenziato prodotto dall'intera comunità con conseguente riduzione del costo di conferimento.

## **Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.**

La raccolta indifferenziata è realizzata mediante cassonetti stradali di prossimità.

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati è gestito direttamente dal Comune il quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti indifferenziati presso l'impianto di trattamento dell'Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno gestito dalla Ditta Oppimitti Costruzioni S.r.l. e localizzato nel Comune di Borgo Val di Taro - Località Tiedoli.

La gestione diretta del servizio da parte del Comune consente di ottenere il massimo della flessibilità e una maggiore adattabilità alle esigenze del servizio nel rispetto degli obiettivi di efficienza prefissati.

## **Gestione del ciclo della raccolta differenziata**

La raccolta differenziata proseguirà attraverso:

- Raccolta del multi materiale (vetro, plastica, lattine) tramite appositi contenitori stradali;
- Raccolta della carta e del cartone tramite appositi contenitori stradali;
- Raccolta di farmaci scaduti tramite apposito contenitore;
- Raccolta di pile tramite appositi contenitori;
- Raccolta di indumenti usati tramite appositi cassonetti;
- Raccolta di rifiuti differenziati presso la stazione ecologica comunale:
  - ingombranti;
  - legno;

- ferro;
- batterie esauste;
- RAEE (tubi fluorescenti, frigor, freezer, lavatrici, lavastoviglie, TV, monitor);

### **Trattamento e riciclo dei materiali raccolti**

I materiali della raccolta differenziata sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi. Dal mese di giugno 2015 è iniziata la gestione diretta da parte del Comune della raccolta del multi materiale (vetro, plastica e lattine) e della carta. Il materiale raccolto viene conferito presso l'impianto gestito dalla Ditta Oppimitti Costruzioni S.r.l. per l'avviamento al recupero e per lo smaltimento della frazione non recuperabile. A fronte del conferimento del suddetto materiale la Ditta riconosce al Comune:

- per la carta: €/tonn. 5,00
- per il multi materiale €/tonn. 8,00 (con frazione non recuperabile minore del 5%)  
                                   €/tonn. 4,00 (con frazione non recuperabile tra il 5 ed il 15%)  
                                   €/tonn. 0,00 (con frazione non recuperabile superiore al 15%)

Per un importo complessivo annuo pari ad € 1.000,00 presunti.

### **Obiettivo d'igiene urbana**

Lo spazzamento delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal personale dipendente del Comune affiancato da una ditta artigiana locale, secondo un calendario che prevede diverse frequenze a seconda del periodo dell'anno e comunque sempre in occasione di mercati, feste e manifestazioni.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

### **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2018, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

**copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.).

### **Applicazione tariffa per l'esercizio 2018**

Il Comune di Albareto provvederà a riscuotere direttamente la tariffa come previsto dalla normativa vigente.

La previsione 2018 terrà conto dell'andamento macro economico e tendenziale rispetto agli indicatori di trend sulla produzione dei rifiuti degli ultimi anni.

Comunque mediante razionalizzazione del servizio si è riusciti a confermare e contenere per l'anno 2018 i valori complessivi entro i limiti di spesa indicati per l'anno 2017.

Vi è da evidenziare comunque l'elevata quota accantonata a fondo crediti dubbia esigibilità stimata in euro 19.000 che evidenzia il crescente incremento della morosità da parte dei contribuenti.

### **Il piano finanziario degli investimenti**

Per il triennio 2018-2020 non sono previsti particolari investimenti.

### **La specifica dei beni, strutture e servizi disponibili**

Il Comune si avvale di un autocompattatore di sua proprietà per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati acquistato mediante mutuo con Cassa Depositi e Prestiti nel dicembre 2016 e possiede circa 210 contenitori stradali.

Sono invece a noleggio ulteriori 26 cassonetti per i rifiuti indifferenziati ed un cassone scarrabile per la raccolta differenziata del legno.

Per effettuare la gestione diretta del servizio di raccolta differenziata di carta e multi materiale (vetro, plastica e lattine) sono stati acquistati 224 contenitori stradali ed un piccolo autocompattatore.

La stazione ecologica comunale osserva durante tutto l'anno un'apertura due giorni alla settimana: martedì pomeriggio dalle ore 14,00 alle ore 17,00 e sabato mattina dalle ore 8,00 alle ore 12,00 con personale dedicato all'accoglienza e sorveglianza.

**Le risorse finanziarie necessarie**

Per quanto riguarda la previsione dei costi necessari per lo svolgimento del servizio, si allega la tabella analitica di dettaglio dei costi riferiti all'anno 2018.

**Grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa**

Per l'anno 2018 il Comune prevede una copertura pari al 100% dei costi, fatta salva la verifica a consuntivo.

Albareto, lì 20/11/2017

## Prospetto riassuntivo

CG - Costi operativi di Gestione	€ 209.298,01
CC- Costi comuni	€ 57.161,55
CK - Costi d'uso del capitale	€ 11.250,00
Minori entrate per riduzioni	€ -
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
<b>Totale costi</b>	<b>€ 277.709,56</b>

Riduzione RD ut. Domestiche	€ -
-----------------------------	-----

## RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

### COSTI VARIABILI

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 66.344,28
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 120.909,09
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 21.214,35
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	-€ 909,09
Riduzioni parte variabile	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 207.558,63</b>

### COSTI FISSI

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 1.739,38
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 16.529,36
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 14.115,11
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 26.517,08
AC - Altri Costi	€ -
Riduzioni parte fissa	€ -
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 58.900,93</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€ 11.250,00
<b>Totale</b>	<b>€ 70.150,93</b>

Totale fissi + variabili

€ 277.709,56  
verificato



# COMUNE DI BEDONIA

Piazza Caduti per la Patria, 1  
Tel. 0525/824424  
Fax 0525/824150

PROVINCIA DI PARMA  
CAP 43041

Part. IVA 00442130340

e-mail : [ufficiotecnico@comune.bedonia.pr.it](mailto:ufficiotecnico@comune.bedonia.pr.it)

UFFICIO TECNICO

---

## SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI



## PIANO FINANZIARIO ANNO 2018

## 1. Premessa

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), pubblicata il 27 dicembre scorso in Gazzetta Ufficiale prevede una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione, dall'anno 2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del citato D.P.R. n. 158/1999, rappresenta lo strumento di programmazione necessario per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES e, prima ancora, per la tariffa di Igiene Ambientale (TIA), dei quali la TARI condivide la medesima filosofia e criteri di commisurazione.

Anche per la TARI la tariffa è determinata utilizzando il metodo c.d. "normalizzato" di cui al DPR 158/1999. In alternativa, il Comune può determinare con regolamento di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, anche avvalendosi delle risultanze dei costi standard.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, da coprire con il prelievo tributario. Tali costi, secondo il metodo normalizzato, sono distinti in due categorie: i costi fissi, la cui copertura è assicurata dalla parte fissa della tariffa, e riferibili alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti quali i costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, i costi amministrativi dell'accertamento e riscossione, il costo del personale, altri costi stabili. I costi variabili, invece, dovranno essere coperti dalla parte variabile della tariffa e fanno riferimento essenzialmente a costi la cui entità varia sulla base del quantitativo di rifiuti conferiti al servizio (costi raccolta e trasporto, costi trattamento e smaltimento, costi raccolta differenziata, costi di trattamento e riciclo al netto dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia). Successivamente, i costi fissi e di quelli variabili devono essere suddivisi fra utenze domestiche e non domestiche utilizzando la metodologia di ripartizione prescelta dal regolamento per la gestione del tributo tra quelle "razionali" cui fa riferimento il metodo. In ultimo, il Consiglio Comunale, determina le tariffe per le singole categorie di utenze sulla scorta della proiezione di ruolo per l'anno.

La corretta valutazione quantitativa e qualitativa dei costi deve necessariamente tener conto della qualità del servizio che si intende fornire alla comunità. Per detta ragione, il Piano Finanziario, oltre che dalla parte contabile, si compone anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in guisa da giustificare i costi in esso rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda esclusivamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati. Solo tali tipologie di rifiuto rientrano, infatti, nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederle alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello

stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

## 2. INTRODUZIONE AL PIANO FINANZIARIO

### *2.1 Linee guida del metodo tariffario sviluppato attraverso il presente piano*

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 si apre proclamando *"E' approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani"*.

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, *"l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali"* (comma 1), in modo da *"coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani"* (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che *"La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione"*. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che *"La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica"*.

Dalle norme ora richiamate si trae quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Il presente Piano finanziario redatto a norma dell'articolo 8 D.P.R. 158/1999, e successive modifiche e integrazioni, si pone come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della TARI, nei suoi aspetti economico-finanziari.

Limitatamente ai comuni della Regione Emilia-Romagna, l'art. 34 della L.R. 21 dicembre 2012, n. 19 (Disposizioni straordinarie per la mitigazione dei danni economici e finanziari del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a causa degli eventi sismici del maggio 2012) ha previsto che:

*"1. A fini di condivisione solidaristica sull'intero bacino di ambito dell'Emilia-Romagna dei danni economici e finanziari causati dagli eventi sismici del maggio 2012 subiti dal Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'area interessata dal sisma, è costituito, presso l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) di cui all'articolo 4 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23 (Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente), un fondo straordinario nell'ambito dei costi comuni del servizio stesso*

a valere sull'intero ambito territoriale ottimale come definito dall'articolo 3, comma 1, della legge regionale n. 23 del 2011.

2. Il fondo di cui al comma 1 ha durata biennale a partire dal 2013 ed è finalizzato a dare copertura ai danni quantificabili negli anni 2012 e 2013 non sostenibili dai soli utenti del servizio dell'area interessata dal sisma. Le eventuali economie presenti al termine della durata del fondo sono destinate a favore delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'intero ambito territoriale ottimale.

3. La dotazione economica del fondo è quantificata nell'importo massimo di 5 milioni di euro. Il fondo straordinario è attivato e gestito da ATERSIR con propri atti amministrativi.”

Considerato che alla data odierna non è ancora pervenuta alcuna comunicazione da parte di ATERSIR relativamente al fondo straordinario costituito ai sensi dell'art. 34 della LR 19 del 21.12.2012 e s.m.i., per l'anno 2018, ai sensi della Legge Regionale n.19 del 21.12.2012 e s.m.i. , nell'ambito dei costi comuni del servizio rifiuti urbani, a valere sull'intero ambito territoriale regionale, ai fini della mitigazione dei danni economici e finanziari subiti dal Servizio di gestione dei rifiuti urbani a causa degli eventi sismici del maggio 2012, non sostenibili dai soli utenti del servizio dell'area interessata;

**Visto altresì che non è pervenuta alcuna comunicazione da parte di ATERSIR in merito alla quantificazione degli acconti del post mortem della gestione delle discariche in gestione post operativa, a seguito delle precedenti deliberazioni del Consiglio di Ambito n. 17 del 07 aprile 2016, n. 25 del 14 aprile 2016 e n. 26 del 26 aprile 2016 con le quali erano stati approvati i PEF 2016 dove erano ricompresi i costi di gestione post operativa delle discariche ai sensi del D.G.R. n. 1441/2013 all'interno della voce CTS quali acconti sostenuti nell'anno 2016 , da conguagliare a consuntivo del PEF 2018 , e determinati sulla base dei costi consuntivati relativi all'anno 2014.**

## **II CONTENUTO DEL PIANO FINANZIARIO**

Come specifica l'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 1999, il Piano finanziario deve individuare:

- il programma degli interventi necessari, imposti dalla normativa ambientale o comunque deliberati dagli enti locali, e concernenti sia gli acquisti di beni o servizi, sia la realizzazione di impianti;
- il piano finanziario degli investimenti, che indica l'impiego di risorse finanziarie necessarie a realizzare gli interventi programmati;
- l'indicazione dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie, completando il piano finanziario degli investimenti e indicando in termini di competenza i costi e gli oneri annuali e pluriennali.

Il Piano è, inoltre, corredato da una relazione che specifica:

- il modello gestionale ed organizzativo prescelto;
- i livelli di qualità dei servizi;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto al piano dell'anno precedente.

Il Piano Finanziario costituisce quindi uno strumento fondamentale, sia in ambito pianificatorio che di controllo, attraverso il quale viene definita la politica di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

## **Il Piano Finanziario trattato in questa sede è relativo all'anno 2018.**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Bedonia si propone.

### **Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale**

#### **Obiettivo d'igiene urbana**

Lo spazzamento delle strade e piazze nel territorio comunale limitatamente alla zona del capoluogo, viene effettuato direttamente dal Comune, e con una frequenza differente tra il periodo estivo e quello invernale

##### **- PERIODO INVERNALE**

frequenza bisettimanale mercoledì e sabato ( dopo la giornata di mercato )

##### **- PERIODO ESTIVO**

a giorni alterni con obbligo di pulizia nella giornata del sabato (giorno di mercato)

e viene svolto attraverso l'utilizzo della spazzatrice meccanica di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

L'obiettivo è di garantire e migliorare il livello di pulizia delle strade del centro-

#### **Obiettivo di riduzione della produzione di RSU**

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU è già stato avviato dall'Amministrazione Comunale a partire dal luglio 2008 con un sistema di raccolta idoneo per l'impostazione di una gestione integrata dei rifiuti con modalità miste porta a porta/cassonetto stradale:

- per il centro del comune una raccolta porta a porta del rifiuto indifferenziato con sacco per quanto riguarda carta e plastica;
- nelle frazioni una raccolta di vetro/lattine con il sistema della campana, e per la carta e la plastica con il cassonetto stradale.

Il progetto attraverso un'accorta campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica, materiali ingombranti ecc) e una incentivazione all'utilizzo della stazione ecologica, ha portato ad una riduzione dei rifiuti indifferenziati da 1365 tonnellate del 2009 alle attuali 932 tonn.

L'obiettivo per l'anno 2018 è di proseguire sulla riduzione della produzione di rifiuti indifferenziati attraverso un potenziamento della raccolta differenziata.

A questo proposito si è avviato dal mese di giugno 2017, la raccolta della frazione organica nel capoluogo e che ha contribuito in questi pochi mesi a ridurre sensibilmente le tonnellate di rifiuto indifferenziato, in modo tale da contenere i costi di della gestione post mortem della discarica di Tiedoli.

#### **a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.**

La raccolta indifferenziata è realizzata in due modi differenti:

- mediante cassonetti stradali di prossimità nelle frazioni (Alpe, Borio, Bruschi di Sopra, Bruschi di Sotto, Calice, Campore, Caneso, Casaletto, Casalporino, Casamurata, Castagna, Castagnola, Chiesiola, Cornolo, Costa della Romana, Costa di Borio, Custi, Drusco, Fontanachiosa, Foppiano, Forana, Fornolo, Illica, Le Coste, Libbia, Liveglia, , Masanti di Sopra, Masanti di Sotto, Molino Anzola, Momarola, Montarsiccio, Montevacà, Monti, Moronera, Nociveglia, Pilati, Ponteceno, Prato, Revoletto, Rio Pansamora, Romezzano, Roncole, Salarolo, Scopolo, Segalino, Selvola, Serra, Setterone, Spora, Strepeto, Tasola, Tomba, Travaglini, Volpara)

con frequenza di svuotamento nel periodo invernale settimanale e nel periodo estivo bisettimanale

- mastello con raccolta porta a porta nel capoluogo con frequenza di svuotamento settimanale (martedì)

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati è gestito direttamente dal Comune il quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti indifferenziati presso l'impianto di trattamento localizzato nel Comune di Borgo Val di Taro in Località Tiedoli e gestito dalla Ditta Oppimitti Costruzioni S.r.l.

La gestione diretta del servizio da parte del Comune consente di ottenere il massimo della flessibilità e una maggiore adattabilità alle esigenze del servizio rispetto a problematiche legate al tempo (esempio forti nevicate che impediscono il servizio che viene posticipato), alle festività (feste del patrono, Natale Pasqua etc... ) che vengono anticipate, garantendo così sempre il servizio agli utenti e mantenendo gli obiettivi di efficienza prefissati.

## Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

La raccolta differenziata proseguirà attraverso:

- **Raccolta del multimateriale** (vetro, e lattine) tramite apposite campane, attualmente 46 dislocati sull'intero territorio comunale e affidati alla società RE.VETRO di Carasco, sia per il noleggio delle campane sia per il servizio di raccolta.

### - Raccolta di rifiuti differenziati presso la stazione ecologica sovracomunale :

1. **ingombranti** ( 200307 CER-Catalogo Europeo Rifiuti)
2. **accumulatori al piombo** [batterie di autoveicoli] (160601 CER);
3. **metallo** (200140 CER);
4. **vetro** (150107 CER);
5. **frigoriferi e frigocongelatori** (200123 CER)
6. **legno** (200138 CER)
7. **apparecchiature elettriche ed elettroniche** (200135 200136 CER)
8. **oli** ( 130205 e 200125)
9. **ferro e acciaio** ( 170407)
10. **Batterie accumulatori** (200134)
11. **medicinali**

- 12. **pile (200133)**
- 13. **vetro**
- 14. **carta**
- 15. **plastica**
- 16. **lampadine ( cod. 200121)**
- 17. **toner esausti (08.03.18)**

- **Raccolta di farmaci scaduti** tramite apposito contenitore ubicati presso le farmacie comunali  
- **Raccolta di indumenti** usati tramite appositi cassonetti stradali, effettuata tramite la Cooperativa CAMELOT

- **Raccolta di carta** gestita con due modalità differenti:

La raccolta differenziata è realizzata in due modi differenti:

- mediante cassonetti stradali di prossimità nelle frazioni (Alpe, Borio, Bruschi di Sopra, Bruschi di Sotto, Calice, Campore, Caneso, Casaleto, Casalporino, Casamurata, Castagna, Castagnola, Chiesiola, Cornolo, Costa della Romana, Costa di Borio, Custi, Drusco, Fontanachiosa, Foppiano, Forana, Fornolo, Illica, Le Coste, Libbia, Liveglia, , Masanti di Sopra, Masanti di Sotto, Molino Anzola, Momarola, Montarsiccio, Montevacà, Monti, Moronera, Nociveglia, Pilati, Ponteceno, Prato, Revoletto, Rio Pansamora, Romezzano, Roncole, Salarolo, Scopolo, Segalino, Selvola, Serra, Setterone, Spora, Strepeto, Tasola, Tomba, Travaglini, Volpara)

con frequenza di svuotamento nel periodo invernale settimanale e nel periodo estivo bisettimanale

- mastello con raccolta porta a porta nel capoluogo con frequenza di svuotamento settimanale (venerdì) oltre alla raccolta per le attività produttive nella giornata di martedì

- **Raccolta di plastica** gestita con due modalità differenti:

La raccolta differenziata è realizzata in due modi differenti:

- mediante cassonetti stradali di prossimità nelle frazioni (Alpe, Borio, Bruschi di Sopra, Bruschi di Sotto, Calice, Campore, Caneso, Casaleto, Casalporino, Casamurata, Castagna, Castagnola, Chiesiola, Cornolo, Costa della Romana, Costa di Borio, Custi, Drusco, Fontanachiosa, Foppiano, Forana, Fornolo, Illica, Le Coste, Libbia, Liveglia, , Masanti di Sopra, Masanti di Sotto, Molino Anzola, Momarola, Montarsiccio, Montevacà, Monti, Moronera, Nociveglia, Pilati, Ponteceno, Prato, Revoletto, Rio Pansamora, Romezzano, Roncole, Salarolo, Scopolo, Segalino, Selvola, Serra, Setterone, Spora, Strepeto, Tasola, Tomba, Travaglini, Volpara)

con frequenza di svuotamento nel periodo invernale settimanale e nel periodo estivo bisettimanale in sacchi con raccolta porta a porta nel capoluogo con frequenza di svuotamento settimanale (mercoledì)

**Raccolta della frazione organica gestita esclusivamente nel capoluogo** con frequenza di svuotamento (indipendentemente tra periodo invernale ed estivo )

- mastello con raccolta porta a porta nel capoluogo con frequenza di svuotamento bisettimanale (lunedì e giovedì)

I principali soggetti, che si occupano del recupero e del riciclaggio delle frazioni merceologiche separate, con cui il Comune ha rapporti sono:

- Ditta RE.VETRO (GE) ) per il multimateriale e il legno ;
- CAVOZZA INERTI per legno
- OPPIMITTI COSTRUZIONI per materiale ingombrante , farmaci scaduti

- TRS e B & T A Bonifica trattamenti per le pile e le batterie dismesse;
- RD di Delmaestro per ferro;
- Cooperativa Camelot di Borgotaro (PR) per gli indumenti usati;
- Apparecchiature elettriche (200135) Nial Zizzoli – Video Recycling – Raecycle Nord
- Apparecchiature fuori uso (200123) Seval
- Apparecchiature fuori uso (200136) RPS Ambiente – Stena – S.I.A.T. – Stena Technoworld
- Oli minerali Ilariuzzi

La raccolta di carta e plastica viene effettuata dal Comune è conferita al centro gestito dalla ditta OPPIMITTI COSTRUZIONI

### **Obiettivo economico**

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2018, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.).

### ***Obiettivo sociale***

Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini in termini di qualità percepita del servizio, agevolazioni per l'utenza domestica, modalità di riscossione semplificate.

Miglioramento della qualità territoriale derivanti dall'applicazione delle nuove modalità di gestione e dai nuovi livelli del servizio.

Le nuove modalità di gestione dovrebbero consentire di :

- agevolare il conferimento dei rifiuti;
- mantenere buone condizioni di igiene dei contenitori;
- mantenere una buona assistenza per gli utenti ai centri di raccolta comunali durante le operazioni di scarico;

### ***Attività centrali***

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani necessita di un imponente sistema di organizzazione e coordinamento con la definizione e il continuo aggiornamento di un piano operativo di svolgimento del servizio, che dovrà riportare almeno le seguenti informazioni:

- percorsi e relativi tempi per le attività di raccolta dei rifiuti urbani, delle raccolte differenziate e dello spazzamento;



- dettagli operativi di calendario dei servizi, del trasferimento mezzi e della logistica;
- informazioni circa lo smaltimento dei rifiuti conferiti.

Tra le attività centralizzate si riportano di seguito alcune:

- predisposizione di una banca dati delle utenze;
- realizzazione di una campagna di comunicazione, promozione e sensibilizzazione alla corretta raccolta e gestione dei rifiuti;

- provvedere alle forniture e distribuzione dei materiali, per esempio sacchetti, per la raccolta delle frazioni differenziate;
- gestione reclami o segnalazioni;
- risoluzione problematiche logistiche.

## **RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO**

L'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e smi, prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare un collegamento tra costi del servizio e l'effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- c) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade ecc.) .

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

**VISTO** l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificato dai decreti Legislativi 23/6/2011, n. 118 e 10 Agosto 2014, n. 126, che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, termini che possono essere differiti con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro Economie e Finanze , sentita la conferenza Stato/Città ed autonomie locali in presenza di motivate esigenze.

**La redazione del piano finanziario** è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;

- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti (TARES)

**Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:**

1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2018/2020
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

**Il Comune di Bedonia** conta, al 31 dicembre 2016 , n. 3376 abitanti.

Si riporta di seguito l'andamento delle quantità di alcuni rifiuti raccolti per le diverse tipologie negli ultimi anni

<b>Tipologia del rifiuto</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
INDIFFERENZIATO	1107,40	1072,24	1005,84	983,34	960,04	932,68	907,42	869,60
<b>PLASTICA</b>	<b>96,06</b>	<b>57,15</b>	<b>70,04</b>	<b>59,53</b>	<b>62,63</b>	<b>63,84</b>	<b>73,15</b>	<b>80,40</b>
<b>CARTA</b>	<b>106,49</b>	<b>188,08</b>	<b>150,46</b>	<b>157,82</b>	<b>149,02</b>	<b>134,62</b>	<b>146,83</b>	<b>151,26</b>
<b>VETRO</b>	<b>142,94</b>	<b>156,48</b>	<b>161,93</b>	<b>184,50</b>	<b>165,50</b>	<b>149,50</b>	<b>147,42</b>	<b>158,64</b>
<b>INGOMBRANTI</b>	<b>68,54</b>	<b>73,66</b>	<b>94,47</b>	<b>95,74</b>	<b>95,22</b>	<b>70,64</b>	<b>87,28</b>	<b>90,08</b>
<b>FERRO</b>	<b>38,46</b>	<b>91,23</b>	<b>167,29</b>	<b>172,18</b>	<b>66,74</b>	<b>56,05</b>	<b>51,36</b>	<b>46,50</b>
<b>LEGNO</b>	<b>47,42</b>	<b>73,68</b>	<b>60</b>	<b>80,66</b>	<b>70,72</b>	<b>60,15</b>	<b>72,44</b>	<b>35,00</b>

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 20146 il Comune di Bedonia è stato in grado di raggiungere una percentuale del 42,00% di differenziato, mentre la restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti è pari al 58,00 % del totale (pari a tonn. 869,60 è stata smaltita in modo indifferenziato).

**Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2018**

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Bedonia ha fissato il raggiungimento del 65% al 31/12/2018 anche attraverso l'avvio della raccolta della frazione organica con una campagna di sensibilizzazione tra la popolazione (in particolare sono previsti incontri presso le scuole) , un maggiore controllo tra gli utenti per il rispetto dei calendari di conferimento e i materiali conferiti, un'apertura maggiore degli orari della stazione ecologica, e una raccolta più frequente di carta plastica tra gli operatori commerciali del Capoluogo, auspicando di ottenere così un aumento dei punti percentuali di raccolta differenziata per aumentare la raccolta differenziata.

## **6. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario**

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi
- c) considerare adeguatamente la maggiorazione della tariffa per i costi dei servizi indivisibili dei comuni "alla tariffa determinata dal Comune si applica una maggiorazione standard di euro 0,30 al mq (quota fissa stato – attraverso riduzione fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo) con possibilità per il comune di deliberare un ulteriore aumento fino ad un massimo di ulteriori euro 0,10 al mq (quota di competenza comunale) fino ad un massimo complessivo di 0,40 euro il mq.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

**a) CG => Costi operativi di gestione**

**b) CC => Costi comuni**

**c) CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

### **COSTI DI GESTIONE (CG)**

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

#### **Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata**

**CGID = CSL + CRT + CTS + AC**

dove

**CSL** = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

**CRT** = costi di raccolta e trasporto

**CTS** = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

**AC** = altri costi

#### **Costi di gestione della raccolta differenziata**

**CGD = CRD + CTR**

dove

**CRD** = costi raccolta differenziata

**CTR** = costi di trattamento e riciclo

### **COSTI COMUNI**

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

**CC = CARC + CGG + CCD**

Dove

**CARC** = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

**CGG** = costi generali di gestione

**CCD** = costi comuni diversi 6.3 Costo d'uso del Capitale (CK)

**Il metodo normalizzato** richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

**Rn = rn(Kn1 +In + Fn )**

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$CK = \text{Amm}(n) + \text{Acc}(n) + R(n)$$

Relativamente al Comune di Bedonia abbiamo considerato solo gli ammortamenti relativi agli affidamenti a terzi di alcuni servizi ( esempio la raccolta del vetro e la raccolta nel centro storico ) relativa alla quota della tariffa oraria inerente gli ammortamenti.

Per il resto le attrezzature del Comune di Bedonia e in particolare gli ultimi acquisti sono avvenuti tramite leasing per cui non è previsto alcun ammortamento

### PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

**a) fissi** : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

**b) variabili** : CRT + CTS + CRD + CTR

**La parte fissa** della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

### Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2018 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

Codifica	Costi	Costi Fissi	Costi Variabili
<b>CG</b>	<b>COSTI DI GESTIONE</b>		
<b>CGIND</b>	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti indifferenziati:		
CSL	Costi di spezzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	20.412,30	
CRT	Costi di raccolta e trasporto rsu		81.372,34
CTS	Costi di trattamento e smaltimento		162.952,77
AC	Altri costi	7.881,50	
<b>CGD</b>	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata		
CRD	Costi di raccolta differenziata		127.156,89
CTR	Costi di trattamento e riciclo		
<b>CC</b>	<b>COSTI COMUNI</b>		
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso		
CGG	Costi generali di gestione	74.793,42	
CCD	Costi comuni diversi	-293,96	
<b>CK</b>	<b>COSTI D'USO DEL CAPITALE</b>		
AMM	Ammortamenti	15.712,92	
ACC	Accantonamenti		
R	Remunerazione del capitale		
	<b>TOTALI</b>	118.506,18	371.482,00

Non sono compresi nel presente Piano finanziario i costi del CARC, l'accantonamento per perdita su crediti, i costi dei servizi indivisibili riferiti alla riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio e del fondo perequativo e gli importi sono esposti al netto dell'IVA.

Tutte le attività di gestione amministrativa della Tares sono svolte dal Comune.

**Grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa**

Per l'anno 2018 il Comune prevede una copertura pari al 100% dei costi, fatta salva la verifica a consuntivo.

Bedonia, lì 27 novembre 2017

Il Responsabile Servizio Tributi  
(Angella Dr.ssa Claudia)

Il Responsabile Servizio Tecnico  
(Gedda Ing. Alberto)



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

COMUNE DI  
BERCETO  
Provincia di Parma

Via Marconi, 18  
43042 BERCETO PR  
C.F. e P.IVA 00202280343  
Tel. 0525 629211 - Fax 0525 60293  
[www.comune.berceto.pr.it](http://www.comune.berceto.pr.it)  
e-mail: [protocollo@postacert.comune.berceto.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.berceto.pr.it)  
e-mail: [tecnico@comune.berceto.pr.it](mailto:tecnico@comune.berceto.pr.it)

---

## SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

### TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI

### TARI (TASSA RIFIUTI)

## PROPOSTA PIANO FINANZIARIO ANNO 2018

Berceto, lì 27.10.2017



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

## 2 - Il Piano Finanziario

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 158/991, ai fini della determinazione della tariffa il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani ovvero i singoli comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Il Piano Finanziario costituisce quindi uno strumento fondamentale, sia in ambito pianificatorio che di controllo, attraverso il quale viene definita la politica di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Il Piano Finanziario trattato in questa sede è relativo all'anno 2018.

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i Comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Berceto si pone.

### **Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale**

- Obiettivo d'igiene urbana.

Lo spazzamento manuale delle strade e piazze nel territorio comunale già aggiudicato mediante bando di gara con procedura aperta espletata per un quinquennio a partire dal 01.03.2017, avrà una frequenza media settimanale e in occasione di mercati, feste e manifestazioni con calendario delle ore di svolgimento del servizio allegato al capitolato d'oneri relativo (totale ore previste n. 752), mentre lo spazzamento meccanizzato verrà svolto normalmente per n. 5 volte all'anno nelle vie dei centri abitati di Berceto e Ghiare per n. 6 ore ciascuna volta da parte della ditta aggiudicataria di altro bando con procedura aperta per un quinquennio a partire dal 01.03.2017 su programma concordato con l'Amministrazione Comunale (L'Amministrazione Comunale sulla base dell'andamento climatico stagionale potrà anche decidere di non effettuare alcuno spazzamento meccanizzato).

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale, per questo durante l'anno 2017 si è provveduto ad acquistare e installare nel capoluogo alcuni ulteriori cestini per la raccolta differenziata e alcuni contenitori appositi per la raccolta delle deiezioni canine e anche nel corso del 2018 si prevede l'acquisto di nuovi cestini in sostituzione di quelli deteriorati.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso la reiterazione della campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica, materiali ingombranti ecc), ad una incentivazione



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

all'utilizzo della stazione ecologica e ad una incentivazione della pratica del compostaggio domestico già avviata da qualche anno che ha già dato buoni risultati.

Con il nuovo bando aggiudicato per un quinquennio del servizio di raccolta è stato introdotto il compostaggio di comunità con collocazione con gestione di n. 25 compostiere collettive da 3 mc.e box per il verde (erba, foglie e ramaglie) nelle aree pubbliche del territorio comunale.

Questo sta consentendo nel corso dell'anno 2017 una notevole riduzione del quantitativo di RSU da avviare a smaltimento quasi in linea con le previsioni di inizio anno, con incremento conseguente della percentuale di raccolta differenziata.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità dei rifiuti differenziati.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata verrà realizzata mediante raccolta a domicilio del tipo "porta a porta" con frequenze diversificate per zone e periodi (in ragione della densità abitativa e del diverso afflusso turistico delle stesse).

Il servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati a partire dal 01.03.2017, come previsto nei bandi di gara aggiudicati relativi viene gestito direttamente dal Comune di Berceto che si avvale per questo dei propri mezzi (acquisto nel corso dell'anno 2017 di un autocarro costipatore usato) ed operai comunali, il servizio di smaltimento di tali rifiuti è gestito direttamente dal Comune di Berceto che si avvale dell'aggiudicatario del bando con procedura aperta per il servizio di smaltimento rifiuti indifferenziati e spazzamento meccanizzato, il quale in accordo con l'aggiudicatario del servizio di raccolta rifiuti urbani differenziati e gestione della stazione ecologica comunale conferisce i rifiuti indifferenziati raccolti presso l'impianto di trattamento-selezione comprensoriale dell'Unione dei Comuni delle Valli del Taro e del Ceno gestito dalla Ditta Oppimitti Costruzioni Srl e localizzato nel Comune di Borgo Val di Taro - località Tiedoli.

La gestione diretta del servizio da parte del Comune consente di ottenere il massimo della flessibilità e una maggiore adattabilità alle esigenze del servizio nel rispetto degli obiettivi di efficienza prefissati.

- Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

- raggiungimento di più alte percentuali di raccolta differenziata e contestuale riduzione dei rifiuti avviati a smaltimento.

a) Raccolta differenziata

La raccolta differenziata proseguirà attraverso:

- Raccolta stradale tramite collocazione di 51 contenitori adeguati (campane) del vetro con prevista sostituzione nel corso dei vari anni di servizio di almeno n. 3 campane deteriorate per anno e raccolta stradale degli indumenti usati tramite appositi contenitori dislocati nei centri abitati di Ghiare e Berceto (i contenitori potranno essere messi a disposizione da parte dell'aggiudicatario del servizio di raccolta rifiuti oppure anche da parte delle ditte alle quali vengono conferiti gli indumenti usati), il vetro viene raccolto anche con contenitore comunale presso la stazione ecologica interrata posta in Berceto, via A.Pellizzari e presso la stazione ecologica comunale con cassone scarrabile di proprietà comunale per vetri di grandi dimensioni;

- raccolta del multimateriale (plastica e lattine) e carta/cartone tramite raccolta domiciliare del tipo "porta a porta" con sacchi con frequenze diverse a seconda delle zone e del periodo;

-Raccolta di rifiuti differenziati presso la stazione ecologica comunale:

- ingombranti;
- legno;
- metallo;
- pile esauste;



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

- pneumatici;
  - oli alimentari esausti;
  - oli minerali esausti;
  - batterie esauste;
  - vernici;
  - inerti da piccole demolizioni domestiche;
  - RAEE (gruppi da R1 a R5 -tubi fluorescenti, frigor, freezer, lavatrici, lavastoviglie, TV, monitor, ecc.);
  - Raccolta di farmaci scaduti tramite apposito contenitore presso farmacia;
  - Raccolta periodica domiciliare di ingombranti (su prenotazione preventiva telefonica presso il gestore della raccolta rifiuti, n° 18 (6 per ogni zona) interventi per anno (escluso periodo invernale);
- b) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

I materiali della raccolta differenziata sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero degli stessi.

I principali soggetti, che si occuperanno del recupero e del riciclaggio delle frazioni merceologiche separate, verranno scelti liberamente da parte dell'aggiudicatario del bando quinquennale del servizio di raccolta rifiuti urbani e gestione della stazione ecologica comunale.

I contributi CONAI o di altri consorzi di filiera e/o derivanti dalla vendita dei materiali raccolti in modo differenziato verranno introitati da parte dell'aggiudicatario o da parte di altri soggetti dallo stesso appositamente delegati così come previsto nel relativo capitolato d'oneri.

## - Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2018, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

## **a) Il programma degli interventi necessari.**

Il Comune di Berceto opererà in un'ottica di qualificazione e di ottimizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti con particolare riguardo alla raccolta differenziata.

Il Comune di Berceto conta, al 31 dicembre 2016, n. 2050 abitanti residenti ma, durante il periodo estivo (in particolare nei mesi di luglio ed agosto), la presenza media fra abitanti e villeggianti è stimabile in circa quattromila persone mentre, durante i fine settimana e le festività (Natale, Pasqua ecc...), la presenza oscilla fra le 2500/3000 persone.

Quindi mediamente il servizio è rivolto ad una comunità quantificabile in circa 2500 persone medie. Applicazione tassa rifiuti detta TARI per l'esercizio 2017.

Il Comune di Berceto provvederà a riscuotere direttamente la tassa come previsto dalla normativa vigente.

### Servizio di raccolta

Il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani è garantito a tutto il territorio comunale.

Le modalità utilizzate risultano commisurate alla variabilità e flessibilità che le specificità del territorio, le caratteristiche e le consuetudini della popolazione e le peculiarità delle diverse realtà produttive richiedono.

### Servizio di smaltimento o recupero

Il servizio dovrà provvedere al corretto smaltimento e/o avvio a recupero delle frazioni merceologiche ottenute dalle raccolte sopraccitate, con l'obiettivo della massimizzazione dell'avvio effettivo a recupero dei materiali raccolti.



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

Relativamente alla quantità di rifiuti urbani raccolti, non avendo ancora a disposizione i dati a consuntivo dell'anno 2017 ancora in corso si allega qui sotto la tabella riepilogativa dei dati dei rifiuti a consuntivo dell'anno 2016 precedente:



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

## Raccolta rifiuti Comune di Berceto anno 2016

CODICE-CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' Kg.	% sul totale
20 03 01	RIFIUTI URBANI MISTI	528.460,00	48,43%
20 03 07	RIFIUTI INGOMBRANTI NON RECUPERABILI	34.740,00	3,18%
19 08 14	ACQUE IMPIANTO DEPURAZIONE PRIMA PIOGGIA STAZ.ECOL.	5.070,00	0,46%
20 03 99	RIFIUTI CIMITERIALI	1.100,00	0,10%
20 01 27	Vernici, inchiostri, adesivi e resine	810,00	0,07%
	TOTALE QUANTITA' RIFIUTI A SMALTIMENTO	570.180,00	52,25%
15 01 07	IMBALLAGGI IN VETRO	170.240,00	15,60%
20 01 01	Carta e cartone	129.540,00	11,87%
15 01 06	Imballaggi in materiali misti (plastica-lattine)(percent. 80 % plastica, 6 % alluminio, 14 % scarto)	90.260,00	8,27%
20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	50.040,00	4,59%
20 01 40	Metallo	24.480,00	2,24%
17 01 02	mattoni (inerti)	19.250,00	1,76%
20 01 10	Abbigliamento usato	13.719,00	1,26%
20 01 23	Apparecchiature fuori uso contenenti (frigo) RAEE -R1	3.950,00	0,36%
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (lavatrici ecc.) RAEE -R2	3.490,00	0,32%
20 01 35	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (tv ecc.) RAEE -R3	4.971,00	0,46%
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso RAEE -R4	2.760,00	0,25%
20 01 21	Apparr. elettriche ed elettroniche fuori uso-neon RAEE -R5	60,00	0,01%
16 0 1 04	Autoveicoli fuori uso	800,00	0,07%
20 01 33	batterie per auto esauste - COBAT	340,00	0,03%
20 01 33	Pile (CDCNPA)	240,00	0,02%
20 01 26	Oli e grassi diversi da 200125	300,00	0,03%
17 04 04	Zinco	160,00	0,01%
20 01 32	medicinali diversi	180,00	0,02%
08 03 18	toner per stampa esauriti diversi dalla voce 080317	3,00	0,00%
16 02 16	cartucce (comp.app.fuori uso) -RAEE tipo R4	35,00	0,00%
	TOTALE GENERALE ..... kg.	1.091.178,00	100,00%
	TOTALE DIFFERENZIATA ..... kg.	520.998,00	
	PERCENTUALE DIFFERENZIATA ..... %	47,75	
	DIFF. PROCAPITE kg/ab. (Popol.res. 31/12/2016 = 2050)	254,15	
	Rif.smalt. PROCAPITE kg/ab.(Popol. res.31/12/2016 = 2050)	278,14	
	Rif.totale PROCAPITE kg/ab. (Popol. res.31/12/2016 = 2050)	532,28	

Numero utenze compostaggio domestico 2016 .....252



' - rifiuti destinati a smaltimento



- rifiuti destinati a recupero



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

La previsione 2018 terrà conto dell'andamento macro economico e tendenziale rispetto agli indicatori di trend sulla produzione dei rifiuti degli ultimi anni, e delle differenze dovute alla introduzione del sistema del compostaggio di comunità (collettivo) e dell'affidamento del servizio per un periodo di 5 anni con bandi di gara con procedura aperta aggiudicati.

Nel corso dell'anno 2017, ancora non concluso, si sta registrando una riduzione del quantitativo di rifiuti a smaltimento, in linea con gli anni precedenti e con la prevista attivazione del compostaggio di comunità.

Per l'anno 2018 a seguito dell'introduzione del sistema del compostaggio collettivo esteso a tutto il territorio comunale e previsto nel corso del 2018 per tutto il corso dell'anno si stima una conseguente forte riduzione del quantitativo complessivo di rifiuti indifferenziati che presuntivamente si stima in ton. 340 annue. Tale quantitativo verrà tenuto costantemente monitorato nel tempo per verificarne l'andamento sia nel corso del 2018 che negli anni successivi.

## **b) Il piano finanziario degli investimenti.**

Considerata la impossibilità per il Comune di Berceto di contrarre nuovi mutui, non sono previsti investimenti per l'anno 2018. Verrà valutata la possibilità di costituire degli accantonamenti negli anni successivi, e per l'anno 2018, si è ritenuto di non prevederne per non appesantire ulteriormente il carico fiscale stante la congiuntura economica non favorevole.

## **c) La specifica dei beni, strutture e servizi disponibili.**

Il Comune si avvale anche di una propria stazione interrata per la raccolta stradale dei rifiuti posta in Berceto, via Pelizzari (zona retro municipio), composta da torrette di conferimento e n. 2 contenitori stradali standard per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, n. 1 contenitore per la raccolta dell'olio alimentare (capacità 220 l.), n.1 contenitore stradale standard per la raccolta multi materiale (plastica e lattine), n. 1 contenitore stradale standard per la raccolta della carta/cartone e n. 1 contenitore per la raccolta del vetro (mc. 4) oltre a numerosi cestini porta rifiuti di varie dimensioni dislocati in varie zone pubbliche dei centri abitati principali di Berceto e Ghiare. La raccolta periodica di tali contenitori interrati ad eccezione di quelli per la raccolta indifferenziata verrà svolta dall'aggiudicatario della gara d'appalto o da altre ditte appositamente delegate, con la stessa frequenza di quella domiciliare e stradale (vetro), oltre all'esecuzione di n. 2 interventi annuali di pulizia generale della stazione ecologica interrata comunale posta in Berceto, via A.Pelizzari con date da concordarsi con l'Amministrazione Comunale.

Inoltre il Comune si avvale di area recintata adibita a stazione ecologica posta in loc. Cattaia di Valbona tramite comodato gratuito stipulato con l'Autocamionale della Cisa Spa proprietaria dell'area (contratto rep. 289 del 07.07.2011).

Tale stazione ecologica comunale dispone di box prefabbricato ad uso ufficio e servizi igienici, oltre a n. 2 tettoie con impianto fotovoltaico da 4 Kw di recente installazione realizzate con contributo regionale utilizzate per il ricovero in appositi contenitori delle vernici e dei RAEE.

La gestione della stazione ecologica comunale sarà affidata all'aggiudicatario ed osserverà durante tutto l'anno una apertura standard di due giorni alla settimana (giovedì e sabato mattina dalle ore 9,00 alle ore 12,00) con una persona dedicata all'accoglienza e sorveglianza. Nel periodo estivo di luglio e agosto è prevista l'apertura del Centro di Raccolta nelle mattine della domenica dalle ore 9:00 alle ore 12:00.

## **d) Le risorse finanziarie necessarie.**

Per quanto riguarda la previsione dei costi necessari per lo svolgimento del servizio, vedi le seguenti tabelle analitiche di dettaglio dei costi riferiti all'anno 2018 al lordo dell'IVA e al netto dell'IVA, riepilogati secondo lo schema tariffario di cui al D.P.R.n. 158/99 Allegato 1 - comma 1;



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

P.E.F. TARI 2018 Comune di Berceto		Importi al lordo dell'IVA
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	17.629,05
CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	59.629,00
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	65.910,00
AC	Altri Costi	
<b>CGIND</b>	<b>Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati</b>	<b>143.168,05</b>
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	211.460,95
CTR+	Costi di Trattamento e Riciclo	
CTR-	Proventi	
<b>CGD</b>	<b>Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata</b>	<b>211.460,95</b>
<b>CG</b>	<b>Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)</b>	<b>354.629,00</b>
CARC	Costi amministrativi, accertamento, riscossione e contenzioso	5.000,00
CGG	Costi Generali di Gestione	33.628,00
CCD	Costi Comuni Diversi	28.000,00
<b>CC</b>	<b>Costi Comuni</b>	<b>66.628,00</b>
Amm	Ammortamenti	2.574,00
Acc	Accantonamenti	
Rem	Remunerazione	
<b>CK</b>	<b>Costi d'uso del capitale</b>	<b>2.574,00</b>
<b>Totale Componenti di costo</b>		<b>423.831,00</b>

Quota presunta COSTI EVENTI SISMICI E QUOTE FONDI pari a €. 2.000,00 INSERITI NEL CCD.

Non sono compresi nel presente Piano finanziario i costi dell'accantonamento per perdita su crediti.

P.E.F. TARI 2017 Comune di Berceto		Importi al netto dell'IVA
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	16.026,41
CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	54.208,18
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	59.918,18
AC	Altri Costi	
<b>CGIND</b>	<b>Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati</b>	<b>130.152,77</b>
CRD	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	191.872,47
CTR+	Costi di Trattamento e Riciclo	
CTR-	Proventi	
<b>CGD</b>	<b>Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata</b>	<b>191.872,47</b>
<b>CG</b>	<b>Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)</b>	<b>322.025,25</b>
CARC	Costi amministrativi, accertamento, riscossione e contenzioso	4.098,36
CGG	Costi Generali di Gestione	33.628,00
CCD	Costi Comuni Diversi	26.454,55
<b>CC</b>	<b>Costi Comuni</b>	<b>64.180,91</b>
Amm	Ammortamenti	2.340,00



# COMUNE DI BERCETO

(Provincia di Parma)

Acc	Accantonamenti	
Rem	Remunerazione	
CK	<b>Costi d'uso del capitale</b>	<b>2.340,00</b>
	<b>Totale Componenti di costo</b>	<b>388.546,16</b>

Quota presunta COSTI EVENTI SISMICI E QUOTE FONDI pari a €. 2.000,00 INSERITI NEL CCD.

Non sono compresi nel presente Piano finanziario i costi dell'accantonamento per perdita su crediti.

Rispetto all'anno precedente dalle suddette tabelle si riscontra un importo complessivo del P.E.F. 2018 sostanzialmente in linea rispetto a quello del precedente anno 2017, con diversa suddivisione tra le varie voci attribuibile principalmente alla nuova forma di gestione per un quinquennio ora in esecuzione dal 01.03.2017;

Tutte le attività di gestione amministrativa della Tari saranno svolte dal Comune.

#### **e) Grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa**

Per l'anno 2018 il Comune prevede una copertura pari al 100% dei costi, fatta salva la verifica a consuntivo.

Berceto, lì 27.10.2017

f.to Il Responsabile servizio Ambiente  
(geom. Paolo Armani)

<b>BORE Comune</b>			
<b>VOCI D.P.R. 158/99</b>	<b>COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2018</b>		
	Gestore	Comune	Totale
CSL - Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche		€ 4.336,00	€ 4.336,00
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU		€ 28.109,18	€ 28.109,18
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		€ 43.862,32	€ 43.862,32
AC - Altri Costi		€ 0,00	€ 0,00
<b>CGIND (A) - Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati</b>		<b>€ 76.307,50</b>	<b>€ 76.307,50</b>
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale		€ 44.681,82	€ 44.681,82
CTR - Costi di Trattamento e Riciclo		€ 10.710,00	€ 10.710,00
CONAI - proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		-€ 750,00	-€ 750,00
<b>CGD (B) - Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata</b>		<b>€ 54.641,82</b>	<b>€ 54.641,82</b>
<b>CG (A+B) - Costi operativi di gestione</b>		<b>€ 130.949,32</b>	<b>€ 130.949,32</b>
CARC - Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso		€ 0,00	€ 0,00
CGG - Costi Generali Gestione		€ 29.163,49	€ 29.163,49
CCD - Costi Comuni Diversi		€ 6.622,96	€ 6.622,96
<b>CC - Costi Comuni</b>		<b>€ 35.786,45</b>	<b>€ 35.786,45</b>
Rn - Remunerazione del capitale investito		€ 0,00	€ 0,00
Amm - Ammortamenti		€ 0,00	€ 0,00
Acc - Accantonamenti		€ 0,00	€ 0,00
<b>CKn - Costi d'uso del capitale</b>		<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>Ctot</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 166.735,77</b>	<b>€ 166.735,77</b>
<b>Le seguenti voci sono elementi di dettaglio di quanto già contenuto nel PEF</b>			
Post-mortem discariche (compreso in CTS)		€ 9.836,07	€ 9.836,07
Quota Atersir (compresa nei CGG)			€ 0,00
Quota terremoto recuperi (compresa nei CCD)			€ 0,00
Quota terremoto (compresa nei CCD)		€ 312,58	€ 312,58
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)		€ 1.973,00	€ 1.973,00
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)		€ 0,00	€ 0,00
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)		€ 0,00	€ 0,00
CONGUAGLI A VALERE SUI CCD DEL PEF 2017 (competenza GESTORE) - per formazione fondo (costi CCD 2016)		€ 0,00	€ 0,00
CONGUAGLI A VALERE SUI CCD DEL PEF 2017 (competenza GESTORE) - per virtuosi 2015 non contemplati nel PEF 2016		€ 0,00	€ 0,00

Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Parma n. 9 del 18.12.2017

Oggetto: **Piani finanziari del Servizio Rifiuti Urbani anno 2018 – consultazione ai sensi dell'art. 7 – comma 5 – lettera c) – della L.R. 23/2011**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 18.12.2017

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Parma

F.to Emanuela Grenti

Il segretario verbalizzante

F.to Fausta Pizzaghi

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 11.01.2018